

LEVICO^{terme} notizie



APRILE 2016

Periodico Quattrimestrale Comunità di Levico Terme - Anno XVIII - Aprile 2016
Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70% - NE/TN0035/2010



In Primo Piano

A Amministrazione
Dal Municipio

B Biblioteca
Tutte le novità

C Comunità
Le Associazioni

T Territorio
Vita vissuta

INDICE

A Amministrazione
Dal Municipio

da pg 3 a pg 17

B Biblioteca
Tutte le novità

da pg 18 a pg 22

C Comunità
Le Associazioni

da pg 23 a pg 46

T Territorio
I ricordi

da pg 47 a pg 63

Periodico Quadrimestrale Comune di Levico Terme
Anno XVIII - Numero 64 - Aprile 2016

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.1996

Poste Italiane SPA - sped. in a.p. - 70%
NE/TN0035/2010

Redazione e direzione **Municipio di Levico Terme**
Direttore responsabile **Massimo Dalledonne**
Comitato di redazione **Guido Orsingher (presidente e delegato del sindaco), Efrem Filippi, Ferdy Lorenzi, Corrado Poli, Alessandro Sester**

Foto di copertina Archivio SOVA
Grafica e stampa
Litodelta - Scurelle (TN)
Numero chiuso in e 18 aprile 2016



Nell'intento di coinvolgere il maggior numero di persone nell'arricchimento di contenuti fotografici del prossimo bollettino comunale, invitiamo i lettori a farci pervenire il materiale riguardante il territorio comunale di Levico. Foto che potranno essere utilizzate come copertina o nelle pagine interne.

La documentazione, compresi i testi da pubblicare sul numero in uscita nel mese di aprile, dovrà essere inoltrata all'indirizzo **notiziario@comune.levico-terme.tn.it** entro il 20 giugno.

Per quanto riguarda la copertina del prossimo numero, le immagini dovranno ispirarsi all'estate.

Cari Concittadini

Nel prossimo numero dedicheremo una copertina alla foto che risulterà la migliore fra le fotografie inviate per partecipare al concorso fotografico intitolato: LEVICO!!!. Le fotografie dovranno ispirarsi a questo tema. Al vincitore verrà dato in premio uno zainetto fotografico. Le immagini inviate saranno utilizzate esclusivamente per essere pubblicate sul Notiziario di Levico Terme e sul sito del Comune di Levico Terme. Ogni altro utilizzo sarà eventualmente concordato con l'autore. Le fotografie inviate in formato digitale dovranno avere una dimensione minima di 3500 pixels sul lato più lungo. Le fotografie saranno scelte dal comitato di redazione ed il termine ultimo per l'invio è il 20 giugno. Inviare le fotografie con didascalia e propri contatti a **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

SIGARETTE: GIRO DI VITE NUOVI DIVIETI PER CHI FUMA E PER CHI GETTA PICCOLI RIFIUTI - COSA CAMBIA

a cura dell'App.to Marco Santoni - Corpo di Polizia Locale
"Alta Valsugana"

Il Decreto del Governo denominato "green economy" ha portato delle novità in tema di salute e di ambiente che incideranno su certe "abitudini" di alcuni cittadini specie se fumatori. Viene infatti introdotto il divieto di fumo all'aperto in prossimità di scuole, ospedali, università ma soprattutto il divieto di fumo in auto (sia in sosta che in movimento - sia per conducente che per passeggeri), quando siano presenti a bordo minori di anni 18 o donne in gravidanza. Le sanzioni previste sono di 50 euro per i primi casi e di 100 euro per i secondi. Anche chi getta i rifiuti prodotti dal fumo (mozziconi) sul suolo, nelle acque o negli scarichi dei tombini e chi getterà scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi potrà essere sanzionato con la somma di 50 euro. Vale la pena ricordare come un chewing-gum impiega ben 5 anni a degradarsi e un mozzicone 1-2 anni. A questo va aggiunta la difficoltà della raccolta sui selciati di porfido, di cui la città di Levico è pavimentata, ma anche del ritorno di immagine in una città che ospita migliaia di turisti ogni anno. La stretta inciderà anche su chi vende tabacchi a minori. In questi casi al titolare del tabacchino subirà una multa di 1.000 euro e gli verrà sospesa la licenza per 15 giorni. In caso di recidiva la sanzione salirà a 2.000 euro e la revoca della licenza. A margine si informa che è stato inserito anche una novità in caso si produca o detenga rifiuti ferrosi (rame, ferro ecc.) - pensiamo ad un cantiere edile ad esempio. La nuova norma prevede che detti rifiuti debbano essere consegnati unicamente ad imprese autorizzate o a soggetti addetti alla raccolta (CRM Amnu). In capo a chi fornisce tali rifiuti a soggetti non autorizzati (ambulanti che vanno a chiedere il ferro ai cantieri ecc.) potrebbero ritenersi responsabili in concorso per la gestione, trasporto e smaltimento irregolare di rifiuti con sanzioni amministrative ma anche penali. La Polizia Locale è sempre a vostra disposizione per ogni vostra informazione o quesito anche a mezzo mail all'indirizzo cipl@comune.pergine.tn.it



FOTO DI CLAUDIO MARTINELLI



come Amministrazione

**LA PAROLA
AL SINDACO
MICHELE
SARTORI**



L'AMBIENTE È LA NOSTRA GRANDE RICCHEZZA: TUTELIAMOLA INSIEME!

Diciamocelo, oggi parlare di ambiente è “di moda”. E quanto un argomento diventa di moda c'è sempre il rischio della banalizzazione o, a volte, dell'esagerazione. Resta il fatto che la tutela e la cura dell'ambiente sono argomenti effettivamente molto importanti nella vita di tutti noi, dei nostri figli e del futuro delle nostre comunità. Ma cosa centra questo con il Notiziario? Centra molto, per almeno tre motivi. Prima di tutto perchè a Levico ambiente significa non solo qualità della vita per i cittadini residenti, ma anche fattore di sviluppo economico e dell'occupazione. In secondo luogo perchè, nella sua accezione più ampia, il termine ambiente include anche il luogo delle relazioni fra le persone della nostra comunità, ovvero l'ambiente sociale, l'ambiente civile. Infine perchè il Consiglio Comunale, nella seduta del 28 dicembre 2015 ha approvato all'unanimità il P.A.E.S., ovvero il “Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile”, che proprio di sostenibilità e di ambiente si occupa. Partiamo da quest'ultimo.

Il nostro comune ha aderito nel 2012 al “Patto dei Sindaci” (Covenant of Mayors), un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per favorire il raggiungimento di tre obiettivi ambiziosi entro l'anno 2020: a) una riduzione del 20% delle emissioni di CO₂; b) la riduzione di emissioni di gas climalteranti del 20% attraverso un incremento dell'efficienza energetica; c) la copertura del 20% del fabbisogno di energia mediante fonti rinnovabili. Su questi tre obiettivi (chiamati genericamente “venti-venti-venti”) sono stati coinvolti gli stati membri e poi direttamente i comuni tramite la richiesta di adesione volontaria al “Patto” e l'impegno di redigere un piano di azione. Con la delibera di dicembre il nostro comune ha definito le linee di questo piano che prevede interventi, sia da parte dell'amministrazione sia da parte dei cittadini, in tema di edifici e impianti, trasporti, produzione di energia, teleriscaldamento/raffreddamento e cogenerazione, comportamenti energetici della cittadinanza, della pubblica amministrazione e delle imprese. Il Piano, presentato durante la seduta consiliare, è un documento complesso che prevede innumerevoli azioni, la cui somma può permettere al nostro Comune di raggiungere e anche di superare gli obiettivi fissati in termini di emissioni, di produzione di energia sostenibile, di risparmio energetico. Dalla lettura del Piano di Azione appare chiara una cosa: quello che riusciremo a ottenere, i risultati finali insomma, dipenderanno in misura maggioritaria dall'impegno di cittadini ed imprese del nostro territorio!

Mi spiego meglio: anche se l'amministrazione comunale riuscisse a realizzare impianti fotovoltaici e termici su tutti gli edifici pubblici, se ottimizzasse gli stessi edifici dal punto di vista energetico con nuove caldaie, cappotti ecc..., se convertisse a trazione elettrica tutti i

mezzi del cantiere comunale, insomma se anche facesse tutto quello che è possibile nel campo del miglioramento della produzione e del consumo di energia, il contributo rispetto alla diminuzione delle emissioni sarebbe irrisorio. Oltre il 97 % dei consumi di energia infatti deriva dal settore privato, quasi equamente suddiviso nei tre comparti degli edifici, delle attività produttive, dei trasporti.

È quindi evidente che una politica efficiente nella riduzione dell'impatto ambientale non può che passare dai comportamenti virtuosi dei cittadini. E allora? Cosa facciamo? Innanzitutto per fare qualcosa bisogna conoscere. Il primo compito che il comune si assume quindi sarà quello dell'informazione e della divulgazione, per poter illustrare in modo ampio ed approfondito i contenuti del Piano d'Azione approvato dal Consiglio Comunale e condividere le azioni necessarie a fare in modo di riuscire a ridurre le emissioni di CO2 di quelle quasi 10.000 tonnellate (!) che ci siamo prefissi come obiettivo entro il 2020. Saranno quindi organizzati incontri pubblici e seminari con l'ausilio di esperti che potranno fare un quadro chiaro delle possibilità, dei vincoli, dei possibili risultati raggiungibili nei vari settori di intervento.

In secondo luogo si studieranno i modi per sostenere nel modo più forte possibile tutte le iniziative che cittadini ed imprese metteranno in campo per il miglioramento energetico, anche individuando possibili contributi diretti a carico dell'amministrazione su certi obiettivi.

Infine, ovviamente, il comune farà la sua parte per quello che è di sua diretta competenza.

Il percorso non nasce oggi, già nel passato le precedenti amministrazioni hanno lavorato e così i cittadini, facendo in modo di far partire la nostra città già da una buona base. I riconoscimenti della Bandiera Blu d'Europa, del Comune Riciclone, le realizzazioni messe in opera nella produzione di energia pulita dal comune e da moltissime utenze private ed

aziendali, le installazioni e le riqualificazioni eseguite su edifici privati e industriali e molto altro ancora danno atto di una comunità attenta sui temi ambientali e dell'energia e consapevole che investire in questo settore è importante per noi ma soprattutto per i nostri figli. Inoltre il nostro Comune è da ormai dieci anni in possesso della certificazione ambientale ISO 14001:2004 che tiene costantemente monitorati tutti gli aspetti ambientali indiretti e diretti connessi alle attività ed al territorio gestiti dal Comune tramite un sistema di gestione ambientale verificato annualmente da Enti di Certificazione titolati da Accredia. Questo sistema, con lo sviluppo di una solida gestione ambientale, sta permettendo di ottenere importanti vantaggi, come la riduzione dei rifiuti, delle emissioni ed un miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo. Nel corso del 2014 il Comune ha anche approvato il PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale) fra le cui finalità vi sono la razionalizzazione dei costi di esercizio e di gestione degli impianti, il risparmio energetico mediante l'impiego di apparecchi e lampade ad alta efficienza, la regolazione del flusso luminoso e la limitazione dell'inquinamento luminoso ottico, cosa che il comune ha già avviato sostituendo circa 80 punti luce a mercurio con altrettanti a led; l'obiettivo è di sostituirne altri 100 entro la fine del 2016 riducendo drasticamente i consumi, i costi e le emissioni.

Serve un ulteriore impegno che sono sicuro Levico Terme saprà mettere in campo. L'approvazione convinta del PAES da parte di tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e di opposizione, è stato un segnale buono e forte. Il mio impegno e quello della giunta sarà quello di continuare a lavorare insieme in consiglio e con la città, e costruire insieme e dal basso una comunità che con le sue politiche sull'energia sostenibile, sull'ambiente e sulla natura possa essere anche in futuro in prima fila nel panorama trentino e non solo. Mettiamocela tutta! ●

“LEVICO DEL FUTURO” - LA GIUNTA PROVINCIALE DEFINISCE GLI OBIETTIVI E I TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La collaborazione strategica tra la Provincia e il Comune di Levico per la riqualificazione urbanistica dell'ex Cinema Città, della Masera e dell'ex compendio scolastico di via Slucca de Matteoni trova attuazione nel piano di lavoro, definito negli obiettivi, nei tempi e negli strumenti nel protocollo d'intesa, la cui bozza è stata approvata dalla giunta provinciale all'inizio del mese di marzo. L'accordo riguarda la riqualificazione del compendio ex cinema, immobile già di proprietà comunale, attualmente in stato di abbandono, che offre possibilità di sviluppo e posizione ottimali per diventare la nuova sede del municipio, con idonei spazi per la nuova biblioteca comunale e per una sala polifunzionale. La Provincia si è dichiarata disposta,

avvalendosi di Patrimonio del Trentino spa, a realizzare il nuovo edificio comunale a fronte della cessione, da parte del Comune, dell'ex compendio scolastico medie - elementari di via Slucca De Matteoni (oggi occupato da uffici comunali e associazioni) per accorpare in un'unica sede le scuole in ambito alberghiero di Levico e Roncegno. Per la progettazione del nuovo municipio sono previsti 200 giorni, altri 120 giorni per l'approvazione del progetto, finanziamento e svolgimento delle procedure di gara (previo ottenimento del titolo edilizio), 40 giorni per le verifiche amministrative di rito e la formalizzazione del contratto d'appalto, 450 giorni per l'ultimazione delle opere e la consegna dello stabile. Le tempistiche dovranno essere



LA PAROLA AL VICESINDACO LAURA FRAIZINGER

Gentili concittadine/i, questa volta vorrei scrivere un breve scritto come Assessora alle Pari Opportunità, per affrontare un tema sicuramente spinoso ma credo sempre di attualità: in quanto donna mi sta infatti molto a cuore il nostro ruolo, il rapporto di genere e in senso più lato capire a che punto siamo rispetto alle battaglie del passato. Il fatto stesso che nella nostra amministrazione, come negli altri enti istituzionali, debba esserci un assessorato dedicato, la dice lunga sulla parità di genere. Non passa giorno che sentiamo dagli organi di informazione quanta violenza viene riservata ad una donna e, cosa ancora più grave, sovente, all'interno della mura di una famiglia o di una relazione sentimentale. Ma, al di là di questo tema davvero inquietante, si rileva che in ogni ambito la donna perde terreno rispetto alle battaglie fatte per la nostra emancipazione. In realtà abbiamo ottenuto una certa parità nei confronti dell'altro genere ma purtroppo le discriminazioni non sono finite, il sessismo, le battutine, le discriminazioni economiche a parità di mansioni non si contano e potrei continuare ancora. Viene spontaneo chiedersi perché? Perché dagli anni '80 si è progressivamente spento l'interesse per la difesa della nostra dignità? Perché le ragazze delle nuove generazioni sembrano non interessate al tema e anzi apertamente dichiarano che oggi non è attuale parlare del ruolo della donna nella società? Cosa ha contribuito a questa situazione? Solo la nostra scarsa capacità di comunicazione oppure l'idea che non

serva più battersi per i nostri diritti? Che gli obiettivi raggiunti sono ormai consolidati e quindi nulla più rimane da fare? Ma davvero non ci accorgiamo che oggi più che mai dobbiamo difendere posizioni e soprattutto liberarci da quella crosta di paternalismo che una parte politica ci ha calzato addosso. Oppure pensiamo che sia sufficiente riservare qualche posto alle donne nelle istituzioni perché si possa parlare di effettivi diritti? I diritti si guadagnano con la credibilità in ogni ambito e quindi anche in ambito politico si deve dimostrare la propria capacità, al di là del genere. Però ci deve essere data l'opportunità di poter svolgere qualsiasi lavoro e/o impegno conciliando in modo sereno il nostro essere mogli e mamme. E questo può essere raggiunto solo con la massima solidarietà tra le donne, con l'informazione e formazione delle nuove generazioni affinché si possa capire che la donna può contribuire, alla pari di un uomo, a svolgere compiti in tanti ambiti. Ma anche con un rapporto corretto con l'altro genere, l'uomo, che non deve sentirsi minacciato nel proprio ruolo. Ritenendo di attualità il tema, stiamo organizzando una tavola rotonda proprio sul tema "La relazione uomo e donna nel mondo contemporaneo". Invito tutti i cittadini a partecipare, donne e uomini, a questo momento per una riflessione che può aiutarci ad affrontare i nostri ruoli con più serenità, nell'ottica di una riconosciuta complementarietà. Vi aspetto quindi numerosi alla serata che si terrà in tarda primavera e di cui sarete adeguatamente informati. ●

tali da garantire la non interruzione dei servizi al pubblico, se non per il periodo necessario del trasloco. Per quanto riguarda il complesso edilizio «La Masera», di proprietà provinciale, vecchia fabbrica macera tabacco situata a ridosso del Parco delle Terme, in disuso da parecchi anni, è prevista una sua rapida demolizione con conseguente ripristino ambientale. Il Comune di Levico «su iniziativa e in stretta collaborazione con Patrimonio del Trentino, s'impegna alla tempestiva stesura e approvazione di una variante al Piano regolatore generale per il compendio "ex Masera" nella logica di garantire in via perequativa /compensativa soluzioni urbanistiche compatibili con la pianificazione locale ed adeguate che garantiscano alla

Patrimonio del Trentino, quale braccio operativo della Provincia, l'equilibrio economico finanziario dell'operazione di demolizione e riqualificazione del compendio». Verrà temporaneamente realizzato uno spazio aperto, in gestione al Comune, come punto di aggregazione per la cittadinanza, fino a quando non si comincerà a costruire. La tempistica è di 90 giorni per la redazione condivisa della proposta di variante urbanistica, 30 giorni per l'approvazione, 280 giorni per il progetto e la gara d'appalto, 180 giorni per l'ultimazione delle opere e la costituzione del credito edilizio con iscrizione in un apposito registro. Un mese per la consegna dalla fine dei lavori.

Sono passati quasi due anni dal nostro insediamento alla guida della città e per quanto riguarda le competenze assegnatemi trovo giusto rendicontare il lavoro sin qui svolto. Ritengo che tanto sia stato fatto, ma che ci sia ancora molto da realizzare.

Sono oramai a compimento la realizzazione dei nuovi servizi igienici presso il Parco Segantini, come pure l'area cani posta lungo viale Lido. Sono terminati i lavori del primo tratto di marciapiede che collega viale Segantini a via S. Croce con un risultato al di sopra delle aspettative iniziali grazie alla valorizzazione della passeggiata panoramica lungo il torrente "Rio Maggiore" che sicuramente sarà apprezzata sia dai nostri cittadini che dai numerosi turisti. È in corso di realizzazione il secondo tratto che porta ai "Giardini Salus", siamo oltremodo sicuri che il completamento di questo importante "asse" porterà una maggiore affluenza di turisti dal lago verso il centro e viceversa. Nel mese di febbraio è stato fatto il primo incontro tecnico per i lavori di ristrutturazione di Villa "Immacolata" che in accordo con la ditta appaltatrice inizieranno verso i primi di Giugno. Importanti investimenti riguarderanno l'illuminazione pubblica con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti (globi) di viale Lido, viale Vittorio Emanuele e S.P. per Vetriolo fino all'incrocio con viale Roma con corpi illuminanti a basso consumo con sistema a led. A termine dei lavori sarà più che dimezzata la presenza di corpi illuminanti "a globo".

Questo porterà un beneficio per le casse comunali (minori costi di consumo) con riduzione della spesa corrente, una migliore qualità della luce ed infine un contenimento dell'inquinamento luminoso. Ricordo l'appaltato dei lavori per la messa a norma della Caserma dei Vigili del Fuoco alla ditta De Giorgio Albano di Strigno, del nuovo ramale di acquedotto ed illuminazione pubblica, circa 450 ml, di via Dario Pallaoro a Barco alla ditta Burlon di Telve e della realizzazione delle cellette, 260 per la precisione, e la sistemazione dei servizi igienici presso il cimitero comunale alla ditta Battisti di Borgo Valsugana. Completata la progettazione del nuovo parcheggio zonale in via Cesare Battisti è in corso l'iter autorizzativo.

Contiamo di affidare i lavori entro l'estate. È stato dato l'incarico per la progettazione di un tratto di marciapiede in frazione Campiello che completerà l'attuale marciapiede proveniente da Novaledo. Inoltre si è in procinto di aggiudicare i lavori di rifacimento del tetto delle ex scuole sempre a Campiello.

Per la frazione di Selva, per l'anno in corso, oltre alla realizzazione del nuovo campo polivalente all'interno del parco giochi novità di questi giorni è l'esito positivo delle verifiche statiche eseguite sull'immobile delle ex scuole elementari che verranno gradualmente risistemate, già quest'anno abbiamo previsto a bilancio una parte di stanziamento, per renderle agibili e restituire finalmente di nuovo un edificio

LA PAROLA ALL'ASSESSORE ANDREA BERTOLDI



importante per la frazione all'interno del quale troveranno spazio diverse associazioni. Mentre per Santa Giuliana l'intenzione è di potenziare l'illuminazione pubblica deficitaria per gran parte della frazione. Per Quaere siamo in attesa dei lavori per l'acquedotto di Caldonazzo (che inizieranno a breve) a cui andremo a collegarci visto e considerato che la predisposizione, per quanto di competenza, è già stata eseguita.

Come già espresso dal consigliere Paolo Andreatta nell'ultimo Consiglio Comunale siamo in fase di definizione con la Provincia per la realizzazione della nuova strada d'accesso a doppio senso proveniente da S. Giuliana al CRM che verrà trasformato in CRZ.

Questo per permetterà di conferire anche le ditte artigiane del luogo. Prima dell'inizio della nuova stagione estiva, in accordo con la Provincia - Servizio Bacini Montani, verranno eseguiti i lavori di dragaggio e sistemazione del fondo della spiaggia libera con la sostituzione dell'attuale ghiaino con un ciottolato tondeggiante.

Questi lavori uniti ai nuovi servizi igienici miglioreranno sicuramente la qualità di uno dei luoghi più belli e turisticamente attrattivi della nostra città. Per ultimo il progetto più importante in programmazione: la riqualificazione delle sponde del lago di Levico.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale e trasmesso alla Provincia - Servizio Autonomie Locali per la concessione formale del finanziamento, che contiamo di ottenere entro il mese di aprile. Nel frattempo si porterà a compimento la progettazione esecutiva al fine di consentire l'appalto dell'opera entro la fine dell'estate.

Nonostante le molte cose in cantiere, continua incessantemente l'impegno politico/amministrativo per portare avanti i "grandi progetti" che abbiamo sul tavolo con la Provincia mi riferisco in particolare all'allargamento della via Sottoroveri e il progetto "La Levico del Futuro" con continui tavoli di incontro.

Si tratta di progetti sicuramente strategici nella loro specificità che, una volta portati a termine, e questo è il nostro impegno, ci restituiranno una Levico ancora migliore. ●



LA PAROLA ALL'ASSESSORE MARCO MARTINELLI

Verrebbe da dire, il lupo perde il pelo ma non il vizio! Mi riferisco, purtroppo, a quelle persone che, non curanti degli altri e del rispetto per il decoro, portano a passeggio i loro “amici a quattro zampe” e non raccolgono gli escrementi che gli animali lasciano per terra. Abbiamo dato disposizione alla Polizia Locale di intensificare il controllo sul territorio e di punire con pesanti sanzioni i trasgressori. Alla Polizia Locale, inoltre, abbiamo chiesto anche di far rispettare i limiti di velocità presenti sul nostro territorio comunale e di vigilare, con attenzione, anche sull'abbandono, indiscriminato, dei rifiuti sia nel fondovalle che nelle zone di montagna. Da qualche tempo, purtroppo, molti piccioni stanno invadendo le aziende agricole e zootecniche del paese, così come diversi sottotetti delle abitazioni private. Al fine di risolvere la problematica è stato chiesto al Servizio Foreste Provinciale di mettere in atto un intervento per ovviare ai disagi da tempo segnalati dai cittadini. Abbiamo iniziato, su alcune aree di raccolta, dei lavori di mascheramento e di sistemazione delle piazzole al fine di agevolare le operazioni da parte degli operatori ed il conferimento per i cittadini. E, al fine di rispettare le norme vigenti e per motivi di sicurezza, è possibile che vengano spostati, in alcune zone del territorio, anche i cassonetti per la raccolta dell'umido. Per quanto riguarda l'agricoltura sono iniziati, in località Laghi Morti, i lavori di pulizia per la pulizia dei canali di scorrimento delle acque. Il tratto interessato è di diversi chilometri. Con gli uffici comunali competenti stiamo progettando degli interventi di bonifica del pascolo presente sull'Altopiano delle Vezzene: sono previsti tagli di piante e la conseguente fresatura delle cippaie per migliorare la qualità del terreno. I primi lavori interessano malga Costo di Sotto e Costo di Sopra e, negli anni a venire, l'intervento di estenderà a tutte le altre malghe di proprietà comunale presenti nella zona. Come ogni anno, ai primi di febbraio si è tenuta la sessione forestale, importante momento di incontro fra il Servizio Foreste fauna della Provincia e l'Amministrazione comunale. E', questo, un momento consuntivo e programmatico della gestione dei boschi e dei pascoli, si tirano cioè le somme di quanto fatto nell'anno passato e si fanno programmi per l'anno nuovo. All'incontro erano presenti il direttore



del Distretto Forestale di Pergine e vice questore aggiunto dott. Giorgio Zattoni, l'Ispettore Capo dello stesso Distretto Stefano Biasetto e il comandante della Stazione forestale di Levico Davide Sartori con il suo collaboratore Juri Valler, gli Amministratori comunali, sindaco e assessore competente, e i Custodi forestali. Il Sindaco, nell'aprire l'incontro, ha sottolineato l'importanza del patrimonio boschivo e pascolivo di proprietà comunale (più di 3.000 ettari di boschi e 700 di pascoli). Il direttore Giorgio Zattoni ha poi fatto una lunga esposizione sugli aspetti gestionali dei beni silvo pastorali, ricordando che questi sono sottoposti ad una pianificazione decennale secondo il Piano di gestione aziendale, in passato detto piano economico o piano di assestamento. Il Piano prevede la quantità di materiali legnosi che si possono annualmente prelevare (è la cosiddetta ripresa, che ammonta a circa 6.000 metri cubi), la gestione selvicolturale (cioè il trattamento del bosco), gli interventi sulle infrastrutture e i miglioramenti ambientali. Prevede inoltre la gestione e il miglioramento delle aree a pascolo. In concreto ha illustrato dove si taglieranno i lotti di legname nell'anno in corso e come sarà assegnata la legna ai censiti, oltre alle assegnazioni di legname come uso civico. Inoltre dove si intende intervenire per migliorare la viabilità forestale e in particolare ha evidenziato lavori di manutenzione sulla strada del Biancàolo sopra Selva e sulle strade da Malga Postesina a Malga Costo. Ha ricordato poi che la gestione forestale delle particelle in località Slavai in Vezzena dev'essere attenta a rispettare la popolazione di salamandra aurora, una specie endemica di salamandra presente solo in quella zona e nei boschi di Asiago. Per questo è previsto quest'anno un monitoraggio di questo raro anfibio con la collaborazione del Museo. Nell'approfondire e programmare tutti questi aspetti importante è stato l'apporto dei custodi forestali Marco Marchesoni, Nicola Gozzer e Fabrizio Iori. Recentemente i custodi sono passati alle dirette dipendenze del Comune. Nel corso dell'incontro i cittadini presenti hanno potuto fare domande e presentare osservazioni e richieste. Gli interventi hanno riguardato gli accessi stradali alle malghe Palù e Postesina, i tagli a raso sulle pinete sopra Santa Giuliana, la viabilità verso Malga Masi e la tutela di ambienti faunistici. ●

In occasione della presentazione ai soci della nuova sede in Via Slucca de Matteoni il presidente dell'A.P.T. Stefano Ravelli, ha relazionato in merito all'andamento della stagione turistica 2015 nell'ambito territoriale. Prima di entrare nelle statistiche vere e proprie vale la pena soffermare l'attenzione del lettore su quelle che sono le potenzialità in termini di accoglienza, della nostra cittadina termale. Nell'ambito prettamente alberghiero Levico Terme dispone attualmente di 46 esercizi attivi per un totale di 3587 posti letto (2 alberghi a quattro stelle, 7 a tre stelle superior, 30 a tre stelle, 4 a due stelle e 3 ad una stella); si consideri che il numero degli esercizi ricettivi nei comuni dell'intero ambito Valsugana e Tesino si assesta su un valore di 104 strutture con disponibilità di 5848 posti letto. Dalla lettura di questi primi dati si evince il ruolo di indiscusso protagonista giocato dalle strutture alberghiere levicensi in termini di ricettività. Anche dal punto di vista extralberghiero (campeggi, affittacamere, agritur, B&B, CAV) il nostro territorio comunale può vantare un ruolo di tutto rispetto: a fronte di un'offerta complessiva di 127 strutture certificate (con rispettiva capienza di 13588 posti letto), Levico Terme risponde con 22 esercizi attivi per un totale di 4127 posti letto, dove fanno la parte del leone i due campeggi con disponibilità pari a 3122 unità. Entrando ora nel merito dei dati statistici raccolti ed elaborati da A.P.T. inerenti l'analisi della stagione 2015 (periodo di riferimento gennaio-dicembre), si evince fin da subito l'andamento positivo delle presenze turistiche rispetto alla precedente stagione.

In ambito alberghiero si sono infatti registrati 93419 arrivi per un totale di 335681 presenze, con una crescita percentuale dell'11,4% per quanto concerne gli arrivi e del 9,1% in termini di presenze. Un dato significativo è espresso dalla permanenza media che si assesta sul valore di 3,59 giorni, numero che evidenzia come la vacanza del turista sia ormai sempre più breve, ma legata invece da un livello di aspettativa sulle offerte del territorio sempre più alto e competitivo. Allo stesso modo si possono leggere i dati derivanti dall'ambito extralberghiero dove, a fronte di 36508 arrivi si sono registrate 236271 presenze con una sensibile crescita rispetto all'anno precedente del 15,2% in termini di arrivi e dell'8,0% per quanto riguarda le presenze. La permanenza media in questo caso si allunga fino

LA PAROLA ALL'ASSESSORE WERNER ACLER



ai 6,47 giorni, dato legato anche al fatto che la vacanza "all'aria aperta" prevede la dotazione di appositi mezzi (caravan, camper, ecc.) con trasferimenti più onerosi. Altro dato molto interessante

risulta essere il vistoso incremento nella stagione appena trascorsa degli ospiti italiani, sia nell'ambito alberghiero che extralberghiero, indice di buon livello di gradimento della nostra località e di un ottimo lavoro di promozione messo in atto dagli operatori locali e dall'A.P.T. Stessa. Una particolare menzione va sicuramente rivolta all'ultima edizione dei Mercatini di Natale che quest'anno può vantare la cifra record di 36000 presenze, costituendo inoltre un ottimo vettore di promozione della nostra cittadina in prospettiva della stagione a venire. A fronte di questi numeri confortanti, che fanno ben sperare per l'avvio di una nuova stagione, la quale possa auspicabilmente confermare o addirittura migliorare, va evidenziato il forte e concreto impegno profuso da tutte le categorie economiche di settore, dall'Amministrazione Comunale, Provinciale e dalla Comunità di Valle per promuovere un territorio come il nostro, ricco di bellezze naturali, tradizioni, legami storici e culturali, infrastrutture termali e sportive all'avanguardia. Patrimonio che però deve essere continuamente valorizzato e migliorato, garantendo così all'ospite ma anche al cittadino una permanenza gradevole e ricca di contenuti. Ed è proprio su queste basi che l'Amministrazione Comunale si è mossa e continua a farlo, nella propria azione di governo, credendo fermamente che interventi quali la riqualificazione delle sponde del nostro lago, la realizzazione dei nuovi servizi igienici presso la spiaggia libera, la realizzazione di un nuovo percorso ciclo-pedonale di collegamento tra il centro e la zona lago, la mappatura e tracciamento di nuove passeggiate non impegnative, la valorizzazione delle attività culturali collegate al compendio Forte

delle Benne, la sottoscrizione di apposita convenzione con A.P.T. a sostegno di tutti gli eventi con concreta ricaduta turistica, costituiscano un tassello fondamentale per la crescita e la riconferma sul panorama turistico che sicuramente Levico Terme merita. ●

ALBERGHIERO													
	2015						PERMANENZA media	Variazione 2014/15					
	italiani		esteri		totali			italiani		esteri		totali	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze		Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
TOTALI LAGO	15.136	46.030	12.671	37.164	27.807	83.194	2,99	15,2%	22,1%	8,0%	6,5%	11,8%	14,6%
TOTALI LEVICO	59.118	206.866	34.301	128.815	93.419	335.681	3,59	9,1%	6,6%	15,6%	13,2%	11,4%	9,1%
TOTALE ALBERGHIERO	74.254	252.896	46.972	165.979	121.226	418.875	3,46	10,3%	9,1%	13,4%	11,7%	11,5%	10,1%

EXTRALBERGHIERO													
2015							PERMANENZA media	Variazione 2014/15					
italiani		esteri		totali		italiani		esteri		totali			
Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi		Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
TOTALI LAGO	11.321	56.109	32.692	255.505	44.013	311.614	7,08	24,6%	7,9%	3,5%	-3,1%	8,2%	-1,3%
TOTALI LEVICO	13.446	77.023	23.062	159.248	36.508	236.271	6,47	21,4%	47,7%	11,8%	-4,5%	15,2%	8,0%
TOTALE EXTRALBERGHIERO	24.767	133.132	55.754	414.753	80.521	547.885	6,80	22,8%	27,9%	6,8%	-3,7%	11,3%	2,5%



AUTONOMIA NELL'ACCOGLIENZA: L'ESPERIENZA DEL CORRIDOIO UMANITARIO

A fine febbraio 2016 7 famiglie ovvero 29 persone di cui molti bambini ed anziani provenienti dalla Siria nell'ambito del progetto "corridoio umanitario", sono giunte in Trentino. Si tratta del primo corridoio umanitario europeo. Esso è stato autorizzato dal Governo italiano ed ha trovato un sostegno unanime da parte del consiglio provinciale della Provincia Autonoma di Trento.

Si tratta della prima esperienza europea volta a fare arrivare in territori di pace persone provenienti da territori di guerra attraverso un trasferimento organizzato, regolamentato, in sicurezza alternativo ai disperati viaggi in mare di cui abbiamo tristemente notizia ogni giorno.

La società civile, la comunità, italiana e trentina, è dunque in prima linea nel proporre strade completamente opposte rispetto alla costruzione di muri volti unicamente a difendere il proprio benessere.

Un modo per rispondere alle complessità della società in modo Autonomo che ha trovato completo appoggio da parte delle Istituzioni. Un'iniziativa attivata grazie ad un accordo tra Comunità di Sant'Egidio, Chiesa Evangelica e Tavolo delle Chiese Valdesi.

"Hanno vissuto anni terribili, hanno perso tutto. Ricominceranno da qui. Da noi. Una comunità che accoglie è una comunità che mette al sicuro la propria umanità. Sarò con loro nel momento della traversata, con nel cuore la gratitudine e la fierezza verso la mia comunità. Pensando al fatto che "l'ultimo che passa vale come il primo." E' così che Mattia Civico, consigliere provinciale della Provincia Autonoma di Trento, ne ha commentato l'arrivo in Trentino. □ È un segnale di attenzione umana e istituzionale che va oltre il grido del giorno per giorno e che prova ad andare oltre le paure", le parole del vicepresidente del consiglio provinciale Walter Viola.

In ragione della loro condizione di vulnerabilità, 29 persone hanno ottenuto un visto umanitario a territorialità limitata rilasciato dall'Ambasciata d'Italia in Libano, troveranno alloggio in una struttura messa a disposizione dall'Arcidiocesi di Trento e saranno seguiti da operatori e volontari della Fondazione Comunità Solidale di Trento sapientemente guidati da don Lauro Tisi, futuro Vescovo e già cappellano a Levico.

E saranno con loro anche i volontari di Operazione Colomba che conoscono le famiglie siriane ormai da tre anni e che con loro hanno condiviso la vita nel piccolo campo

di Telabbas, in Libano.

Il pensiero va contemporaneamente ai profughi trentini, e di Levico, che durante la prima guerra mondiale hanno lasciato le proprie case per recarsi in territori dell'Impero Austroungarico dove la guerra non era presente ed ai profughi siriani o di altri paesi del mondo che lasciano non tanto le proprie case ma le macerie di edifici e monumenti già distrutti dalla guerra.

Faccio mie le parole di Civico: "Fiero verso la mia comunità che sa accogliere" e vi aggiungo "Fiera verso la mia comunità che, accolta in tempo di guerra, sa accogliere in tempo di pace."

Le faccio mie e le propongo a voi perché ritengo che ogni cittadino di Levico possa essere fiero della propria comunità locale se riesce a dimostrare di saper accogliere.

Anche da noi vivono dei profughi. Sono a Barco per lo più. E non sono dei fantasmi ma sono persone che, arrivati in Italia attraverso viaggi disperati in mare hanno richiesto "asilo politico per motivi di guerra", una richiesta che troverà risposta solo tra molti mesi ma che nel frattempo, con l'aiuto di ATAS - Associazione Trentina Accoglienza Straniera e della Caritas locale, confidano nella nostra accoglienza, nella nostra capacità di andare oltre la paura, nella nostra volontà di mettere al sicuro la nostra umanità. Perdonatemi se ho approfittato dello spazio in questo notiziario del Comune per mettere l'attenzione su questo tema che si presta a tante e tante parole e ragionamenti complessi ben difficilmente sintetizzabili in poche righe e che molto spesso vengono buttati lì senza né capo né coda.

Nel far presente, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, che le Istituzioni - Provincia, Comunità di Valle, Comune - possono certamente farsi parte attiva quando dalla comunità provengono proposte che aiutano la società civile "a fare comunità", auguro a tutti Voi di trascorrere le prossime festività Pasquali nel miglior modo possibile, in serenità ed in pace. ●

dott.ssa Silvana Campestrin

UNIONE PER IL TRENTINO

L'Amministrazione comunale è chiamata a realizzare, tramite Sindaco, Assessori e consiglieri, compiti e obiettivi finalizzati ad adempiere al mandato politico - amministrativo per il quale sono stati eletti.

A prescindere dalle specifiche competenze, proprie dei primi soggetti, un ruolo particolarmente attivo viene assunto anche dai diversi consiglieri nei confronti dei quali, il Sindaco, ha ritenuto di affidare loro deleghe di funzioni che ne valorizzano il ruolo e costituiscano un valore aggiunto a quello adempiuto dall'organo esecutivo rappresentato dalla Giunta comunale.

Questa sinergia risulta indubbiamente efficace per l'attività amministrativa in generale, perché consente una diversificazione di ruoli ed una maggiore conoscenza delle diverse realtà sociali, economiche e culturali che caratterizzano la nostra comunità.

Nell'Unione per il Trentino, come per le altre forze politiche, che, assieme, sostengono l'attuale maggioranza, questa realtà risulta concreta

e vede nostri rappresentanti investiti di specifiche deleghe nei termini sopra descritti. Abbiamo quindi nostri consiglieri che si occupano, sul territorio comunale, di materie che spaziano nei diversi ambiti di riferimento dell'azione amministrativa comunale tra le quali ricordiamo le deleghe alla tenuta dei rapporti con le frazioni, iniziative in tema ambientale, parcheggi zonali, ambito sportivo e culturale.

Quest'ultime, pensiamo siano un complesso di attività particolarmente utili a promuovere e sensibilizzare, nelle persone, una cultura della vita accogliente, solidale, aperta ai messaggi che provengono dal mondo in cui oggi viviamo. Questi ambiziosi progetti siamo convinti trovino primo alimento nella conoscenza, riscoperta, rafforzamento delle nostre tradizioni locali storico-culturali più semplici e genuine. Primi attori privilegiati per raggiungere tali fini sono sicuramente le nostre Associazioni culturali, teatrali, coadiuvate da un insieme di altri soggetti od agenzie

che si occupano di cultura, anche al di fuori dello stretto ambito comunale. In questo contesto, un forte supporto e sostegno, anche economico, è stato espresso dalla stessa Amministrazione tramite il Sindaco, titolare delle funzioni culturali e condiviso dalla Giunta nonché dagli uffici comunali competenti in materia e sicuramente dalla nostra Biblioteca particolarmente attiva e propositiva in tale contesto.

Significativi segni di questo impegno sono stati promossi nel recente periodo attraverso attività culturali, stagioni teatrali, sia estive che autunno-invernali, promozioni di incontri, conferenze, presentazioni di libri ed altre iniziative. La partecipazione a queste occasioni è risultata soddisfacente e di buon livello segno che la cultura trova sempre di più accoglienza nei cittadini e conferma la fiducia negli amministratori che si tratta di una via da percorrere e privilegiare. ●

Il Gruppo Consigliare dell'UPT



LEVICO DOMANI - PATT

Nell'ultimo consiglio comunale del 26 gennaio 2016, è stato approvato il bilancio e l'allegata relazione previsionale e programmatica per il triennio 2016-2018.

In tale relazione è inserito un documento politico introduttivo che risulta essere molto importante perché delinea e prevede le scelte che cambieranno l'assetto attuale del centro di Levico.

Si menziona l'accordo raggiunto dalla giunta comunale con la Provincia di

Trento e Patrimonio del Trentino per mettere a disposizione i due edifici ex scuole di Via Sluca de Matteoni e presumiamo anche l'attuale palestra per la creazione dell'Istituto di Istruzione e Formazione Professionale del Turismo di Levico.

Nell'accordo è previsto, con lavori a carico della Provincia, il riutilizzo dell'ex Cinema Città che dovrebbe diventare un contenitore di molteplici funzioni, precisamente un polo culturale, la biblioteca comunale, una sala multiuso e



multimediale e il nuovo municipio con tutti i servizi ora distribuiti tra Via Marconi e Via Sluca de Matteoni.

Anche l'attuale sede del municipio dovrebbe diventare la sede delle associazioni e degli uffici della Azienda di Promozione Turistica.

Diamo atto al Sindaco e alla giunta di avere ben operato per arrivare alla definizione di interventi che potranno

no migliorare l'immagine di Levico e aumentare la presenza di Istituti Scolastici sul nostro territorio, che da tempo la Provincia aveva previsto e già progettato nell'area ex macera tabacchi in Piazza Medici.

Da parte nostra cercheremo di farci garanti nei confronti dei cittadini affinché tali operazioni vengano portate avanti con la massima condivisione

degli obiettivi, valutando le proposte in modo che nelle cessioni non vi siano diminuzioni dei servizi attuali, in particolare verificheremo che la nuova biblioteca sia realizzata con spazi adeguati alle esigenze commisurate all'offerta che questo fondamentale servizio riesce a produrre, e che vengano garantiti gli spazi forniti dalle due palestre di Via Sluca de Matteoni, spa-

zi necessari per la sopravvivenza delle associazioni sportive che offrono la possibilità di praticare attività sportiva a persone di ogni età che le utilizzano quotidianamente. ●

**Il gruppo consiliare
Levico Domani – P.A.T.T.**

IMPEGNO PER LEVICO

Cari concittadini, sono passati ormai due anni dall'insediamento della nuova giunta Sartori.

Fin da subito, dentro e fuori il consiglio abbiamo evidenziato la lentezza nell'operare e la mancanza di progetti di ampio respiro. L'amministrazione ci ha risposto che era necessario un periodo di rodaggio, che abbiamo compreso vista l'inesperienza di quasi tutti i membri di giunta, sindaco compreso. Dopo due anni, il tempo del rodaggio ci pare più che terminato! Da gruppo consiliare di minoranza l'unico strumento in nostro possesso è presentare documenti consiliari: in questi primi due anni ne abbiamo presentati innumerevoli sui vari ritardi, ricevendo risposte laconiche e intendimenti vaghi, del tipo "faremo, valuteremo, vedremo". Non è ancora stata aperta la Torre Belvedere, il Calcio Levico ha giocato per metà campionato fuori casa, non sono ancora iniziati i lavori a Villa Immacolata, il cui iter era stato già stato preparato dalla scorsa amministrazione all'inizio del 2014. Gli esempi potrebbero continuare... La nuova scuola dell'infanzia, essendo un servizio di primaria necessità, dovrebbe essere una priorità di ogni amministrazione comunale...guardando le date non sembra che lo sia per la giunta Sartori. Il bando di gara è uscito l'8 gennaio 2014, mentre un anno e mezzo dopo (!) il 7 maggio 2015, i lavori venivano aggiudicati all'impre-

sa Libardoni. Ad un ulteriore anno di distanza il cantiere è ancora fermo e solo ora la giunta sta lentamente approntando appena la gara per la direzione lavori. Va specificato che questa lentezza inspiegabile non è dovuta alla mancanza di finanziamenti che erano stati trovati nel 2013 dalla scorsa amministrazione di cui faceva parte anche Impegno per Levico. Spesso il sindaco Michele Sartori giustifica questi ritardi o mancanze adducendo che la "coperta è corta". Vogliamo smentire questa storia. Nel 2015 il comune di Levico è riuscito a spendere solo il 46% dei fondi a bilancio per le opere pubbliche, ovvero 900.000€ su oltre 2 milioni previsti. Persino la criticata giunta Fontana faceva meglio! Nell'autunno 2015 la Provincia ha permesso ai comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per nuove opere pubbliche: anche in questo caso il comune di Levico ha saputo utilizzare solo il 50% dell'oltre 1,1 milioni di € a disposizione. Secondo noi, i motivi di queste gravi mancanze sono la scarsa presenza in comune del Sindaco e di molti assessori, la scarsa conoscenza della macchina amministrativa e la mancanza di programmazione. In aggiunta a questo, assistiamo a qualche vistosa crepa in maggioranza, come si è visto dalla votazione sul finanziamento al Calcio Levico e in altre occasioni. Nelle ultime settimane abbiamo partecipato alle riunioni promosse dalle con-

sulte frazionali.

Alcuni consigli di frazione hanno evidenziato la difficoltà nel dialogo con il Comune. A Barco in 2 anni è stato completato ma non aperto solo l'ex Caseificio (finanziato dalla scorsa giunta), a Campiello come a Selva è stata asfaltata una strada. Quando i soldi vengono usati, vengono usati male. Ad esempio si spendono 50.000€ per cambiare 35 corpi illuminanti in viale Roma, senza neanche cambiare o riverniciare i pali...180.000 € per cambiare le lampadine di viale Lido e via Vittorio Emanuele. Cifre esorbitanti dato che oggi il LED ha prezzi concorrenziali e molto più bassi. ●

I consiglieri

Emilio Perina (perina.emilio@gmail.com) - 3471663624

Tommaso Accler (tommaso.accler@gmail.com) - 3404837578

Efrem Filippi (efremfilippi73@gmail.com) - 3391010063

Romano Avancini (avanciniromano@comune.levico-terme.tn.it) - 3475781129



LEVICO FUTURA

Levico Futura rappresenta in Comune una parte dell'opposizione ma si è sempre comportata in maniera costruttiva votando a favore della maggioranza tutte le volte che lo si è considerato utile allo sviluppo di Levico. In questo, la lista civica Levico Futura cerca di rappresentare al meglio i propri elettori e le categorie produttive mettendosi a disposizione laddove le scelte lo necessitano. Nel 2015 abbiamo incontrato numerose volte la popolazione nelle consulte e le categorie in molteplici incontri per promuovere lo sviluppo della fibra ottica nella città di Levico, per

migliorare il servizio di Polizia Municipale, per riqualificare al meglio il lago, per regolamentare la zona a traffico limitato e per predisporre un adeguato sistema di videocamere che ci permettano di controllare al meglio le vie e le piazze di Levico. In questa ottica gli interventi nelle varie commissioni sono stati costanti e spesso produttivi. In particolare ci siamo preoccupati di non dover richiedere con marca da bollo il permesso di entrare nella ZTL per coloro che vi risiedono, con un permesso a persona fisica e non ad automezzo, abbiamo semplificato l'accesso e regolamentato i permessi per artigiani e alberghi all'interno della zona a traffico limitato. Riguardo al servizio di polizia municipale, abbiamo analizzato le varie criticità della gestione sovracomunale andando a segnalare i necessari correttivi e predisponendo una nuova convenzione quinquennale con verifica annuale del servizio e con la possibilità di tornare ad una gestione diretta del Comune di



Levico. Per quanto concerne le tariffe pubbliche ci siamo battuti per ridurre diminuendo le tariffe dell'asilo nido, dando un aiuto alle famiglie ma senza aggravare di spesa per il Comune. Stesso percorso è stato fatto per modulare le tariffe di ingresso alla Piscina Comunale rispettando le esigenze di gestione e di mantenimento della struttura ma non caricando gli importi per i cittadini. Gianni Beretta si è speso anche per garantire alle associazioni giusti contributi, ha fatto sopralluoghi nelle varie frazioni, a Selva per scuole, parchi giochi e Castello, a Quaere per il problema ambientale, a Campiello per l'edificio scolastico, per le problematiche della viabilità e per l'acquedotto. Dobbiamo però segnalare che il nostro consigliere è stato un po' penalizzato nel suo lavoro di proposte sul recupero immobiliare delle proprietà del Comune perché non lo si conosce ancora nella sua completezza. Lo scorso anno il 1 aprile Beretta ha chiesto di poter conoscere le proprietà immobiliari del Comune ma dopo 10 mesi non ha ancora ricevuto risposta. Nel 2016 saremo parte attiva per elaborare proposte realistiche nella riqualificazione del cinema, per il polo scolastico, per la sede comunale. Siamo poi in attesa che la commissione inizi a lavorare sulla viabilità e segnaletica di tutto il Comune, per dare una maggiore vivibilità e sicurezza al nostro paese. ●

Gianni Beretta

email gianniberetta72@gmail.com

MOVIMENTO 5 STELLE

Cari concittadini, a maggio saranno due anni che ci avete eletto per rappresentarvi; di cose ne abbiamo chieste tante e ne abbiamo ottenute poche, ma ci stiamo rendendo conto che più i cittadini collaborano con l'amministrazione, collaborare non equivale ad assecondare, più il paese cresce; in queste poche righe a disposizione vorrei ringraziare le Consulte frazionali che stanno lavorando tantissimo per avvicinare le proprie Frazioni al centro di Levico, ed incoraggiare quelle della Città, chiedendo ai cittadini di rivolgersi con continuità ai referenti della propria Consulta, poiché rappresenta una possibilità importante di portare idee, risolvere problematiche e soprattutto far valere i propri diritti. Dal canto nostro, stiamo cercando di fare sempre di più affinché il nostro Comune diventi sempre più trasparente, a tal proposito, tra le richieste del Movimento c'è anche quella di adeguare lo Statuto e il Regolamento Comunali alla legge 11/2014 per dare più possibilità di parola ai cittadini attraverso i referendum; la nostra



Giunta aveva "sorvolato" sull'applicazione di questa legge e non aveva rispettato le scadenze (dal novembre 2014 ha avuto un anno, cioè fino a dicembre 2015 per adeguarsi) e c'è voluto un nostro intervento in Consiglio Comunale affinché la nostra maggioranza si attivasse...ma del resto si parlava solo di diritti del cittadino.... Le nostre proposte riguardano anche il benessere di Levico, come da programma elettorale infatti, vorremmo avvicinare sempre di più la nostra città ai livelli dei paesi definiti Perle delle Alpi, ma per una società ad emissioni zero, rifiuti zero e chilometri zero, c'è bisogno della collaborazione dei cittadini (già attivi dal punto di vista della raccolta differenziata) per essere da stimolo all'Amministrazione, che deve svolgere i mandati dei propri datori di lavoro, cioè i cittadini o elettori. Detto questo non ci resta che salutare e dare appuntamento a tutti ai prossimi Consigli Comunali, attraverso lo Streaming o personalmente in Sala Consiliare. ●

CONSULTA DI QUARTIERE STAZIONE

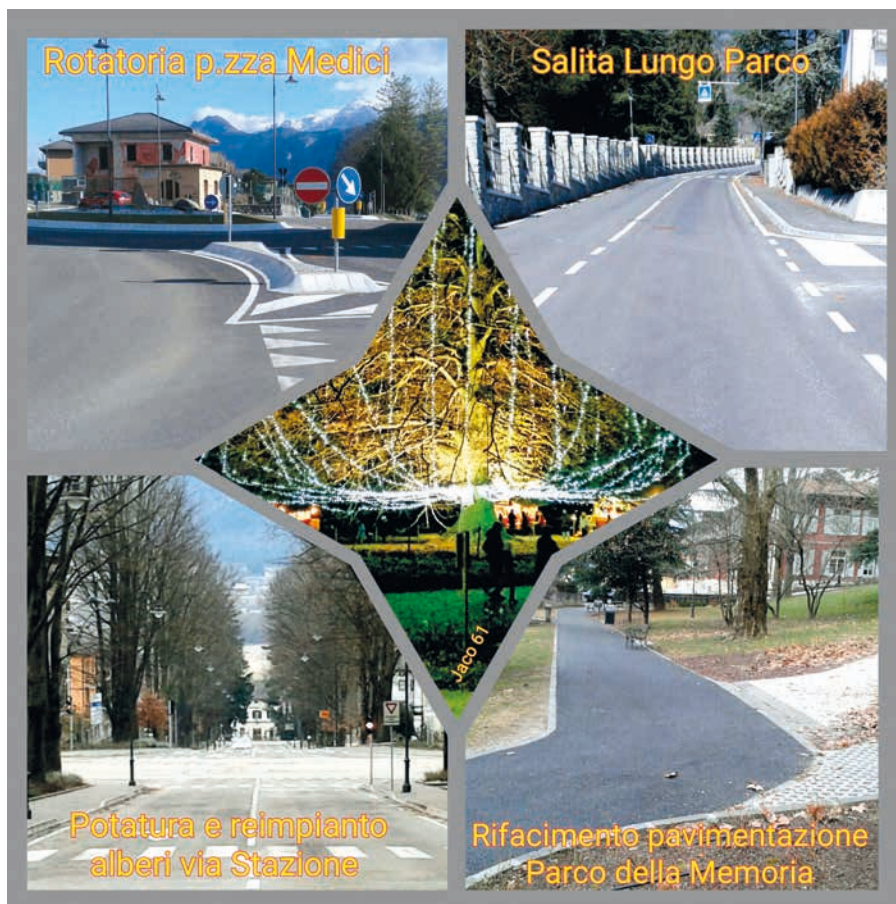
Attiva da poco più di un anno, la consulta del quartiere stazione ha raccolto una trentina di segnalazioni dai cittadini residenti. Dette segnalazioni sono state esaminate e verbalizzate in occasione di circa 6 riunioni periodiche e quindi inviate al Comune senza indicare il nominativo del segnalante. Le segnalazioni hanno interessato i seguenti argomenti:

- richiesta interventi di manutenzione ordinaria su alcune strade (illuminazione pubblica, pavimentazione, mimetizzazione dei bidoni della raccolta differenziata e potatura piante);
- recupero di spazi ricreativi all'interno del parco (zona vecchi campi da tennis);
- ampliamento e regolamentazione parcheggi a servizio del nuovo polo scolastico;
- installazione di dissuasori di velocità in alcune vie;
- talvolta esce acqua color ruggine dai rubinetti in zona via del Masieron.

Quattro delibere con parere obbligatorio, compresa l'approvazione dei bilanci di previsione 2015 e 2016 avanzando la richiesta di avere un documento di sintesi riassuntivo. Nel 2015 è stata fatta una assemblea con i cittadini del Quartiere Stazione, alcuni dei problemi segnalati sono già stati risolti mentre altri di più complicata soluzione sono comunque stati presi in carico dalla pubblica amministrazione.

Un buon inizio per questo strumento di coinvolgimento dei cittadini: ci auguriamo che l'amministrazione comunale continui nel positivo rapporto di collaborazione e che i cittadini approfittino ancor di più di tale opportunità ●

Il referente Giorgio Avancini, il consigliere Alberto Giacomoni e la segretaria Alessia Paradiso





CONSULTA DI FRAZIONE DI BARCO

Un tempo anche Barco aveva il suo bel caseificio perchè la frazione contava molti allevatori. Costruito nei primi anni del 1900, si raccoglieva al caseificio ternario il latte prodotto ed i vari casari succedutisi producevano il formaggio di Barco, che ben si sposava con il vino denominato “Bianchetto di Barco”, nel corso di banchetti e ritrovi.

Calato l'allevamento e quindi anche la produzione di latte, dopo aver tentato la produzione di formaggio grana, con una visita in Emilia nelle zone di produzione, anche l'ultimo “casaro”, il signor Ropele, tirò i remi in barca e il caseificio venne chiuso.

Rimase alla mercè dei passanti e di qualche “teppista” che si permisero a rompere e imbrattare gli infissi dell'ormai abbandonato ex caseificio.

Erano i primi anni 90. Con la nuova toponomastica della frazione, la strada adiacente prese il nome di “via del caselo”.

Si susseguirono passati tentativi di acquisizione da parte del mondo della cooperazione e del comune, finché dopo l'invio di lettere ai vari ex presidenti del consorzio di agricoltori che faceva capo al caseificio e al loro ok, l'amministrazione comunale ha avuto, dopo un lungo iter burocratico, via libera per creare nella frazione un luogo di ritrovo, ricreativo e di pubblica

utilità per i cittadini della frazione di Barco.

Nella scorsa estate, le ruspe e i demolitori hanno rimosso quello che restava del vecchio ex caseificio a cui è seguita la costruzione di quello che diventerà il nuovo “centro multiservizi” di Barco adibito a bar/trattoria e luogo di ritrovo per i tanti barcaroi che da dicembre 1998 con la chiusura del bar

“al monego” non ha un suo spazio di ritrovo.

La neonata consulta di frazione di Barco, è stata parte attiva per la stesura del bando di aggiudicazione del nuovo centro multiservizi, che ha visto in Selena Serafin di Trento nuova gestrice e che sicuramente al suo interno avrà modo di ricordare la storia e la tradizione del vecchio “caselo” di Barco. ●



PIANO GIOVANI ZONA LAGHI VALSUGANA



Dieci progetti per il Piano giovani zona Laghi Valsugana nella sua nona edizione, anno 2016. Le iniziative sono state approvate il 20 gennaio dal Tavolo delle politiche giovanili ed attualmente sono al vaglio dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Il tema scelto per il 2016 è "Sto bene se...", come e quando i ragazzi esprimono il loro star bene: l'accettazione del proprio corpo, l'accettazione del diverso, la sensibilità verso nuovi stili di vita (alimentazione, sport), l'armonia con l'ambiente, l'armonia con sé stessi, lo star bene in famiglia e a scuola.

"Io sto bene se alleno il corpo e la mente" è il progetto dell'associazione Valsugana Lakes di Calceranica, che propone 8 escursioni nei mesi di giugno e luglio: Pineta di Alberè, Chiesetta di San Valentino, parco fluviale del Centa, zona delle Rive e Torre dei Sicconi, miniera di Calceranica, Forte delle Benne e parco delle Terme. Saranno coinvolti addetti della Forestale, studenti di ingegneria ambientale

e preparatori atletici che daranno ai ragazzi partecipanti nozioni sul piano motorio e ambientale.

"Sto bene se mi alleno alla salute: cibo sano e sport" è la proposta dell'Istituto alberghiero di Levico. Verrà realizzato un ricettario di cucina salutistica grazie alla collaborazione degli studenti con un medico nutrizionista. Quattro incontri nella zona Laghi Valsugana su colazione, pranzo, spuntini, cena. Il progetto si concluderà con una festa al parco delle Terme alla quale parteciperanno associazioni sportive e scuole, con stand per riassumere quanto appreso durante il percorso.

Gli alpini di Calceranica assieme al Comune ed alle forze che compongono la Protezione civile di Calceranica, Caldonazzo e Tenna organizzeranno "Noi protagonisti del domani", serate informative sulle attività di volontariato ed una esercitazione finale che coinvolgerà tutta la comunità in autunno.

Movin'sounds ha scelto una tematica ostica, con un progetto dal titolo "La mafia uccide, il silenzio pure! Sto bene se ne parlo!". Ci saranno una

matinata a scuola con Libera ed un personaggio distintosi nell'attività antimafia ed una serata musicale a tema con gruppi musicali del sud.

"Per un'identità collettiva. Il benessere di ognuno per la salute di tutti" è il titolo dato all'idea progettuale dell'Istituto comprensivo di Levico. È previsto un percorso di educazione interculturale per le seconde medie. Verranno quindi selezionati due tutor che seguiranno i ragazzi stranieri e le loro famiglie nell'orientamento legato alla scelta della scuola superiore ed in altre questioni della quotidianità scolastica. Nel progetto anche una serata all'Oratorio di Levico dedicata alle danze popolari ed

una festa interculturale al Polo scolastico a giugno.

La sesta proposta è ancora musicale. "Music4all Festival" sarà una maratona musicale organizzata a luglio dalla Pro Loco Lago di Caldonazzo, con gruppi musicali giovanili locali. Interverranno anche la scuola musicale di Borgo-Levico-Caldonazzo, la Banda di Caldonazzo ed il Coro La Tor. L'obiettivo del progetto è quello di spingere i ragazzi delle scuole medie ad avvicinarsi alla musica e salire su un palco.

Una nuova associazione di Levico, "La treccia", si occuperà di "Relazioni e legami". Momenti di incontro con la disabilità, per creare relazioni e legami tra mondi fra loro distanti.

"Chi ben comincia è alla metà... dell'Opera" prevede il 31 maggio al PalaLevico una festa durante la quale vengono riassunti 18 mesi di viaggio alla scoperta delle associazioni locali. Un progetto dell'Opera Armida Barello, che si avvarrà anche della collaborazione dell'Istituto alberghiero di Levico per i cocktail analcolici che verranno serviti durante la manifestazione.

Altro progetto biennale è "Animiamo la comunità" dell'Oratorio di Tenna, con il viaggio della durata di due giorni ad Arona (Novara) per visitare un centro giovani e carpire i segreti dell'animazione. Un evento finale riassumerà tutte le attività svolte all'interno del progetto "Animiamo la comunità".

Decimo progetto è lo sportello, l'attività d'informazione online su laghivalvalsugana.blogspot.it e www.facebook.com/giovanilaghivalvalsugana e dal vivo incontrando le associazioni locali e partecipando a giugno a "Fai la tua P-arte", evento dedicato alla creatività giovanile. ●



LA SICUREZZA DEI CITTADINI

L'Arma dei Carabinieri, come le altre Forze di Polizia, è al SERVIZIO DEL CITTADINO, nel senso che lavora per la sua sicurezza, per la sua tutela. E' un lavoro che deve continuamente adeguarsi ai cambiamenti della criminalità, se si vuole riuscire a contrastarla efficacemente. Ma per fare questo, i Carabinieri hanno bisogno di essere aiutati dai Cittadini, dai Sindaci, dai Parroci, da tutto il tessuto sociale. Ed al riguardo, voglio fare un sentito appello: avete il sospetto che stia succedendo qualcosa? CHIAMATE SUBITO IL 112! NON ABBIATE PAURA DI DISTURBARE! PER TUTTO L'ANNO, 24 ORE AL GIORNO, TROVERETE SEMPRE UN CARABINIERE CHE VI ASCOLTERÀ E VI SAPRÀ AIUTARE!

Nei Paesi dove abitiamo, si verificano, prevalentemente, la truffa ed il furto, reati contro il Patrimonio, che colpiscono le nostre proprietà, i nostri soldi. Sia pure a malincuore, dobbiamo imparare a pensare che la realtà che ci circonda è cambiata, che non è più tempo di lasciare la porta di casa aperta. Non ci si deve spaventare di queste parole. E' la verità! Il lavoro scarseggia, la spesa costa, insomma, la situazione non è più tanto rosea. Dobbiamo quindi educarci a compiere determinate azioni e a tenere determinate condotte, che ci aiutano a non rimanere vittime di questi reati.

Di seguito, troverete alcuni suggerimenti, che vi aiuteranno inizialmente ad intraprendere il percorso educativo cui accennavo prima. Presto, in collaborazione con Parroci, Sindaci ed altre realtà locali, ci saranno incontri dove i Carabinieri, approfondiranno, con voi, ciò che in questo documento, viene appena accennato.

TRUFFE

Spesso, le cronache riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini:

"Anziana derubata da finto operaio di una società telefonica"

"Quattro pensionati truffati da falsi impiegati comunali"

"Altre tre persone cadute nella trappola di una banda di truffatori metropolitani"

Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. Prima di tutto, "Non fidatevi delle apparenze"!

Il truffatore per farsi aprire la porta ed introdursi nelle vostre case, può presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta, elegante e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, etc. e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

... "non sempre l'abito fa il monaco"!



Ricordatevi che di solito il controllo domiciliare delle utenze domestiche viene preannunciato con un avviso (apposto al portone di un palazzo o comunicato al portiere) che indica il motivo, il giorno e l'ora della visita del tecnico.

Consigli:

- non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa. Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa;
- non mandate i bambini ad aprire la porta;
- comunque, prima di aprire la porta, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte una persona che non avete mai visto, aprite con la catenella attaccata;
- non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati di vario tipo. Utilizzando i bollettini postali avrete un sicuro riscontro del pagamento effettuato;
- mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce;
- non firmate nulla! Chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.



FURTI

E' necessario tener presente che i ladri in genere agiscono ove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un alloggio momentaneamente non occupato.

Un ruolo fondamentale assume altresì la reciproca collaborazione tra i vicini di casa in modo che vi sia sempre qualcuno in grado di tener d'occhio le vostre abitazioni.

In qualunque caso ricordate che i numeri di pronto intervento sono: 112 (Carabinieri), 113 (Polizia di Stato) e 117 (Guardia di Finanza).

Consigli:

- Ricordate di chiudere il portone d'accesso al palazzo.
- Non aprite il portone o il cancello automatico se non sapete chi ha suonato.
- Installate dei dispositivi antifurto e collega la tua abitazione al 112, che è GRATUITO! I Carabinieri della vostra zona, hanno i moduli di adesione.



- Non informate nessuno del tipo di apparecchiature di cui vi siete dotati né della disponibilità di eventuali casseforti.
- Conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro.
- Fatevi installare, ad esempio, una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza.
- In caso di assenza prolungata, avvisate solo le persone di fiducia e concordate con uno di loro che faccia dei controlli periodici.
- Nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare all'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi a timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- Sulla segreteria telefonica, registrate il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti", ma "in questo

momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottate il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.

- Non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno.
- Se vivete in una casa isolata, adottate un cane.
- Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri ed i letti.

Grazie per l'attenzione

B come Biblioteca

ULTIME NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Di seguito l'elenco degli ultimi libri acquistati dalla Biblioteca comunale. Ce ne sono molti altri in Biblioteca sugli appositi espositori, visibili anche consultando il **sito internet** del Comune di Levico <http://www.comune.levico-terme.tn.it/>. Sullo stesso sito alla sezione "Biblioteca comunale / Film e documentari" potete consultare anche l'e-

lenco aggiornato dei **film, documentari** e degli **e - book**. La Biblioteca inoltre possiede una sezione specifica di **narrativa per ragazzi dai 7 ai 13 anni** ed **un settore per i più piccoli**, dai 0 ai 6 anni con libri adatti alle diverse fasce d'età. Da poco è stata creata la nuova sezione **giovani adulti**, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni.



NARRATIVA

AMERICANA

ANDREWS, Jesse

Quel fantastico peggior anno della mia vita

BERLIN, Lucia

La donna che scriveva racconti

CORNWELL, Patricia

Cuore depravato. *L'indagine più personale di Kay Scarpetta*

GEORGE, Elizabeth

Le conseguenze dell'odio

SPARKS, Nicholas

Nei tuoi occhi

YALOM, Irvin David

Sul lettino di Freud

YALOM, Irvin David

Creature di un giorno e altre storie di psicoanalisi

FRANCESE

BARBERY, Muriel

Vita degli elfi

CHEVALIER, Tracy

I frutti del vento

DUMAS, Alexandre

Vent'anni dopo

MODIANO, Patrick

Incidente notturno

ITALIANA

BRIZZI, Fausto

Ho sposato una vegana. *Una storia vera, purtroppo*

COSTANTINI, Roberto

La moglie perfetta

GAMBERALE, Chiara

Adesso

GIORGI, Simone

L'ultima famiglia felice

LORENZONI, Franco

I bambini pensano grande. *Cronaca di un'avventura pedagogica*

MACCHIAVELLI, Lorian

Noi che gridammo al vento

MASINI, Beatrice

I nomi che diamo alle cose

PASTORE, Antonietta

Mia amata Yuriko

PERA, Pia

Al giardino ancora non l'ho detto

PENNACCHI, Antonio

Canale Mussolini. *Parte seconda*

SCARAFFIA, Giuseppe

Il demone della frivolezza

SCARPA, Tiziano

Il brevetto del gecko

VELADIANO, Mariapia

Una storia quasi perfetta

ZILAHY, Mirko

È così che si uccide

INGLESE

CHAMBERLAN, Mary

La sarta di Dachau. *Sono una ragazza. Qui ci sono freddo e paura. Ma io ho un sogno. E nessuno me lo può strappare*

DEXTER, Colin

Il gioiello che era nostro

HARRIS, Joanne

Il canto del ribelle. *La vera storia di Loki*

MACDONALD, Helen

Io e Mabel ovvero l'arte della falconeria

MCGAHERN, John

The Dark

TRAVERS, Pamela Lyndon

Zia Sass

SPAGNOLA

SANCHEZ PARDOS, Daniel

Il segreto di Gaudì. *Una città misteriosa: Barcellona. Un giovane visionario: Gaudì. Una cospirazione che nasconde un pericolo mortale*

ALTRE

GUNDAY, Hakan

Ancora

KROSS, Jaan

Il pazzo dello zar

MO YAN

Il paese dell'alcol

SINGER, Israel J.

Una primavera tardiva. *Ogni storia un romanzo diverso. Ogni villaggio un mondo nuovo. Ogni personaggio un protagonista unico*

WIDMER, Urs

Il sifone blu

SAGGISTICA

ARTE - ARCHITETTURA

EMSLIE, Sara

Spazi piccoli e belli

FRUGONI, Chiara

Quale Francesco? *Il messaggio nascosto negli affreschi della Basilica superiore di Assisi*

RENOIR, Jean

Renoir, mio padre

ATTUALITÀ

AMMANITI, Massimo

La famiglia adolescente

CARRARO, Carlo

Il clima che cambia. *Non solo un problema ambientale*

FRANCESCHINI, Enrico

Londra Italia

FUSARO, Diego

Antonio Gramsci

FAI DA TE

HOGARTH, Emily

Biglietti per ogni occasione. *Piegate, decorate e tagliate la carta per realizzare pensierini da collezionare e regalare ai vostri cari*

GRAPHIC NOVEL

COOPER, J. Fenimore

L'ultimo dei Mohicani. *Le grandi opere a fumetti*

MELVILLE, Herman

Moby Dick. Le grandi opere a fumetti

ROCCHI, Silvia

Ci sono notti che non accadono mai. *Canto a fumetti per Alda Merini*

WILDE, Oscar

Ritratto di Dorian Gray. Le grandi opere a fumetti

FILOSOFIA

FRESCHI, Marino

Hermann Hesse

ECO, Umberto

La filosofia e le sue storie. *L'età contemporanea*

ROUDINESCO, Elisabeth

Sigmund Freud nel suo tempo e nel nostro

INFORMATICA

GAZOIA, Alessandro

Senza filtro. *Chi controlla l'informazione*

LETTERATURA

CELESTINI, Ascanio

Un anarchico in corsia d'emergenza

LATINI, Brunetto

Poesie

MANGANELLI, Giorgio

Antologia privata

PSICOLOGIA

ANDREOLI, Vittorino

La gioia di vivere. *A piccoli passi verso la salvezza*

MORELLO, Carlo Pier

Macchia, autobiografia di un autistico

SCIENZA-TECNICA

BUCCHI, Massimiano

Per un pugno d'idee. *Storie di innovazioni che hanno cambiato la nostra vita*

STORIA

BLANCO, Luigi

Ai confini dell'Unità d'Italia

CERVONE, Pier Paolo

I signori della Grande Guerra. *Storie di generali e di battaglie*

ISRAEL, Jonathan

La Rivoluzione francese. *Una storia intellettuale dai Diritti dell'uomo a Robespierre*

MORANDO, Paolo

'80 l'inizio della barbarie

TRENTINO

ARTE

ARS ARTIS

4° Biennale FIDA-Trento 2015

SCUDIERO, Maurizio

Arte trentina del XX secolo

GEOGRAFIA - ESCURSIONISMO

SAT

...per sentieri sui monti e luoghi del Trentino. 3 Dolomiti Trentine Orientali

STORIA

ANTONELLI, Quinto

Lasciar traccia. Scritture del mondo alpino

DE BERTOLINI, Alessandro

Avremo l'energia dai fiumi. Storia dell'industria idroelettrica in Trentino



GARDUMI, Lorenzo

All'ombra della svastica. La Resistenza nella Zona d'operazione delle Prealpi: Belluno, Bolzano, Trento 1943-1945

LEONI, Diego

La guerra verticale. Uomini, animali e macchine sul fronte di montagna 1915-1918

PREMI, Federico

L'officina di Satanasso. L'anticlericalismo in Trentino tra Ottocento e Novecento

GLI SPOSTATI

Profughi : 1914-1919

LA CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI LEVICO

Con delibera n. 19 del giorno 11 febbraio 2016 è stata approvata la Carta dei servizi della Biblioteca comunale di Levico, che con la Carta delle collezioni, costituisce un documento fondamentale di trasparenza, con cui la biblioteca si presenta alla cittadinanza. Nello specifico la Carta dei servizi descrive le modalità di erogazione dei servizi, i fattori di qualità e gli strumenti di tutela dell'utente, allo scopo di favorire un rapporto diretto tra la biblioteca e i propri frequentatori.

Il testo completo è consultabile sul sito web del Comune di Levico nell'area dedicata alla Biblioteca, qui ne riportiamo solo una piccola parte, che riguarda i principali servizi della biblioteca:

1. Accesso agli spazi della Biblioteca: l'accesso alla biblioteca è libero e gratuito negli orari di apertura al pubblico.

2. Servizio di Reference Service: consiste nell'offrire gratuitamente aiuto e assistenza agli utenti che svolgono ricerche tematiche o bibliografiche sui fondi della Biblioteca di Levico, o per la ricerca di documenti presenti nelle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino o del Sistema Bibliotecario Nazionale.

3. Servizio di lettura e consultazione in sede: la biblioteca mette a disposizione del pubblico numerosi quotidiani locali (Trentino, L'Adige,

Corriere del Trentino, Vita Trentina) e nazionali (Repubblica, La Stampa, La Gazzetta dello Sport, Il sole 24 ore, Avvenire), più varie riviste settimanali, mensili e trimestrali.

4. Prestito locale di libri e materiale multimediale: il servizio di prestito è libero e gratuito, offerto a tutti gli utenti senza limiti di età, residenti e non in Provincia di Trento. Sono concessi a prestito fino a un massimo di cinque volumi per la durata di venti giorni, con la possibilità di proroga per altri venti giorni se l'opera non risulta richiesta. Per esigenze di studio è possibile prendere in prestito fino ad un massimo di dieci libri. Oltre ai libri si possono prendere in prestito, in numero non supe-

riore a due, CD-ROM, DVD, VHS, CD musicali e audiolibri. Solo nel caso dei DVD, VHS e Cd musicali la durata del prestito è di una settimana.

5. Tessera di iscrizione: per poter usufruire del prestito è necessario essere muniti della tessera della biblioteca, che è gratuita, strettamente personale, ha durata illimitata ed è valida in tutte le biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino.

6. Prestito interbibliotecario: qualora un libro non sia posseduto dalla Biblioteca di Levico, l'utente può richiederlo in prestito interbibliotecario ad un'altra biblioteca del Sistema Bibliotecario Trentino.

7. Servizio Internet in Biblioteca: da parecchi anni è attivo gratuitamente il Servizio Internet in biblioteca, promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, con 4 terminali a disposizione del pubblico. Dal luglio 2012 è stato attivato un nuovo servizio di connessione ad Internet Wi-Fi.

8. Servizio per utenti in difficoltà: per gli utenti con difficoltà di lettura, la biblioteca mette a disposizione testi a grandi lettere, e una sezione di audiolibri, per i quali bisogna rivolgersi al bibliotecario. Presso la sezione bambini/ragazzi sono disponibili libri per bambini con difficoltà di lettura e dislessici. Sono presenti una decina di libri in carattere braille per ipovedenti.

9. Servizio di fotocoproduzione del materiale della Biblioteca.

10. Servizio di comunicazioni agli utenti tramite SMS: ogni comunicazione relativa a disponibilità di libri, prenotati o richiesti attraverso il prestito interbibliotecario, avviene attraverso sms in tempo reale e automatico, con una maggiore tempestività, riduzione dei tempi necessari da parte del personale e riduzione anche dei costi in termini economici.

11. Servizio di comunicazione delle iniziative agli utenti tramite e-mail e pagina Facebook

12. Servizio di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio locale

13. Servizi on-line: è possibile via WEB prorogare opere prese in prestito, inviando una e-mail alla biblioteca; prenotare libri/media o cancellare la prenotazione tramite OseeGenius; proporre l'acquisto di un'opera; controllare le scadenze tramite OseeGenius; vedere i nuovi acquisti del mese (sul sito web del Comune di Levico/sezione Vivere la città).

15. Consultazione dell'Archivio Storico comunale: presso la Biblioteca comunale è ubicata la sezione separata dell'Archivio storico del Comune di Levico in un locale separato, che raccoglie gli atti del Comune e di alcuni Enti ad esso strettamente collegati dalle origini (il documento più antico è una lettera del 1462) fino al 1947. L'archivio può essere consultato, dietro sorveglianza del personale addetto, dopo averne fatto ufficialmente richiesta.

16. Iniziative di promozione del libro, della lettura e dell'informazione:

Questo rappresenta un aspetto saliente dell'attività della biblioteca, la quale organizza una serie di attività specifiche **per bambini e ragazzi, in accordo con le Scuole, organizza visite guidate alla biblioteca** ("Biblioteca istruzioni per l'uso") e ai suoi servizi, con l'illustrazione di collane e di singoli libri, attua nel corso dell'anno **percorsi di animazione del libro ed incontri con autori di libri per ragazzi** rivolti agli alunni delle **Scuole** (sia Primaria che Secondaria) **e della Scuola dell'Infanzia**, con lo scopo fondamentale di avvicinare i bambini al libro, alla lettura e alla biblioteca.

La biblioteca ha aderito fin dal

2003 all'iniziativa *"Nati per leggere"*, un progetto nazionale che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione sull'importanza della lettura precoce ai bambini (fin dal primo anno di vita) come fattore di benessere personale e quindi sociale. Il progetto è promosso dall'Associazione culturale pediatri, dall'Associazione italiana biblioteche e dal Centro per la salute del bambino. Nel corso dell'anno ospita **incontri con gli autori e presentazioni di libri**, che possono integrare le mostre bibliografiche presenti in biblioteca oppure accompagnare iniziative più ampie proposte anche a livello provinciale e nazionale (*"Il maggio dei libri"*).

La biblioteca propone periodicamente alcune mostre tematiche, in occasione di periodi particolari, quali la mostra **"Carnevale in biblioteca"**, la mostra **"La Shoah per non dimenticare"**, in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio); **"Profughi. Dalle foibe all'esodo"**, in occasione della giornata del ricordo (10 febbraio), la mostra di libri **"Bibliodonna"** sul tema della donna in occasione della Festa della Donna; la mostra di libri per **Pasqua**; **"OrtinLibro"**; mostra di libri dedicati alle tematiche del paesaggio, dei parchi, dei giardini in occasione della manifestazione Ortinparco; **"Aspettando Natale"**, mostra di libri che hanno come argomento il Natale. ●



LA GIORNATA DELLA MEMORIA

Come ogni anno il 27 gennaio si è celebrata la Giornata della Memoria, ricorrenza internazionale designata nel 2005 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite per ricordare le vittime dell'Olocausto, cioè il genocidio perpetrato dalla Germania nazista nei confronti degli ebrei d'Europa e, per estensione, lo sterminio nazista verso tutte le categorie ritenute "indesiderabili". Il genocidio degli ebrei causò circa quindici milioni di morti, tra cui sei milioni di ebrei.

La Biblioteca di Levico da anni organizza incontri ed attività rivolti alle scuole per sensibilizzare i ragazzi e per far conoscere e non dimenticare una pagina tragica della storia europea. Anche quest'anno, al mattino, sono state promosse varie letture sul tema della Shoah e del genocidio degli ebrei per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, precedute da un momento di spiegazione.

La serata, invece, è stata dedicata al pubblico adulto: Stefano Borile e Sergio Balestra hanno proposto un reading letterario liberamente ispirato al romanzo epistolare "Destinatario



sconosciuto" di Katherine Kressman Taylor, pubblicato nel 1938. L'evento è stato organizzato dalla Biblioteca con la preziosa collaborazione del Cenacolo Valsugana, presso la sala del Consiglio comunale di Levico, allestita per l'occasione: al centro due tavoli con i protagonisti che, allo spegnersi ed accendersi delle abat-jour, leggevano in modo alternato le lettere che reciprocamente si scambiavano. Sullo sfondo la musica del pianista Alessio di Caro; il tutto intramezzato dalla lettura di articoli di giornali dell'epoca che raccontavano i repentini cambiamenti storici avvenuti tra il 1932 e il 1934.

Lo spettacolo, così come il romanzo, si è sviluppato attraverso la lettura di 19 lettere, scambiate tra l'ebreo Max e il tedesco Martin, soci in affari a San Francisco e amici fraterni, fino a quan-

do sulla loro amicizia è scesa l'ombra nera della storia e Martin si è lasciato sedurre dall'ideologia nazista. Una storia tragica e toccante, che si conclude con la fine della fortuna di Martin, a causa della censura, e con il suo isolamento e poi internamento. Le lettere indirizzate a lui, ritorneranno al mittente con la scritta "destinatario sconosciuto".

Alla serata ha preso parte un pubblico numeroso e di tutte le età. Essa voleva essere uno spunto per riflettere sull'attrocità di quello che è accaduto nel secolo scorso, affinché la memoria viva e presente non faccia perdere di vista ciò che anche oggi sta accadendo in altre zone della mondo. ●

Elena Libardi

Responsabile Biblioteca comunale



ASD PALLAVOLO LEVICO

Il 2016 è iniziato nel migliore dei modi per l'Asd Pallavolo Levico Terme. Nel giorno dell'Epifania infatti sono arrivati sue prestigiosi traguardi: la nostra Under 16 denominata Audace Alta Valsugana ha vinto il torneo di Coredio in Val di Non per 3-2 contro una società prestigiosa come il Neruda Volley Bolzano (si pensi che la prima squadra merita in A1 femminile). Sotto per 0-2, le nostre ragazze non hanno perso la grinta e la forza di rimontare e vincere meritatamente la finale e il torneo, rendendoci veramente orgogliosi come società di questo importante risultato.

Contemporaneamente, lo stesso giorno a Levico organizzavamo assieme agli amici della Pallavolo Pinè, la final four della prima edizione della "Coppa Provincia", torneo e competizione creata appositamente per le squadre della prima divisione femminile e inferiori. Purtroppo nel match in semifinale contro le ragazze del C9 Arco - Riva è arrivata una sconfitta per 1-3, ma è arrivato comunque un terzo posto ad ex aequo e quindi la soddisfazione per un altro riconoscimento che va ad arricchire il palmares della nostra società.

I vari campionati delle nostre squadre stanno volgendo al termine: under 14 qualificata alla seconda fase provinciale, la nostra under 16 csi al suo primo anno in un campionato lungo e faticoso, under 16 audace alla seconda fase, prima divisione femminile impegnata nella lotta salvezza e serie c maschile che si preparerà per i playoff post season.

Per rimanere sempre aggiornati sui nostri risultati e sulla nostra società, da qualche mese abbiamo inaugurato la nostra pagina facebook. Mettete "mi piace" cercando ASD Pallavolo Levico - Alta Valsugana Volley. ●



A.S.D.

STILE LIBERO VALSUGANA



Le attività svolte dall'Associazione Stile Libero Valsugana, sono sempre più ricche e apprezzate dai soci di Levico e delle cittadine limitrofe. La stagione sportiva, avviatasi con sostanziali e validi impegni nei vari settori del nuoto e della pallanuoto, ha visto infatti crescere la nostra offerta di servizi rivolti ai soci anche oltre il confine di Levico Terme. Sempre presente nel comune di Levico è l'attività didattica che ci vede protagonisti, presso il Centro Don Ziglio, nei corsi di acquaticità e di perfezionamento che come obiettivo portano a dominare l'acqua con galleggiamento e prime bracciate. L'ambiente accoglie i bambini in una realtà ottimale che vede la confortevole simbiosi di una vasca con acqua a 33 gradi con la presenza di istruttori di nuoto professionali e attenti alle varie situazioni. La disciplina del nuoto viene infatti impartita anche ai soci bambini con eventuali problematiche fisiche o caratteriali; sono già presenti nei nostri corsi, alcuni ipovedenti e diversamente abili che hanno trovato un ambiente gioioso e accogliente, con istruttori che li seguono direttamente

in acqua in lezioni che si svolgono in prevalenza il sabato mattina. L'ambiente riservato si presenta privo di ogni possibile barriera architettonica, favorendo l'accesso a tutti e permettendo così l'integrazione in un gruppo di gioco-apprendimento ideale per chi riesce finalmente a sentirsi accolto in un contesto di normalità.

Importante è la nuova collaborazione con la cooperativa **HandiCREA** di Trento che, tramite una convenzione con l'assessorato alla Salute e con la Provincia di Trento, gestisce lo sportello Handicap offrendo informazioni e contatti sulle strutture presenti sul territorio con servizi a chi vive in prima persona la disabilità.

L'attività di nuoto e del perfezionamento continua presso il centro comunale di Pergine Valsugana, dove i nostri soci vengono seguiti costantemente dai nostri istruttori, assieme al settore della pallanuoto che, come già anticipato ad inizio attività sportiva, ci vede protagonisti, sempre a Pergine, con la collaborazione con la Sport Management. Al ricco vivaio di ragazzi dai 13 ai 17 anni circa, viene offerta la

possibilità di vivere appassionatamente la disciplina in un contesto molto preparato e disponibile alla crescita di squadre impegnate in campionati regionali. La collaborazione con la Bolzano Nuoto ci vede protagonisti nella partecipazione al campionato Pallanuoto Italia con di ragazzi preparati e stimolati al gioco e al confronto diretto dalla presenza in squadre di altre realtà sportive.

A questo punto dell'anno sportivo possiamo tranquillamente affermare che la nuova avventura, intrapresa a Pergine, ha avuto e avrà effetti più che positivi anche per quei ragazzi e famiglie che intendono proseguire la grande avventura e formazione nello sport che più amano. Indubbiamente il cambiamento è divenuto occasione di stimolo per una nuova crescita offrendo l'occasione di nuovi gemellaggi e la creazione di un nuovo vivaio.

Siamo felici nell'offrire un apprezzato servizio di qualità confermato dall'utenza stessa e dal sorriso dei bambini e ragazzi che, come sempre, accogliamo a bordo vasca con gioia e condivisione. ●



ASD TENNIS LEVICO

All'interno del bellissimo parco Belvedere, che ospita la nostra Associazione Tennis Levico Terme, lo scorso 2015 è stato caratterizzato da grande fermento e impegno, che hanno determinato importanti progressi e novità. E' quindi per noi una grande soddisfazione poter condividere con tutti i nostri successi, in primis per il presidente Ezio Del Grosso, ma anche per tutta la direzione, e per lo staff tecnico. La speranza è quella di aprirci sempre più alla comunità, e di accogliere sempre più amici desiderosi di sperimentare lo sport del tennis.

Una prima novità di cui essere fieri riguarda sicuramente la nuova gestione della scuola tennis, affidata all'esperienza del maestro Matteo Gotti, ex giocatore professionista. La rinnovata scuola tennis sta infatti ottenendo molto successo e approvazione, raggiungendo una quota di circa 50 bambini e ragazzi iscritti agli attuali corsi invernali. E' per noi una grande soddisfazione notare innanzitutto l'entusiasmo con cui tutti, fin dai più piccoli, partecipano ai corsi, entusiasmo che viene peraltro premiato anche da alcuni primi risultati. Tra i più grandi, alcuni dei nostri ragazzi si qualificano positivamente nei tornei di terza e di quarta categoria a livello regionale, mentre tra i più piccoli sono numerosi



i partecipanti ai circuiti Promo, tra cui vantiamo anche qualche buona posizione.

In collegamento alla scuola tennis non si può non nominare il neonato progetto "Tennis Vacanze", organizzato per la prima volta presso la nostra struttura durante l'estate scorsa. Il "Tennis Vacanze" è infatti una colonia estiva, curata dal maestro Matteo Gotti e da Giulia Pederzoli, che permette ai bambini e ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni non solo di avvicinarsi al nostro bellissimo sport, ma anche di dedicarsi a molte altre attività e giochi. Nonostante fosse solo una prima edizione, il "Tennis Vacanze" ha ottenuto un grande successo durante la scorsa estate, complici il bellissimo parco in cui siamo collocati, che permette ai bambini di essere immersi nel verde tutto il giorno, e l'entusiasmo e la cura dei responsabili.

L'attività giovanile è il nostro principale target, ma grande importanza va riconosciuta anche al settore degli agonisti e dei soci in generale, che rappresentano l'altro grande polmone della nostra Associazione.

L'attività agonistica è in continua crescita; come accennato prima, alcuni dei nostri ragazzi partecipano con successo ai tornei federali, ma va sottolineato che una delle nostre più grandi soddisfazioni sono i campionati a squadre. Possiamo infatti vantare un numero sempre crescente di squadre iscritte alla Coppa Alto

Adige, alla Winter Cup, e alla Coppa Italia, ovvero ai principali campionati a livello regionale. In particolare, possiamo dire di partecipare alla Coppa Italia che si svolgerà in primavera con ben 11 squadre, sia maschili che femminili, distribuite tra le varie categorie, con un numero di partecipanti mai raggiunto dalla nostra Associazione. Bisogna inoltre precisare che le nostre squadre non solo partecipano, ma ottengono anche ottimi risultati. Fiore all'occhiello è la formazione che partecipa alla serie B in Winter Cup ed alla serie C in Coppa Italia (Matteo Gotti, Alvise Zarantonello, Alessandro Balzan, Tommaso Pederzoli, Francesco Dagnoli, Gabriele Tomasi, Andrea Stefenelli, Claudio Stefenelli), che ottiene sempre dei brillanti risultati, e che è quasi interamente formata da elementi provenienti dal vivaio, avvalendosi dell'esperienza dell'ex professionista Matteo Gotti.

Anche rispetto all'attività e alla partecipazione dei soci in generale non possiamo che essere soddisfatti e riconoscenti: il numero dei tesseramenti è decisamente aumentato, e i campi sono frequentati assiduamente da tutti gli appassionati.

L'insieme dei bambini, ragazzi, soci e simpatizzanti in



generale creano quindi sempre più movimento presso il nostro circolo, frequentato anche da tutti gli ospiti e i turisti che scelgono la nostra struttura, soprattutto in occasione dei tornei nazionali che vengono organizzati. A questo proposito ricordiamo due appuntamenti ormai fissi presso il nostro circolo, ovvero il Torneo Nazionale "Luciano Pederzoli", di cui si è svolta lo scorso agosto la trentaquattresima edizione, ed il più giovane torneo "Cassa Rurale Levico Terme", che viene organizzato da alcuni anni nel mese di marzo. A partire dallo scorso giugno abbiamo introdotto un terzo importante torneo nel nostro calendario, il torneo open "Città di Levico Terme", che si è rivelato un vero successo, accogliendo sui nostri campi giocatori di livello nazionale e internazionale.

Cogliamo l'occasione per ringraziare come sempre i nostri sponsor, quelli che ci accompagnano da ormai diversi anni, e anche quelli che hanno deciso di sostenerci in questo ultimo periodo pieno di novità.

Sulla base di queste considerazioni, il 2016 si apre quindi come un anno pieno di progetti e di desiderio di lavorare al meglio. Tutti gli appuntamenti e le attività sopra citati, tra cui in primis



i tornei, i corsi e il "Tennis Vacanze" sono ovviamente confermati, e tutti i nostri agonisti e le nostre squadre sono pronti e carichi per scendere in campo e dare il meglio di sé.

Concludendo, l'invito è quindi quello di venirci a trovare per scoprire la nostra bellissima struttura immersa nel verde, e tutti gli eventi e le attività sopra descritti.

Un invito particolare va fatto a tutti i bambini e i ragazzi, che aspettiamo numerosissimi ai corsi e al "Tennis Vacanze", che dopo il successo della prima edizione verrà riproposto quest'anno con molte novità e sorprese, che vi invitiamo a scoprire. Seguiteci sul nostro sito www.tennislevico.it, e sulla nostra pagina Facebook "Tennis Levico Terme". ●

ASSOCIAZIONE LEVICO IN FAMIGLIA

L'associazione, presente sul territorio dall'aprile 2013, ha rinnovato lo scorso novembre il direttivo. Oltre a Grazia Campregher, Alessandra Potrich e Cristina Vallero, già compenti del vecchio direttivo, sono state elette Maria Makar e Valeria Malerba, due giovani mamme, residenti da poco a Levico Terme.

Una novità importante per la nostra associazione è rappresentata dall'adesione al neonato Distretto Famiglia

Alta Valsugana e Bernstol al quale abbiamo aderito con l'obiettivo di diventare un'organizzazione "amica della famiglia" nel senso di orientare le proprie attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia. Citiamo l'art. 3 della legge provinciale sul benessere familiare: "Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la

nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni politiche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale". Obiettivi che stanno tutti nel nostro Statuto fin dalla nascita dell'associazione. Come

pure si trova a condividere quello che è stato ribadito nell'ultimo Festival della Famiglia a Riva del Garda: *“La politica deve fare tutto ciò che può per la famiglia, per educare alla genitorialità, perché è anche all'interno della famiglia che avvengono molte violenze, dove si vive la solitudine, dove si subiscono gli influssi negativi della società. La famiglia non va lasciata sola, va aiutata a riflettere sulle sue potenzialità.”*

In quest'ottica l'associazione ha messo in campo, con il sostegno del Comune di Levico Terme, il progetto “Pesamiamoci”. Nato per offrire un sostegno alle neo mamme del territorio nel delicato momento del post partum, il progetto ha visto la presenza di una ostetrica qualificata che ha garantito un servizio di consulenza professionale spaziando dal sostegno all'allattamento materno a quello emotivo. Dopo il momento individuale della pesata, è stato dato spazio ad un momento collettivo di condivisione e discussione condotto dall'ostetrica con l'obiettivo di aumentare la conoscenza tra le mamme e la creazione di una rete di sostegno. Per arricchire ulteriormente la proposta l'ostetrica ha attivato delle attività come “il pannello sensoriale”. Vista la positiva valutazione della sperimentazione il progetto è stato riproposto per tutto il 2016 arricchito di molte altre attività come ad esempio il progetto “Prendiamoci per mano”, nel quale una professionista qualificata propone un laboratorio relazionale dove mamma e bambino condividono e sperimentano l'essere e fare assieme. L'appuntamento è per 5 mercoledì mattina (27/1, 24/2, 23/3, 20/4, 18/5), presso lo “spazio incontro” dell'Associazione, rivolto a mamme e bimbi fascia 0-3 anni.

Altra attività riproposta nel corso del 2016 vista la positiva esperienza del 2015 è quella degli incontri/dibattito (interculturale e intergenerazionale) dove le persone possono ritrovarsi per discutere attorno a tematiche scelte di volta in volta dai/dalle partecipanti/e. Le attività manuale rivolte ai bambini continuano con i laboratori creativi di Sabine il sabato pomeriggio (12/3, 16/4 e 21/5). Riguarderanno la produzione di fogli di carta con fiori secchi



e sono rivolti a bambini da 4-11 anni. Questi laboratori vogliono essere un momento di libera espressività in cui il bambino può lasciar andare la propria fantasia e creatività; un contesto in cui può ascoltare e trovare quello che ha dentro di sé esprimendolo attraverso l'arte. Per questo è molto importante che la fantasia fluisca il più possibile in autonomia e in gruppi lavoro non troppo grandi. I laboratori si propongono inoltre di far apprezzare la natura utilizzando i materiali che la stessa offre e di far conoscere varie tecniche di lavoro. Al contempo mirano a far apprendere ai bambini qualche parola o espressione tedesca e a trasmettere, raccontare la storia legata alle attività proposte.

Continueranno poi presso la sala dell'associazione fino a fine maggio le varie attività, volte al benessere per gli adulti: Thai Chi, Hata Yoga, Pilates, Yoga della Risata, ginnastica secondo il metodo Reme. Due le attività rivolte alle neo mamme: lo **Yoga in gravidanza** per prepararsi a diventare madre seguendo un programma che aiuti a riconoscere ed assecondare le nuove esigenze e lo **Yoga post parto**: per rimettersi in forma con lo yoga dopo il parto. Gli esercizi proposti rinforzano il pavimento pelvico, gli addominali, la muscolatura delle gambe e della schiena, permettendo di recuperare a poco a poco il loro tono. La colonna vertebrale viene riallineata, le parti del corpo particolarmente provate si distendono e recuperano elasticità. Le neo mamme potranno rilassarsi, respirare e ritrovare la forma fisica e



l'equilibrio della mente giocando con il proprio bambino.

Il calendario delle attività si arricchisce con 2 incontri, aperti a tutti, di “Cucina d'autore” con lo Chef Capano Giuseppe, specializzato in cucina del benessere: sabato 12 marzo con “La cucina per i bambini” ed il 16 aprile con “La cucina senza glutine”, entrambi dalle 17 alle 18,30. Durante l'incontro è previsto anche un servizio di baby sitting.

Per informazioni sempre aggiornate vi invitiamo ad andare sul sito dell'associazione: levicoinfamiglia.blogspot.it, mail: levicoinfamiglia@gmail.it cell. Grazia 338/5964329 cell. Cristina 333/2749865 ●

ASSOCIAZIONE MONDO GIOVANI

10 ANNI DI MONDO GIOVANI: UN 2016 RICCO DI EVENTI

Questo che si è aperto per noi di Mondo Giovani è un anno molto importante su vari aspetti. In primis la nostra associazione festeggia i suoi primi 10 anni. Ne è passato di tempo da quando il 26 marzo 2006 un gruppo di sei amici levicensi decisero di mettersi in gioco per creare un gruppo per organizzare eventi per i giovani di Levico e della Valsugana, possiamo infatti dire di essere arrivati a questo importante traguardo dopo anni e anni di difficoltà e sacrifici, con alti e bassi e numerose persone che hanno fatto parte della nostra "piccola, grande giovane famiglia".

Il 2016 però è anche anno di rinnovo delle cariche sociali del nostro direttivo, per cui lunedì 21 marzo abbiamo "ufficialmente" inaugurato la nostra stagione eventi con il rinnovo del nostro direttivo. Confermato presidente (al suo terzo mandato), Massimiliano Osler, confermati consiglieri Francesco Avancini, Tommaso Avancini, Elisabetta Poletto, Monica Sbetti, Luca Rinaldi, Alberto Libardoni e Tommaso Accler. Da segnalare la new entry Daniele Libardoni, mentre lascia il direttivo dopo ben 10 anni di cui 2 da presidente, Kristian Pinamonti che da qualche mese ha deciso di affrontare una "nuova vita" in Uruguay e alla quale va il nostro più grande abbraccio e ringraziamento per tutto quello che ha fatto per Mondo Giovani.

L'assemblea è stata anche la vetrina per presentare ufficialmente ai soci e presenti i vari eventi che caratterizzeranno il 2016 di Mondo Giovani: si tornerà a ballare e divertirsi, ma anche a schiacciare e murare sabato 4 e domenica 5 giugno sulle rive del lago



di Levico, per una festa estiva che unirà musica, divertimento e un torneo di green volley che è in fase di definizione.

Spazio anche ai momenti dedicati al "gioco di ruolo", con la sede di Mondo Giovani aperta settimanalmente per promuovere tornei e giochi in scatola ai suoi soci e simpatizzanti. Ad aprire la partecipazione alla "festa della solidarietà" dove si rinnova per il terzo anno la collaborazione con l'Associazione Giacomo Sintini" per la ricerca contro i tumori. In estate spazio a delle serate a tema nella quale festeggeremo i nostri 10 anni (progetto finora Top secret, che sveleremo nei prossimi mesi), per poi concludere l'anno con un progetto di interscambio con l'Unione delle Famiglie Trentine all'estero.

Tanta carne al fuoco quindi, per un 2016 nella quale festeggeremo alla grande assieme ai nostri soci. Per tesserarvi e ricevere la Mondo Giovani Card (al prezzo di soli 10€ e godere dei vari vantaggi dei nostri soci) e restare aggiornati su tutte le nostre attività seguiteci sui nostri social facebook: Mondo Giovani Levico Terme e twitter @mondogiovani. ●

Il presidente
Massimiliano Osler



ASSOCIAZIONE TRENTINOSCRATCH



Promuovere il golf fra gli under 14, ecco il cuore della nostra attività. L'idea che il golf sia "roba da vecchi" è un pregiudizio dei genitori, infatti i bambini che provano il golf ne sono subito conquistati. Sappiamo tutti che i nostri ritmi, le nostre giornate di corsa, si riflettono anche sui nostri figli... bene.. il tempo del golf è un tempo "lento", sono ore dove i bambini trovano una dimensione più giusta per loro. Anche i bambini esageratamente attivi e vivaci "si placano". E' un'esperienza divertente e un'occasione preziosa per fare nuove amicizie e stare in compagnia, ma sono moltissimi i lati positivi di questo gioco che possono aiutare la crescita personale del bambino.

Tecnicamente è il secondo sport più difficile del mondo, dopo il salto con l'asta. L'abilità richiesta aiuta notevolmente i ragazzi a sviluppare la coordinazione, ma anche la fantasia e la creatività, che sono necessarie per affrontare e risolvere le infinite situazioni di gioco.

I nostri "nativi digitali" che sono sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, che nei videogame cercano sempre il livello superiore, che si stufano ed

annoiano rapidamente, nel golf troveranno un gioco totalmente diverso da quanto abbiamo mai provato prima: la pallina o è dentro o è fuori (non esiste "era sulla riga" o altro). La pallina è ferma (non esiste "me l'hai passata lunga"). Non può essere colpa dell'arbitro (non c'è!). Tutto dipende da te stesso. Non ci sono scuse. Ma ciò che rende il golf un ottimo sport per i giovani è la sua straordinaria capacità di sviluppare importanti valori quali l'onestà, la perseveranza, l'autocontrollo, il senso di responsabilità, il rispetto per l'ambiente, per il percorso, per l'avversario, per il gioco e per le sue regole. Nel golf il bambino è naturalmente portato ad un sacro rispetto per le regole sulle quali l'intero senso del gioco è basato. Lo sport ha una grande importanza nella nostra società ed è per i più giovani uno strumento educativo primario.

Sviluppa una riflessione globale e specifica attorno a principi, ideali, valori e regole...l'etica dello sport. Oggi in un momento di crisi di valori in tutti gli ambiti sociali, il recupero di un'etica in tutti i suoi aspetti, potrebbe risultare la chiave di volta per la formazione sia

di nuovi atleti, che di future generazioni dalle solide qualità morali. Lo sport del golf con le proprie regole di gioco e di etichetta, racchiude in sé molti di questi aspetti. Riconoscere e sviluppare questi valori nel gioco di un bambino è ancora più importante che svilupparne una corretta tecnica. Come per la nobiltà del rugby, vince lo sport, vince il fair-play, vince un modo di vivere ed un modo di relazionarsi con se stesso e con gli altri. Infine: il golf non è uno sport di squadra, ma a livello giovanile tutto viene fatto in gruppo, e di fatto le dinamiche di competizione, emulazione e crescita sono quelle che troviamo nel volley, nel basket, nel calcio..... La nostra "base operativa" è il Golf Club Roncesano, ma collaboriamo anche con le strutture di Pergine, Tesino e Folgaria.

Per informazioni:
info@trentinoscratch.it.
Vi aspetto sul green! ●

Il Presidente
Michele Campestrini



il golf non è uno sport per vecchi



**ASSOCIAZIONE
SCOUT CNGEI**



IL CAMPO INVERNALE E LE PROMESSE DEI CUCCIOLI

Ilupetti del branco "Fiore della Mowha" da settembre hanno ripreso le loro attività in tana e le loro cacce. Forse passando per il parco delle Terme o sopra le vecchie scuole medie del paese in qualche sabato pomeriggio vi è capitato di vederli proprio nel pieno dell'attività... Come riconoscerli? Semplice... sono bambini e bambine tra gli 8 e i 12 anni molto vivaci e spesso in movimento che giocano, stanno all'aria aperta, si cimentano in attività manuali come nodi o lavoretti creativi ed ascoltano le avventure che Mowgli ha vissuto nella Giungla!

Le attività che abbiamo fatto in questi primi mesi sono state molte e di diverso tipo, il sabato pomeriggio solitamente in tana giochiamo, impariamo tante cose nuove e ci divertiamo tra noi. Quando ci troviamo la domenica e abbiamo più tempo per le nostre cacce ci piace camminare e scoprire i magnifici posti della nostra zona.

In questo periodo abbiamo anche fatto le Vacanze di Branco Invernali, tre giorni molto intensi durante i quali i cuccioli che abbiamo accolto

quest'anno in branco hanno fatto la loro promessa...ma non vi svelo tutto perchè Teresa, una lupetta del branco, ha deciso di scrivere un'articolo su questa caccia speciale e di condividerlo con tutti voi! Buona lettura! Akela

Sono una lupetta del branco "Fiore della Mowha". All'inizio di quest'anno, il 2-3-4 gennaio, insieme al branco abbiamo fatto il campo invernale a Margone di Vezzano in Valle dei laghi. C'eravamo quasi tutti, e la casa che ci ospitava era accogliente.

Il primo giorno appena arrivati abbiamo aperto il nostro campo con l'alzabandiera, rientrati in casa abbiamo incontrato Tristezza Disgusto Paura e Rabbia; ogni personaggio ci hanno fatto provare le loro emozioni divisi per mute. Quando tutte le mute avevano finito siamo andati di sopra abbiamo sistemato le nostre cose e preparato i letti. La sera abbiamo cenato tutti assieme e dopo cena abbiamo giocato alla ruota della giungla poi siamo andati a dormire.

Il secondo giorno appena ci siamo svegliati siamo andati a fare colazione in pigiama, dopo colazione siamo andati

a fare un giro sulla neve e abbiamo guardato una parte del film Inside Out. Il pomeriggio ci siamo divisi cuccioli e lupetti. I cuccioli sono andati con Akela e noi siamo rimasti in cucina a fare dei portafoulard per i cuccioli con Rama, Baghera e Mang, poi abbiamo messo in ordine e abbiamo cenato tutti assieme.

Dopo cena siamo andati nel prato di fronte per la cerimonia delle promesse dove sono stati consegnati i foulard ai cuccioli che ora sono lupetti. Poi siamo andati a dormire ma poi è venuta Paura a chiamarci e dirci di andare di sotto dove c'era discoteca, e Tristezza era il DJ!! C'era anche la luce lampeggiante e le patatine per fare un po' di festa e festeggiare i nuovi lupetti del branco.

L'ultimo giorno abbiamo sistemato le nostre cose, scoperto che ogni giorno proviamo tante emozioni e che tutte sono indispensabili! Prima di tornare a casa abbiamo anche fatto una bella partita a palle di neve. ●

Teresa



LA COMPAGNIA NONSOLOTEATRO

La Compagnia Nonsoloteatro di Levico Terme prosegue nel suo impegno per favorire la crescita della nostra comunità attraverso spettacoli sempre nuovi e coinvolgenti.

Archiviato un 2015 carico di soddisfazioni e ricco di appuntamenti affollati di pubblico, la nostra Compagnia inizia il 2016 sotto i migliori auspici: prosegue infatti l'attività teatrale con la preparazione del progetto in tre momenti "Levico ma che Storia", sulla plurisecolare storia della nostra comunità; la prima parte di questo importante esperimento di teatro storico aprirà quest'anno la rassegna estiva "Nonsoloteatro" e contribuirà a rendere ancora più speciale l'ormai imminente inaugurazione del restaurato Castello di Selva. Già fissate alcune date trentine del tour teatrale di "1525", che vedrà per la prima volta la sezione teatro della nostra compagnia esibirsi lontano dal pubblico di casa. Oltre a questo è entrata a pieno regime la stagione di danza, con la sezione ballo della nostra associazione impegnata a portare avanti i corsi di ballo asburgico e le uscite sempre più numerose della "corte imperiale" ad animare le serate di Levico e non solo.

Ma Nonsoloteatro non si ferma qui: costruire comunità significa anche andare incontro alle esigenze sempre nuove dello stare insieme e del vivere momenti culturali di rilievo: per questo sono già partiti i primi corsi di lingue Nonsoloteatro e a breve verrà lanciata la "sezione sportiva" del nostro sodalizio.

Tante le novità dunque, che si affiancheranno agli appuntamenti che, nel-

la breve storia di Nonsoloteatro, sono già delle certezze di successo: Brusar la Vecia, la lanternata di San Martino, le sfilate asburgiche ai mercatini di Natale e, ovviamente, la seguitissima "Levico Imperiale".

Il calendario come si vede è fittissimo, perciò seguitemi sulla nostra pagina Facebook "Nonsoloteatro!" oppure scrivete a nonsoloteatro@gmail.com. ●



CORO CIMA VEZZENA

Si fa presto a dire “Coro”, ma quanti hanno presente che valore sia un coro di montagna per il proprio territorio, per la vita sociale del proprio paese? Era il lontano 1978 quando il coro Cima Vezzena cominciava a formarsi nell'accogliente grembo della Casa delle Associazioni di Barco di Levico. Poi nel 1983, l'iscrizione ufficiale alla Federazione Cori del Trentino. Da allora sono innumerevoli le partecipazioni a rassegne, concorsi, manifestazioni e frequentissimi gli scambi con altre compagini corali in Trentino e in giro per l'Europa. In preparazione di questa intensa attività che anno dopo anno si dispiega in un crescendo di professionalità vi sono due incontri settimanali, il martedì e il giovedì, di una trentina di componenti diretti, da ormai 31 anni, dal Maestro Mauro Martinelli, affiancato dal direttore in seconda, fratello del Maestro, Alberto. Ore di impegno, concentrazione, dedizione, che vengono ripagate da un amalgama di voci e da studiate e godibilissime dissonanze che fanno del Coro cima Vezzena una “voce” riconoscibile e apprezzata dai molti che accorrono ad ascoltarlo.

Un valore, dicevamo, che si distribuisce su tutto il territorio, coinvolgendo un grande numero di persone, molte di più dei singoli componenti il coro, le loro famiglie, gli amici, i valligiani, le centinaia di turisti che approfittano delle rassegne estive e invernali, tutte persone che possono condividere idealmente una considerazione che fu della indimenticabile presentatrice del Coro, Cristina Vettorazzi, venuta a mancare il 22 aprile 2014, che amava ripetere, «Un coro che canta, lascia il mondo migliore di quello che trova». Un Coro che canta è la voce di una comunità che cammina, che cresce,



che stringe legami di solidarietà, che più facilmente che in altri contesti costruisce amicizia. Perché cantare è un po' come amare e i benefici del canto sono per tutti. Sembrerà forse un tantino enfatica quest'ultima considerazione, almeno quanto potrebbe spaventare il grande impegno richiesto a chi volesse partecipare, in un tempo tanto frenetico e ingolfato di responsabilità, dove persino il tempo libero viene contingentato e si vive (si crede di vivere) insidiati da una sorta di ansia da prestazione. No! Non ci sono parole adatte a convincere qualcuno a “venire a cantare”, ma se capita, come è capitato a chi scrive, di incappare in questa formidabile compagnia di amici e di “invidiare” quell'armonia che come per magia si crea in quel gruppo che canta, allora cadono uno dopo l'altro tutti i “ma” e i “se” che si frapponavano tra una razionale valutazione della possibile gestione del proprio tempo e il desiderio di accedere a una dimensione unica del vivere in gruppo, la coralità, l'essere insieme in armonia, dove il titolo di “direttore” non incute alcun timore, non riguarda alcuna gerarchia sociale, ma esprime al massimo la possibilità di raccordare i diversi, unire i distanti, produrre il risul-

tato auspicato. A proposito di distanza e a riprova di questa attrattiva unica che ha il canto corale, sono proprio i componenti del coro che abitano più distanti dalla sede di Barco, chi deve fare anche più di un'ora di macchina per arrivare, a essere tra i più fedeli alle prove.

Il contributo, anche culturale, che queste persone danno gratuitamente, va riconosciuto e doverosamente ricordato soprattutto in questi tempi di “crisi”, non solo economica, nei quali troppo spesso si cede allo sconforto e al cinismo come quello espresso in una frase sconsiderata che fu dell'ex ministro Tremonti, «Di cultura non si vive, vado alla buvette a farmi un panino alla cultura e comincio dalla Divina Commedia». Gli ultimi due arrivi, allievi del Coro cima Vezzena, Ennio e Fabrizio, ai quali speriamo se ne aggiungano presto altri, rinnovano in tutti coloro che guardano al nostro coro con gratitudine e riconoscenza, la speranza che la coralità Trentina saprà superare anche questi tempi cupi e sarà sempre in prima linea a motivare la socialità, perché, come loro stessi stanno sperimentando, «la motivazione vien cantando». ●

ASSOCIAZIONE FILOLEVICO



Si riparte anche quest'anno alla grande.

Da gennaio ogni lunedì prove con la Filolevico Junior per preparare lo spettacolo "Il sogno meraviglioso di Alice" da portare in rassegna. Sono venti i giovani attori (dai 6 anni ai 17 anni) che con passione e costanza hanno partecipato, sotto la guida di Stefano, Claudio ed Elena e con l'aiuto di Nicola e Ilaria, alle "faticose" prove in teatro. Un allestimento teatrale nel vero senso della parola, con tecnici luce, Graziano e Daniele e musiche con Nando e Roberto.

Un capolavoro i costumi fatti a mano da Tamara con l'aiuto di Carla. Più di trenta le persone coinvolte con un risultato eccezionale se i ragazzi sono il "futuro" della nostra compagnia teatrale, non dimentichiamoci dell'esperienza e la passione della Filosenior,

impegnata nel preparare "Ariva el Franzele. Commedia tradizionale "de na volta".

Anche questo spettacolo all'interno della rassegna, ha avuto affluenza di pubblico sorprendente.

La rassegna "Franco & Daniela", quattordicesima edizione, ha inoltre coinvolto le compagnie di Verla, Telve, Mezzolombardo e l'amico Mario Cagol con la sua "Nonna Nunzia".

Abbiamo cercato anche quest'anno di proporre un calendario per accontentare ogni fascia di età e ogni gusto.

Siamo stati e siamo impegnati tutt'ora nella nostra tournè nei teatri del Trentino-Alto Adige con ben due spettacoli. La richiestissima ed apprezzata "Basta parlar male dele done" e "El belo, el brutto, el cativo". In quest'ultimo spettacolo ha debuttato il bravissimo Gianni Sbetti.

Da gennaio ad aprile per 9 volte abbiamo proposto i nostri spettacoli con tanti consensi. Ottimo risultato la partecipazione alla vetrina del "Sipario d'oro".

Si sta già lavorando al testo e alla regia di "Costruzioni di guerra... letture in tempo di pace" che ormai da 3 anni proponiamo in estate sui forti in Vezzena.

Tanto lavoro quindi, ma tantissime soddisfazioni per le 50 persone, dai 6 ai 75 anni, coinvolte in questa associazione.

Chiunque volesse partecipare, come attore, tecnico o semplicemente volesse sapere o vedere come lavoriamo, ci può contattare oppure può venire in teatro.

Abbiamo sempre bisogno di nuove idee e di nuovi amici. ●

GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI BARCO

Presso la sede sociale, si sono svolti i lavori dell'assemblea del Gruppo Pensionati e Anziani, l'associazione più numerosa ed attiva della frazione di Barco con i suoi oltre 150 iscritti. In apertura di lavori la presidente Elda Gina Moser ha illustrato l'attività svolta nell'anno appena trascorso ricordando di essere «sempre stata orgogliosa di questo gruppo che si è sempre dimostrato un piccolo ente particolarmente attivo, che lavora e si impegna non solo

in favore dei soci ma di tutta la comunità». Ha poi ricordato i vari momenti culturali e ricreativi come le gite, le feste per i compleanni, la festa dell'anziano in collaborazione con la parrocchia e tanto altro.

La segretaria Esther Thomas ha poi tenuto la sua relazione illustrando il bilancio del 2015 che chiude in pareggio. Ha poi preso la parola il sindaco di Levico Michele Sartori per elogiare l'operato di questo attivo gruppo che opera in favore delle persone non più giovani della comunità. Hanno parlato anche il consigliere provinciale Gianpiero Passamani e l'assessore comunale Werner Acler. Successivamente si è proceduto alla nomina, per acclamazione, della nuova direzione.

Alla carica di presidente è stata riconfermata Elda Gina Moser, affiancata da Ida Cristofolini, Carla Carlini, Esther Thomas, Giovanna Avancini, Giulio Astegher, Giorgio Avancini e Giorgina Andreatta. ●





DRAGONBOAT LA REMENGA

Una storia d'amore nata tanti anni fa

Il rapporto tra la città e lo sport del Dragonboat è da sempre molto forte, e le acque del Lago di Levico sono state il teatro di innumerevoli sfide tra le imbarcazioni a forma di drago. Grazie alla presenza di svariati specchi d'acqua, il Trentino è uno dei territori che vanta la maggior concentrazione di equipaggi di tutta Italia e in questo contesto la Valsugana si conferma come la terra più vocata per questo sport di origine orientale: Borgo, Caldonazzo, Tenna, Calceranica, San Cristoforo Pergine e, ovviamente, Levico Terme.

Passeggiando lungo la riva del lago vi sarà sicuramente successo di sentire il suono di un tamburo levarsi nell'aria e di vedere un'imbarcazione far mostra di sé muovendosi a tempo. I turisti incuriositi ne restano affascinati, ma la vera magia del Dragonboat non è l'elemento atletico a sé stante, bensì l'esempio di aggregazione e di spirito di squadra che questa disciplina porta al massimo. I valori dello sport moderno vengono interpretati in toto trasformando un gruppo di oltre 22 persone in un tutt'uno in cui non si esiste più come singoli ma unicamente come squadra. Quando si è in barca, infatti, non si pensa più a se stessi: niente più problemi o domande, ma ci si concentra sulla pagaiata, sul movimento,

sul ritmo da seguire, e ci si prodiga al 100%, perché il successo del gruppo dipende da ogni singolo elemento. Tutti questi fattori di forte unione, amicizia, buona preparazione atletica e sano agonismo si possono ritrovare in ogni team presente nel campionato, tra cui La Remenga di Levico Terme. La formazione bianco-azzurra vanta una lunga storia di successi a cavallo degli anni '90 e i primi anni del 2000, e chi di voi ha una forte memoria sportiva non potrà certo dimenticare il lustro che questa imbarcazione ha regalato alla cittadina di Levico.

Dopo alcuni anni nei quali la società aveva cessato le proprie attività, nel 2013 un gruppo di giovani della Valsugana, con il supporto e i favori di alcuni membri della "Remenga storica", hanno deciso di fondare un nuovo gruppo, facendo risorgere dalle ceneri la seconda formazione di Levico.

Nel suo primo anno di attività, il campionato trentino UISP 2014, la squadra si è trovata buttata in un'arena ricca di avversari agguerriti forgiati da lunghi anni di battaglia. I ranghi di "cenerentola" del campionato, però, non hanno intimorito i "remenghi", che tra lo stupore di tutti gli equipaggi hanno ottenuto discreti piazzamenti in tutte le gare, facendosi ammirare per la propria freschezza ed iniziando a dimostrare un grosso potenziale. La nomea di "squadra rivelazione" è stata confermata anche nel campionato

provinciale appena concluso, che ha visto migliorare i piazzamenti dell'anno precedente. Ma il nome della Remenga, e quindi di Levico Terme, non è conosciuto solamente tra i laghi e i fiumi della nostra bellissima terra, ma si è fatto ammirare anche sulle acque della Lombardia. La Remenga, infatti, ha partecipato ad alcune gare sul Lago di Garda e lungo il fiume Ticino in provincia di Pavia, e vanta la vittoria del "Memorial Sara" disputatosi nel settembre 2014 sul Lago d'Iseo.

Una squadra dalla storia nobile, ma la nuova società è ancora giovane e con un futuro tutto da scrivere. Certo, molti sono i sacrifici che questa disciplina richiede, ma lo spirito di squadra che si crea e gli stimoli che regala il Dragonboat sono aspetti che pochi altri sport possono trasmettere, e tutto ciò si può ritrovare nel "La Remenga" dove ogni nuovo arrivo è un amico che va ad allargare una bella famiglia. E che dire...è bello pensare che il meglio deve ancora arrivare!!!

La squadra si allena presso il Centro Nautico CUS a Valcanover il lunedì, mercoledì e venerdì, a partire dalla primavera fino alla metà di settembre circa. Chiunque è interessato a provare può trovarci su Facebook, oppure può scrivere all'indirizzo e-mail dragonboatlaremenga@gmail.com, altrimenti telefonare direttamente al numero 3471838000. Ti aspettiamo. ●



GRUPPO AEROMODELLISTICO VALSUGANA

GAVS: un 2015 col botto!

Si è tenuta sabato 13 febbraio 2016 l'Assemblea generale ordinaria del Gruppo Aeromodellistico Valsugana di Levico Terme. Ospite gradito l'Assessore Werner Acler che ha avuto parole di elogio per l'attività svolta dal Gruppo soprattutto nei riguardi dell'integrazione col tessuto sociale e con le altre attività a valenza sociale attivate sul territorio e rivolte primariamente ai giovani.

Il Presidente Umberto Marchesoni ha illustrato all'Assemblea il bilancio consuntivo delle attività svolte nel 2015, illustrandone nel dettaglio i costi raffrontati al "ritorno" di coesione e operosità del gruppo.

Tra le tante attività svolte - di natura più tipicamente aeromodellistica - spiccano appunto le attività che puntano all'integrazione col tessuto sociale del territorio.

Tra queste ricordiamo gli incontri informativi con i gruppi GRESt, la Colonia Estiva del Comune di Levico Terme, i ragazzi della Piccola Opera e quelli del CG4; la Scuola di volo che - nel mese di agosto - ha formato 10 allievi di età inferiore agli 8 anni, uno di 13 anni e uno - affettuosamente ribattezzato "il Nonno" (anche perché tra gli allievi più giovani c'era davvero il suo nipotino!) - decisamente adulto. Sono state svolte 17 ore di insegnamento in volo, pari a circa 102 voli.

Da sottolineare che 4 dei 13 allievi sono tuttora iscritti e praticano con regolarità la pista del Gruppo.

L'attività e i risultati della scuola sono stati anche premiati dal successo riscontrato alla riunione "natalizia" della Federazione Italiana AeroModellismo (FIAM in sigla), dove i nostri allievi ed i loro genitori sono stati accolti festosamente e premiati per le abilità conseguite.

Per quanto riguarda le attività più propriamente tecniche, non possiamo dimenticare il gran numero di soci, ordinari e simpatizzanti, che provengono da fuori Comune, fuori provincia e addirittura - d'estate - dall'estero.

Piloti che amano trascorrere la villeggiatura estiva nella cornice dei monti e dei Laghi di Levico ma che non rinunciano alla loro passione.

Le condizioni perfette della zona di volo, mantenuta in maniera esemplare grazie al lavoro dei soci - circa 540 ore/uomo all'anno - attira sempre più tanto gli appassionati esperti quanto i neofiti, sempre più numerosi.

Nel 2015, infatti, si sono iscritti 10 piloti nuovi, su una settantina di soci piloti in totale.

Molti dei nostri piloti, inoltre, sono stati invitati a manifestazioni organizzate sia di altri Gruppi aeromodellistici (provinciali e nazionali) sia da Enti locali del Comprensorio dell'Alta Valsugana.

Il programma di attività 2016

La Scuola di volo

Forte dell'esperienza maturata nello scorso anno e grazie anche all'attenzione suscitata anche all'esterno del Gruppo, la scuola di volo del GAVS si prepara a dare un servizio più articolato e completo tanto ai propri soci quanto a tutti coloro che, a qualsiasi titolo attirati dagli sport dell'aria, vorranno conoscere di più tutti gli aspetti teorici, tecnici e pratici che stanno dietro al volo "umano". E' infatti forte interesse del Gruppo il proporsi come polo di aggregazione soprattutto per i giovani e contribuire, nel limite delle proprie capacità, con tutte le altre iniziative giovanili attivate sul territorio.

L'obiettivo della Scuola sarà primariamente la sicurezza del volo e il rispetto dei regolamenti, argomenti che - a prima vista - sembrano aver poco a che fare con il pilotaggio ma che, alla lunga, si dimostrano il miglior investimento che una scuola può fare.

Collaborazioni con altre attività sociali

Tra le collaborazioni con altre iniziative a valenza sociale, ricordiamo i già accennati incontri con i GREST, la Piccola Opera, l'ANFFAS di Borgo Valsugana, la Colonia Estiva comunale e il CS4, fermo restando che il GAVS è aperto ed interessato ad ogni forma di coinvolgimento sociale.

Gli eventi sportivi 2016

Anche per il 2016 il GAVS ha in calendario degli appuntamenti ormai tradizionali, alcuni ancora senza data per motivi organizzativi, di cui si allega l'elenco. Tutta la cittadinanza è calorosamente invitata.

Riferimenti

Per contattare il GAVS, indichiamo qui i riferimenti "ufficiali"

E-mail: direttivogavs@gmail.com

Internet: www.gavs-trentino.it

Telefono: Umberto Marchesoni Presidente 338-903-1575 ●

EVENTI 2016

27 Marzo	manutenzione straordinaria campo
10 Aprile	apertura stagione
25 Aprile	giornata delle associazioni
29/30/01 Maggio	Expo Valsugana
22 Maggio	riproduzioni in volo
12 Giugno	partecipazione Barber day
19 Giugno	volo in pendio redbus
26 Giugno	manutenzione straordinaria campo
10 Luglio	Tutto Vola
Luglio	incontri con associazioni giovanili colonia estiva comunale Grest di Levico Sportivando CS4(Pergine) Piccola Opera (Levico) Anffas(Borgo) con pranzo
Agosto	scuola di aeromodellismo
4 Settembre	volo in pendio redbus
Settembre	consegna attestati allievi
25 Settembre	manutenzione straordinari campo
10 Ottobre	chiusura stagione 2016
20 Novembre	cena sociale



GRUPPO MICOLOGICO

Grande partecipazione di soci e familiari all'assemblea annuale del Gruppo Micologico "B. Cetto" con all'ordine del giorno, tra l'altro la nomina del nuovo direttivo per il triennio 2016/2018: presenti il sindaco di Levico, dott. Michele Sartori, chiamato a presiedere la riunione e gli assessori comunali Werner Acler e Marco Martinelli.

Esauriti rapidamente i preliminari di rito e ricordati con un minuto di silenzio i soci scomparsi nel corso dell'anno, il presidente Pasquini ha letto una ampia e dettagliata relazione sull'attività svolta dal gruppo nel 2015, un anno particolarmente difficile per la mancanza di funghi a causa dalla straordinaria siccità; comunque, il grande impegno di tutti i componenti la direzione e dei numerosi collaboratori ha consentito di portare a termine nel migliore dei modi tutte le manifestazioni programmate, dalle uscite micologiche alle mostre di fiori e di funghi.

In conclusione poi, grande soddisfazione per l'enorme successo di partecipanti e di pubblico alla Strozegada de Santa Lùzia.

La relazione finanziaria del cassiere ha evidenziato una più che soddisfacente situazione economica del Gruppo. I contributi di Enti e privati come Comune, Cassa Rurale, Comunità di Valle, Consorzio Levico in Centro, Officina Mugello, di soci e simpatizzanti hanno permesso di far fronte al gravoso impegno economico della Strozegada.

La successiva relazione del segretario informa che a fine 2015 il Gruppo Micologico contava 282 soci, in aumento rispetto agli anni precedenti, per le 18 nuove iscrizioni registrate nell'anno e ricorda come quest'anno ricorra il 40° anniversario di fondazione del Gruppo, un compleanno da festeggiare in modo particolare con i 14 Soci superstiti del primo drappello di appassionati che, nel lontano 1976, hanno attaccato il primo bollino sulla loro tessera.



Dopo l'approvazione, all'unanimità, delle tre relazioni, con un breve intervento il sindaco si è congratulato per la numerosa partecipazione di soci all'assemblea ed ha ringraziato il Gruppo per l'attività svolta a favore di tutta la comunità, attività molto apprezzata sia dai residenti che dagli ospiti della nostra città ed assicura, nei limiti della disponibilità, il sostegno dell'amministrazione comunale.

Parole di plauso e di apprezzamento anche da parte degli Assessor Acler e Martinelli.

E' seguita quindi la votazione per la nuova direzione che, a scrutinio ultimato, vede riconfermata in gran parte quella uscente, con l'ingresso di Silvano Garollo quale nuovo Revisore dei Conti.

Nella successiva riunione della nuova Direzione vengono riconfermati Presidente Marco Pasquini, Cassiere Amos Cetto, Segretario Roberto Coli, Consiglieri Romeo Frisanco, Aldo Tosi, Giorgio Bisello, Alberto Paoli, Marco Rover e nuovo Vicepresidente Luigino Vinciguerra.

I Revisori dei Conti sono Gianni Moschen, Silvano Garollo e Giulio Vettorazzi.

Viene, quindi, stilato il programma per il corrente anno che, grosso modo, ricalca quello degli anni scorsi con la prima tradizionale uscita in zona Torcegno il 26 giugno e poi, le ormai



consolidate Mostre di fiori il 9-10 luglio, "Funghi d'agosto" il 6-7 agosto, la 41^ Mostra Micologica a Levico il 10-11 settembre, la mostra Micologica a Telve Valsugana a fine settembre per la Sagra di S. Michele e, per finire, il 12 dicembre con la 38^ Strozegada de Santa Lùzia.

Nel corso della stagione sono previste uscite micologiche e naturalistiche e, per festeggiare il 40° di fondazione del Gruppo, la festa di primavera a maggio ed una mostra fotografica rievocativa abbinata alla mostra di fiori a luglio.

A breve, il programma verrà portato a conoscenza di tutti i Soci e potrà essere consultato sulle news del sito www.gruppomicologicolevico.it.

QWAN KI DO HE PHAI LEVICO

Dopo i successi avuti alle gare Nazionali organizzate l'anno scorso a Caldonazzo e dal Campionato Mondiale tenutosi a Bruxelles, anche quest'anno il Centro Qwan-Ki-Do "He Phai Levico" ha tagliato il nastro di partenza in modo positivo collezionando a livello competitivo un ricco carnet di successi al Campionato regionale adulti Trentino di Tecnica e combattimento svoltosi al Palazzetto sportivo del Polo scolastico Alcide De Gasperi di Borgo Valsugana il 23 e 24 Gennaio 2016.

Successo ed emozione sono due elementi di spicco che il nostro gruppo ha goduto, soprattutto per coloro che si sono qualificati per i prossimi Campionati Nazionali in programma in Emilia-Romagna il 6 Marzo prossimo e che sono, per quanto riguarda le gare tecniche: Verganzo Izar, Pacher Marco, Polacco Ingrid, Geat Veronica (cat. Juniores), Libardoni Gioia (cat. debuttanti), Ianeselli Marco, Trevisan Valeria (cat. cinture nere), Vianello Tommaso (cat. da 2°dang); gare combattimento: Geat Veronica, Campagnolo Luca, Trevisan Valeria, Buczak Paola, Tartaglia Linda.

Alla domenica 24 hanno avuto luogo anche le gare di tecnica e combattimento junior.

I piccoli atleti di tutto il Trentino si sono dati appuntamento sempre a Borgo per una giornata fatta di gioco e confronto e tra i primi 3 delle varie categorie si sono qualificati: Colla Sebastiano, Lazzeri Giovanni, Paoli Matilde, Polacco Sara, Zurlo Kristal, Roat Roberto, Dell'Anna Filippo, Cetto Giulia, Olivieri Jacopo, Giacomello Emanuele, Montibeller Alex (gara tecnica). Zurlo Kristal, Tomasi Lisa, Olivieri Jacopo, Bordignon Abramo, Noldin Emanuele, Giacomello Emanuele e



Cetto Alessandro sul podio delle gare di combattimento.

Altro successo non meno importante di quest'anno lo ha meritato Marco Ianeselli allievo del "He Phai" che da quest'anno potrà far parte del grande gruppo delle cinture nere del club.

Dal 1982, l'anno di fondazione, il Club guidato dal Vo su Daniel Zurlo ha creato una folta collettività di appassionati a questa disciplina orientale con più di 1000 anni di storia.

Nel suo ricco programma tecnico il qwan-ki-do quest'anno a Pasqua ci vede partecipi e collaboratori del 4° Campionato Europeo che si terrà a Verona, appuntamento importante al quale parteciperanno una ventina dei nostri piccoli combattenti ai quali auguriamo un Buona fortuna!! ●

Paolo Melchiorretto

RARI NANTES VALSUGANA

2006-2016 dieci anni di emozioni

Era l'estate 2006 quando inizio' l'avventura dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Rari Nantes Valsugana. Già nel 1997 anno di costituzione dell'allora Rari Nantes Ausugum poi divenuta Rari Nantes Valsugana nel 2006 appunto, per merito dell'allora Presidente il compianto Armelao Livio ed il compianto Dalsasso Aldo che iniziarono l'attività presso la piscina estiva di Roncegno Terme. Lo scopo quello di diffondere lo sport del nuoto in Valsugana e di costituire un gruppo di atleti agonisti ed amatoriali, con il fine di favorire l'aggregazione sociale e giovanile attorno al mondo dell'acqua. Dirigenti dell'Associazione del 2006 furono Anna Fontana, Maurizio Fontana, Filippi Valentina, Armelao Barbara, Armelao Daniele, Fontana Aldo, Battisti Elena, Agresti Giacomo, Armelao Simona. Primi atleti agonisti furono Carolina Agostini, Roberto Simoni, Silvia Pallaoro e Michele Pallaoro e Anna Fontana. Dal 2006 molti atleti, soci, simpatizzanti hanno fatto parte di Rari Nantes Valsugana ed ancora oggi nuotano e si divertono. Un ricordo delle emozioni piu' importanti di questi anni: lo stage di Borgo Valsugana con la partecipazione di Raymond Catteau, il piu' grande studioso al mondo del nuoto, assieme a trenta allenatori provenienti da tutta Europa e cinquanta nuotatori di livello di una decina di società sportive italiane ed estere, le gare di Monaco di Baviera, la vittoria del Campionato Italiano CSI di Lignano Sabbiadoro con cinquanta atleti RNV, le gare di Limerick in Irlanda, di Bordeaux in Francia con la staffetta vincitrice del Meeting con Fontana Anna, Armelao Daniele, Negri Orietta E Silvano Danieli con il gruppo Master, le qualifiche e la partecipazione ai Campionati Italiani Allievi per la rappresentativa del Trentino che su nove compo-



nenti contava sei atleti Rari Nantes Valsugana, le moltissime trasferte dal Lazio alla Toscana all'Emilia, Veneto e Friuli V.G., e Lombardia, ai Campionati Europei Master di Nuoto di Kranj ed ai Campionati Italiani Master di Nuoto di Ostia e di Palermo, ed alle molte e sempre piu' partecipate gare sociali.

Un ringraziamento a quei dirigenti, in primis al direttore Sportivo Aldo Fontana, che si sono impegnati finanziariamente per poter dare una piscina piu' decorosa agli atleti ed ai frequentanti l'impianto di Levico Terme, con l'iniziativa della partecipazione all'appalto per la gestione dell'impianto polivalente di Levico Terme con lo scopo di farne un Centro Sportivo pulito, sicuro, su misura per la Famiglia, con un orario 6-23 e apertura anche nei giorni festivi, che non si trova in nessun luogo in Italia e forse pochi in Europa. Tale iniziativa ha stimolato l'utenza, dai cittadini di Levico Terme e dei paesi limitrofi a frequentare la piscina raddoppiando le presenze in pochi anni. Da ricordare il 2013 come un anno di rinnovamento sia societario che di impianti. La ristrutturazione dell'impianto natatorio con un progetto di un milione e trecento mila euro, con il contributo del Comune di Levico Terme, della Provincia Autonoma di Trento e di Rari

Nantes Valsugana, il centro divenne luogo di incontro per il benessere della famiglia e degli utenti tutti, gradito a tutta la valsugana ed anche al capoluogo. Tale impianto sportivo Comunale ora rappresenta per gli abitanti ed i turisti di Levico Terme un centro di aggregazione, un fiore all'occhiello per tutto il Trentino. Molte le iniziative sia sportive che gestionali che Rari Nantes Valsugana, ora in forma di srl, società Solida, con un patrimonio creato con il duro lavoro dei dodici dipendenti a tempo indeterminato e dei quaranta collaboratori sportivi che permette alla società sportiva, Azienda Sociale e Sportiva di programmare per i prossimi anni, molti altri investimenti a partire dal risparmio energetico alle ancora necessarie opere di miglioramento della struttura sportiva, e per l'ulteriore sviluppo del nuoto e delle gestioni targate RNV in Valsugana ed in Trentino.

L'aspetto sportivo vede l'anno 2016 iniziare con un' eccellenza: un atleta RNV, Balaita Tiberio, è entrato a far parte dell' elite del nuoto trentino, essendo stato selezionato dal Coni e dalla Fin provinciale, per far parte del progetto

Talenti Trentini. Tale progetto della durata di quattro anni seguirà gli atleti di eccellenza del Trentino di svariati sport per prepararli ad un percorso importante che andrà alle olimpiadi del 2020.

Rari Nantes Valsugana nel 2016 ha venti atleti delle categorie Esordienti A e B dell'agonismo provenienti da Pergine Valsugana a Grigno. Quindi ci sono gli atleti delle categorie Junior, Cadetti e Senior dell'agonismo. Questi atleti che rappresentano la punta di diamante della società faticano per sette allenamenti in settimana per migliorare le proprie pre-

stazioni sportive e per conseguire risultati di livello.

Le categorie amatoriali rappresentano il gruppo più numeroso della società sportiva e vanno dai bambini dai 5 anni agli adulti. Si contano duecento tesserati a questo gruppo.

Mille e cinquecento sono i frequentanti a tutte le iniziative didattico-sportive della società, dai campus sportivi di Levico e Strigno al fitness. Un doveroso ringraziamento ai tecnici che negli anni si sono formati presso la scuola del Coni di Roma, della Federazione Italiana Nuoto,

delle federazioni per atleti diversamente abili come la Fisdor e Finp.

Per il 2016 in programma l'ampliamento delle affiliazioni con l'aggiunta della Fipsas per le gare in mare ed il nuoto pinnato, e l'apertura di una sezione di Triathlon con l'affiliazione alla Fitri. Altra iniziativa è l'affiliazione alla Federazione Baseball ed alla Federazione Italiana Atletica Leggera per iniziare in Palestra un percorso con la sezione RNV di atletica leggera sotto l'attenta guida dei docenti di Educazione Fisica diplomati ISEF e scienze motorie della società. ●

RDM

FREESTYLE LOVERS SINCE 2005

Da 10 anni l'associazione RDM Freestyle team è attiva nel mondo degli sport freestyle sul territorio cercando sempre nuovi modi per coinvolgere, divertire e far crescere ragazzi (giovani e meno giovani) in trentino. Era il 2005 quando, tra le nevi di Sant Anton, un gruppo di amici decideva di trasformare la propria passione per lo snowboard in qualcosa di più organizzato, fondando l'associazione RDM Freestyle team. Negli anni gli interessi si sono ampliati ed oggi, tra i nostri associati, abbiamo appassionati di sci, skate, bmx, surf, windsurf, wakeboard, alpinismo, arrampicata, motocross, mtb, downhill, skyrunning e yoga. L'associazione da sempre si finanzia attraverso l'organizzazione di eventi molto partecipati, supportati dagli enti pubblici e da attività commerciali. Un punto fermo per l'estate in Valsugana sono il nostro beach party ed il torneo di greenvolley alla spiaggia libera di Levico. Da 5 anni a questa parte, con i proventi di questa iniziativa, contribuiamo alla realizzazione dei progetti promossi dalla Fondazione Hospice, che si occupa della realizzazione di strutture per malati che necessitano di cure palliative, in ricordo del nostro amico Mattia. Il rimanente del ricavato degli eventi è utilizzato per promuovere lo sport, l'aggregazione giovanile, la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente montano e del territorio che ci circonda. Tra le varie iniziative degli ultimi 11 anni vale la pena nominare il consueto



Foto di Raffaele Merler





Foto di Raffaele Merler

contest di skate, bmx, e rollerblade a settembre presso lo skatepark di Pergine Valsugana, il progetto "Respect da Mountain" volto alla promozione di un approccio consapevole ed in sicurezza all'ambiente montano, snowcamp gratuiti per tutti per avvicinare giovani allo snowboard e le varie edizioni dello Splash on the mountain, la nostra discesa goliardica attraverso una piscina a fine inverno. Uno degli obiettivi dell'associazione è quello di promuovere lo sport invernale e freestyle nella nostra zona. Fin dai primi anni ci siamo spesi in termini economici, di en-

tusiasmo e di gestione nel progetto della realizzazione di uno snowpark dove poterci allenare e con cui dar modo ai riders di sfogare il loro animo freestyle. Abbiamo realizzato varie strutture che sono state utilizzate nei park delle aree sciistiche di Rivetta (Vezzena), Lavarone e Panarotta. Durante questo inizio di stagione, dove la neve si è fatta desiderare e la possibilità di uno snowpark vicino ancora di più, siamo andati alla ricerca di altri spot in cui allenarci visitando parecchie località sciistiche Trentine e non. La serie di trasferte è iniziata a Stubai, in Austria, il 24 ottobre, con lo Zoo Bus, per lo start della stagione sciistica. Qui abbiamo affrontato il primo park dell'inverno 2015/2016, poi è stato il turno della Paganella con il Dosson Park, Lusia con il Morea Snowpark, Obereggen, Tonale e Folgaria dove alcuni dei nostri giovani atleti hanno partecipato al contest organizzato al Mazinga Park. A febbraio altra gita fuoriporta al Palù Park di Chiesa Valmalenco...ora speriamo solo nella neve per poter metterci in gioco sulle nevi di casa surfando anche le cime in Valsugana. E per la primavera?! Anche quando le temperature si fanno più calde non ci stanchiamo di freestyle e di avere una tavola sotto i piedi, quindi tenetevi pronti per la stagione di wakeboard alla Lakeline di Terlagio! Se avete voglia di venire a girare con noi, volete informazioni sulle nostre iniziative oppure proporci nuove idee o possibili eventi, seguitemi su facebook alla pagina *RDM Freestyleteam* o inviateci una mail a info.rdmfreestyleteam@gmail.com Il direttivo RDM YEAH! ●

ASSOCIAZIONE SAT LEVICO

Cari concittadini e soci dopo il primo anno, ricco di impegno e novità, questo 2016 è già iniziato con la consueta attività di programmazione del nostro sodalizio satino. Sono già iniziate le prime gite con le "nuove" misure di sicurezza, in aggiunta a quelle di base, quali l'obbligo della corda (con una corda si fa una scala mentre con una scala non si fa una corda) e durante le ciaspolade l'aggiunta di due soci con gli sci al fine di agevolare il soccorso in un eventuale incidente. Gite in cui cercheremo il più possibile, anche con altre sezioni Sat, di utilizzare il pullman sia per motivi ecologici, socializzanti ed infine di

sicurezza. Affinché vi sia coerenza tra il dire e il fare satino.

Per quanto riguarda la gestione e la manutenzione dei sentieri, oltre alla normale attività di pulizia e segna-tura, abbiamo avviato le procedure per il ripristino di un tracciato "storico-geologico" in Vezzena. Ed inoltre stiamo dando consigli e valutazioni per sentieri da destinare all'uso della bicicletta nel nostro territorio. Un altro impegno da portare a termine, il più breve tempo possibile, è la realizzazione dei servizi sanitari in baita cangi, mediante l'uso della fito-depurazione e l'utilizzo di detersivi biologici. Sarà fondamentale l'appoggio del nostro

comune, che ringraziamo anticipatamente, così come quello dei nostri soci per i lavori da eseguire.

Invitiamo tutti a frequentare ed a usufruire della nostra biblioteca della montagna all'interno della sede della Sat aperta il venerdì dalle 20.30 alle 22.30, dotata di molti libri, cartine, video, recensioni mensili e promotrice di serate a tema e informazione generali. Il prestito dei materiali è gratuito per tutti soci e non. Quest'anno è partito un progetto sezioni biodiverse da parte del Tam e la Sat centrale a



cui abbiamo aderito. Daremo le adeguate informazioni sulle uscite e sui temi trattati. La nostra sezione ha proposto il biotopo delle Inghiaie come ambiente particolare per la presenza di orchidee selvatiche.

Con la commissione rapporti con le sezioni della Sat centrale di Trento è iniziato un corso per dirigenti e consiglieri Sat che vede la presenza di un nostro socio eletto nella commissione stessa. Un'opportunità di conoscere da vicino le problematiche di altre sezioni. Contributo importante per migliorare le sezioni stesse e i loro rapporti.

Ricordiamo che continua il nostro rapporto non il progetto di montagna-terapia assieme alla Sat e al C.S.M. di Pergine Valsugana con la ciaspolada in baita cangi per la terza volta oltre alla presenza nelle altre gite organizzate durante l'anno di alcuni nostri soci. Sta continuando il rapporto con l'associazione G.A.I.A. di Borgo Vals. e il centro "Don Ziglio" di Levico terme. Dal 2016 abbiamo iniziato con l'assessorato competente la collaborazione per quanto riguarda l'aiuto ai migranti presenti sul nostro territorio. Per la prima volta è iniziata una rassegna di film del film-festival della montagna di Trento a

cui abbiamo collaborato assieme al comune, all'oratorio e al B.I.M. ed assieme alla Sat di Pergine abbiamo organizzato una serata con Cecylia Kukuczka e l'alpinismo polacco. Concludiamo augurandoci il sostegno dei soci vecchi e speriamo nuovi nel percorso intrapreso dalla nostra sezione Sat, assieme al soccorso alpino di Levico Terme. Rimanendo sempre aperti a critiche e al dialogo, purché costruttivi. Queste nostre montagne solo 100 anni fa sono state teatro di tragedie inenarrabili e assurde, lasciandoci come eredità un suolo da onorare e conservare. Frequentandole. ●



ASSOCIAZIONE SCI CLUB LEVICO

Certo che con questi ultimi inverni sempre più capricciosi, a dir poco scombinati, tra un giorno a -10° e un altro a $+20^{\circ}$, con la neve arrivata alla metà di febbraio, è sempre molto laborioso lavorare. Per fortuna possiamo ormai contare su un'esperienza in tutti noi che anche nelle situazioni più ardue ci fa uscire vincenti. Andiamo dunque ad archiviare un inverno tra i più ricchi, dal punto di vista agonistico, con tre allenatrici a seguire due gruppi di baby-cuccioli e uno di ragazzi-allievi, totale 28 atleti e poi altri tre maestri ad occuparsi di 21 nuovi piccoli che hanno frequentato i corsi di base, 4 consolidati nel corso avanzato di snowboard e i 5 del parzialmente rinnovato gruppo master. Nove i livelli evolutivi dal punto di vista tecnico... ma non solo, in un anno ben 32 attività, dalle serate culturali e sociali, alle gite, alle gare (vi invitiamo a leggere il nostro notiziario <http://www.sciclublevico.com/#giornalino-2016>

Si gare appunto si diceva non a caso, a tal proposito... La FIS a Zurigo il 3 ottobre 2015, ci ha ufficialmente assegnato per il 22-23 luglio, l'organizzazione di due gare di sci d'erba, slalom speciale e slalom gigante, valevoli come finali della FIS grasski children CUP 2016, nonché come 2^a tappa "talento ver-

de" coppa Italia. Nella settimana che precede tali gare, dal 18 al 21 luglio, ospiteremo inoltre il camp giovanile mondiale dello sci d'erba. E' una manifestazione che vedrà arrivare al centro di sci d'erba, gestito dallo sci club Levico in Rivetta Luserna, atleti (tra i 7 e i 15 anni) provenienti da tutta Europa, in particolar modo da: Austria, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Svezia, Svizzera e naturalmente Italia, ma anche da alcuni altri Paesi del mondo come: Giappone, Taiwan, Cina e Iran, dove la disciplina è molto sviluppata. Saranno presenti più di cento atleti, con i loro allenatori di club e federali, nonché accompagnatori e famiglie, ospiteremo dunque circa trecento persone. Il camp ha una valenza sportiva, ma molto importante sarà anche dal punto di vista culturale, dello scambio e dell'aggregazione. Tutti gli atleti soggiogneranno nello stesso edificio, condividendo le camere e tutti gli spazi del convitto, inoltre dopo l'attività sportiva avranno momenti di divertimento e di conoscenza del territorio. Con le apt e i comuni stiamo organizzando visite guidate sui territori dei Comuni di Luserna, Lavarone e Levico Terme. In quest'ultimo, lungo le vie del centro, lunedì 18 luglio avverrà la cerimonia

d'apertura dei giochi, con la sfilata di tutti gli atleti che porteranno la loro bandiera. Nell'arco della settimana, verranno inoltre organizzate tavole rotonde con tecnici della disciplina, medici sportivi e allenatori i quali divulgheranno agli atleti per ognuno la propria materia, scambiandosi opinioni e modalità, rispetto alla loro esperienza nella propria Nazione. Il 22 e 23 luglio, in coda al camp, vi saranno le competizioni, divise in quattro manches, due in uno slalom speciale e due in uno slalom gigante, valevoli come seconda tappa italiana del "talento verde" (coppa italia) e finali della Coppa Europa giovanile (fis grasski children cup 2016). La serata di sabato 23 proseguirà a Levico Terme con le premiazioni e i saluti con spazi gastronomici e folkloristici. Cercheremo di restituire al mondo l'immagine più bella del Trentino, delle nostre valli, della nostra bella Levico e dei sani valori che ci alimentano per lo sport giovanile. Per fare tutto questo, avremo bisogno dell'aiuto di tante persone, anche di te, chiamaci 3403346736. ●

SCUDERIA FERRARI CLUB VALSUGANA

Ha visto la luce in questi giorni la "Scuderia Ferrari Club Valsugana", un luogo dove, a ogni Gran Premio, si può assistere in compagnia di tifosi alla corsa in diretta su Ski, allestiti da un simpatico rinfresco. «Alcuni tifosi locali della rossa di Maranello – dice il Presidente del Club, Pier Libardi – hanno voluto unire sotto un'unica bandiera i moltissimi appassionati Ferrari e formare così anche un gruppo di aggregazione sociale». Il Club è stato fondato 3 anni fa nella sede del "bar biliardi" a Levico poiché il gestore, Lorenzo Ghirardelli, è uno degli appassionati sostenitori del Club. Dopo appena due anni e per motivi organizzativi la sede viene spostata al bar Campiello, a Campiello di Levico.

53 i tesserati Ordinari di cui 6 sono possessori di almeno una Ferrari. 5 tesserati "Family" e 5 Junior. Collaborano con il Presidente Libardi, il suo vice, Enzo Tomio, il segretario, Claudio Pallaro e i consiglieri, Giampiero Passamani, Giancarlo Campestrin, Lorenzo Ghirardelli e Lucchi Ivano. «Una Associazione – dice ancora Libardi – tutta nuova e con tanta voglia di crescere. Un club sportivo legato strettamente alle corse automobilistiche, anche se non mancheranno eventi di altro genere».

Vari gli appuntamenti in programma per quest'anno come per esempio una trasferta alla pista di Kart ad Affi in collaborazione con altri due club Regionali, Vallarsa e Vipiteno, aperta ad adulti e bambini; una trasferta al Moto Mondiale del Mugello e una al Misano, poi al Gran Premio di F1 a Monza. «È prevista anche – prosegue Libardi – una gita aperta a tutti e altri eventi fino a fine anno con gli auguri Natalizi. In primavera ci sarà la consueta cena o pranzo che comprende il tesseramento



SCUDERIA FERRARI CLUB VALSUGANA

SCUDERIA FERRARI CLUB
The Official Ferrari Passion

FACTORY TOUR - Maranello, 14 November 2015



mento (dal 1 aprile al 31 marzo) che dà la possibilità di usufruire di particolari sconti sugli acquisti al Ferrari store e in vari esercizi di carattere sportivo e Museale.

A inizio estate vi sarà l'inaugurazione della nuova sede». Per info: Bar Campiello, via del Maso san Desiderio, 14. 0461 721035 ●



La filosofia del lavoro sui giovani, il progetto “MOVI.....MENTI” nella scuola

L'attività motoria è un fattore importante per il benessere dei bambini, a livello fisico, mentale e sociale; insieme all'alimentazione è fondamentale per la prevenzione dell'obesità, causa di ripercussioni socio-sanitarie importanti (OMS, 2004). Portare il bambino a muoversi, alla conoscenza del proprio corpo nell'ambiente, che sia sociale o fisico, attraverso lo sport ci consente di aiutare il bambino a focalizzare su tre componenti essenziali: l'azione, cioè l'aspetto motorio e la tecnica del gesto; l'atteggiamento, che sottintende l'azione; e la motivazione, fondamentale per fare nascere il desiderio di agire e mantenerlo vivo. Stiamo parlando di funzioni esecutive che possono essere definite come quelle capacità che entrano in gioco in situazioni e compiti in cui l'utilizzo di comportamenti e abilità di routine non è più sufficiente alla loro riuscita. Sono un insieme di processi mentali finalizzati all'elaborazione di schemi cognitivo-comportamentali adattivi in risposta a condizioni ambientali nuove ed impegnative. Sono quelle capacità che entrano in gioco nelle situazioni

che non fanno parte della nostra routine, esulano dai compiti ordinari.

- Pianificazione
- Creazione di strategie
- Problem solving

Sono fondamentali per una sana crescita del bambino in ogni situazione di vita, sia nell'apprendimento motorio che cognitivo con delle ricadute positive di conseguenza nell'apprendimento scolastico. L'attività fisica è utile al benessere del bambino, ma non solo: presenta anche un investimento a livello di rendimento scolastico e di funzionamento cognitivo. In effetti, diversi studi recenti evidenziano una relazione positiva tra il livello di attività fisica degli allievi e il funzionamento cognitivo o il successo scolastico, durante o dopo il periodo di “stimolazione” attraverso la pratica motoria. Ma quali sono le ragioni di questa relazione positiva tra attività fisica e apprendimento scolastico?

Gli aspetti da considerare sono diversi: da una parte l'utilizzo del corpo per svolgere i compiti quotidiani

(aspetto strumentale), dall'altra lo sviluppo delle funzioni esecutive (aspetto cognitivo), che sono molto presenti anche nelle attività motorie. Per quanto riguarda l'aspetto strumentale del corpo, durante la giornata scolastica, diverse attività richiedono delle abilità motorie: scrivere, tagliare, incollare, utilizzare attrezzi, copiare dalla lavagna, disporre il proprio materiale, cambiarsi per la lezione di ginnastica, eseguire lavori manuali, suonare il flauto.

In queste attività il corpo funge da strumento che, se funziona correttamente, permette all'allievo di concentrarsi sulle nozioni da apprendere, senza accordare energia e attenzione ai gesti da compiere o alla posizione seduta.

Affinché il corpo possa sostenere lo svolgimento dei compiti scolastici, sono necessarie diverse abilità motorie. Durante le eser-

citazioni sportive si allenano attenzione, memoria di lavoro e velocità di risposta, tutti fattori riconducibili alla realtà scolastica quotidiana. La forma di attività privilegiata per raggiungere questi obiettivi con le attività motorie e sportive, quindi anche nella nostra realtà dell' US Levico Terme è il gioco del calcio. Non dimentichiamoci che durante i giochi i bambini, inoltre, diventano competenti anche nelle abilità sociali e relazionali (rispetto delle regole, collaborazione, relazione d'aiuto) e migliorano negli aspetti emotivo - affettivi (volontà, determinazione, capacità di sopportare gli sforzi, senso di responsabilità, ecc). Movimento, attività sportiva guidata con competenza possono quindi rappresentare un efficace aiuto per i nostri ragazzi.

Per dare vita e sottolineare l'importanza dei diversi e interessanti concetti teorici fin qui descritti, l'Unione Sportiva Levico Terme, anche quest'anno, ha deciso di partecipare attivamente al progetto Scuola e Sport, proposto dal comitato provinciale del CONI di Trento. Alcuni dati del progetto: Classi coinvolte: 3 terze elementari (3A, 3B, 3C)

Periodo di svolgimento: mese di gennaio

Numero di ore: 3 ore per ogni classe (9 ore totali)

Responsabile del progetto:
Pierfrancesco Agosti

Programma attività:

1° Incontro: conoscenza della classe e spiegazione generale della disciplina

- Giochi di movimento del pallone (prima con le mani e poi con i piedi) all'interno di uno spazio per conoscere i nomi dei ragazzi
- Passaggio del pallone al compagno con le varie parti del corpo
- Gioco "palla meta"

2° Incontro: introduzione dei concetti base della disciplina

- Giochi psico-cinetici sia con le mani che con i piedi
- Conduzione palla e gesto tecnico del passaggio su diversi quadrati
- Possessi palla divisi su più campi

3° Incontro: consolidamento dei concetti base e prova della disciplina

- Staffetta su percorso tecnico e coordinativo
- Esercitazione della treccia
- Partitelle su più campi

Il mese di maggio ci vedrà, invece, impegnati con tutte le classi di 4 elementare (4A, 4B, 4C)

L'obiettivo primario che si pone l'U.S. Levico Terme all'interno della scuola è quello di promuovere l'attività fisica e stimolare i bambini al movimento, facendo capire loro l'importanza che assume sia in ambito scolastico, sociale e di benessere psico-fisico.

In conclusione nello quotidianità poter agire adeguatamente su una *performance* occupazionale a scuola oppure altrove per i nostri ragazzi è *fondamentale*. Solo superando questo primo scoglio di sentirsi adeguato e riconosciuto consente al bambino di affrontare con più serenità il proprio agire, di sorprendersi andando a scoprire o sviluppare nuove abilità e/o capacità che migliorano la partecipazione nella sua quotidianità sia a scuola, che a casa o nel tempo libero. ●

Yann Bertholom (Responsabile Settore Giovanile US Levico Terme e Terapista Occupazionale)

Pierfrancesco Agosti (Mister Esordienti a 9 e Laureato in Scienze motorie)

Alessandra Tonelli (Collaboratrice Scuola Calcio e Laureata in Scienze motorie)





T come Territorio

APT VALSUGANA LAGORAI



In ambito locale APT Valsugana collabora con l'Amministrazione Comunale e in particolare con l'Assessorato al Turismo mediante la stesura di una convenzione finalizzata alla promozione congiunta di eventi con una particolare ricaduta turistica sul territorio, nonché con vari soggetti di riferimento nel sistema turistico della località tra cui l'Associazione Albergatori, l'Unione Albergatori, le Terme (LevicoFin) e la società Levico Holidays attraverso l'individuazione di obiettivi comuni ed attività congiunte. Tra i partner dell'APT vi sono anche il Parco delle Terme che organizza Ortinparco (22-25 aprile), evento giunto quest'anno alla 13ª edizione, ed il Consorzio Levico Terme in Centro, impegnato nella pianificazione delle tante manifestazioni che animano il paese, tra cui la festa del latte (28 aprile-1 maggio), del miele (26-28 agosto), dell'uva (3-4 settembre) e del mais (10-11 settembre).

L'APT sostiene inoltre l'organizzazione di molti eventi di carattere sportivo e culturale in grado di generare sul territorio un numero significativo di presenze turistiche. Tra questi si citano in particolare il Campionato di Powerlifting (13-17 aprile) che torna al Palalevico per il secondo anno consecutivo e in un periodo di bassa stagione porta ben 1.200 presenze, il torneo internazionale di calcio a 32 squadre denominato "Pulcino D'Oro" (11-12 giugno) con la partecipazione di ben 600 bambini, la gara internazionale di bici da corsa Tour Transalp (1-2 luglio) che vede la presenza di oltre 1.000 atleti, la Finale Europea della Fis Children Cup di sci d'erba (18-23 luglio) che si svolge presso gli impianti Rivetta sull'Altopiano di Vezzena e nell'edizione passata ha garantito 800 presenze, l'evento di orienteering 5 Days of Italy (4 luglio), la gara di corsa La Trenta Trentina (25 settembre) che ormai rappresenta un appuntamento atteso dal pubblico e

supera i 1.000 iscritti ed infine la Granfondo di bici Coppa d'Oro (9 ottobre) alla seconda edizione.

Nuova sede APT a Levico Terme
Dalla storica sede di Villa Sissi nel Parco delle Terme gli uffici organizzativi dell'APT si sono spostati nell'edificio delle ex scuole medie di Via Slucca de Matteoni 8 - si ringrazia il Comune di Levico Terme per questa messa a disposizione, segno di forte sinergia. L'ufficio informazioni al pubblico resta invece attivo in Viale V. Emanuele di fronte al Palazzo delle Terme. ●

**Azienda per il Turismo
Valsugana Lagorai**
tel. 0461 727700
info@visitvalsugana.it
www.visitvalsugana.it



ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

Incontrarsi per fare rete e lavorare assieme

In questa logica l'Associazione Artigiani di Levico Terme sta cercando di strutturarsi e di avviare un percorso di crescita comune. Sulla scorte di buone pratiche e di favorevoli esperienze di lavoro comuni in comune sfociate in tre partecipazioni a Fiere con logica associativa cooperativa, dove l'apporto del singolo diventa ricchezza per tutti, abbiamo pensato di strutturarci in gruppi operativi e di dotarci di strumenti di lavoro in maniera da ottimizzare le nostre peculiarità.

In questi ultimi mesi alcune nostre aziende hanno partecipato ad importanti fiere di settore come Io Casa a Riva del Garda (dove eravamo presenti con uno stand che raggruppava gli artigiani di Levico) e Klimahouse a Bolzano.

In questi giorni creeremo un tavolo tecnico dove affrontare le tematiche di sviluppo, abbiamo aperto un profilo Facebook (Associazione Artigiani

Levico) che sta avendo un discreto successo, abbiamo attivato un tavolo permanente di confronto con le istituzioni comunali e con le altre categorie economiche e produttive.

In questi giorni in molteplici incontri abbiamo affrontato tematiche importanti come la salvaguardia della salute pubblica messa in pericolo da sviluppi industriali e viari che potrebbero creare numerosi problemi a noi ed ai nostri figli.

Stiamo affrontando il difficile nodo della connessione con fibra ottica alla rete internet, riteniamo che la possibilità di poter avere la fibra in azienda ed in casa sia oggi una necessità vitale per le nostre aziende ed un bisogno da soddisfare per le nostre famiglie che crescerà vertiginosamente nei prossimi mesi. Vorremmo che le nostre aziende potessero affrontare le sfide con un infrastruttura moderna ed efficiente e che tutti potessimo giovare

facilmente delle nuove tecnologie. In Valsugana ci sono già esempi attivi di connessione alla fibra ottica.

Abbiamo espresso il nostro parere sull'ammodernamento e sullo sviluppo dei collegamenti della pista ciclabile con l'abitato di Levico.

Con il desiderio di collaborare per il bene della nostra Città vorremmo che la voglia di collaborare, di fare rete e lavorare assieme fosse uno stimolo per tutta la categoria e per tutti i cittadini nell'ottica di vivere meglio la nostra bella Levico Terme. ●

Stefano Debortoli
Marco Libardoni
Silvia Peruzzi

“E i albergatori, cosa ghe meteli?”

Ormai è da un decennio abbondante che faccio parte della Direzione dell'Associazione Albergatori di Levico e da poco più di un anno, quando uscirà questo numero di “Levico Notizie”, ne sono diventato anche il Presidente.

Il titolo di questo mio intervento è scritto in dialetto perchè trovo che la nostra bellissima “lingua” sia molto spesso più efficace dello stesso italiano, per esprimere concetti e considerazioni.

Nel corso della mia “militanza” in Asat e soprattutto in questi ultimi 12 mesi durante i quali molte volte mi sono trovato a discutere di strategie turistiche attorno ai tavoli istituzionali, spesso il refrain che dà il titolo a questo articolo, è stato spropositamente e impropriamente appiccicato, mi si consenta il termine, all'Associazione Albergatori, quasi a diventare parte della stessa categoria, come una specie di prolungamento del nome.

Cosa ci mettono gli albergatori...

Ne abbiamo parlato in una delle nostre ultime direzioni e i colleghi che mi hanno preceduto, che caratterizzano almeno gli ultimi 30 anni di vita di Asat, hanno iniziato a snocciolare una serie di numeri e cifre a dir poco sorprendenti per non dire impressionanti, per quel che riguarda quanto l'Associazione Albergatori di Levico ha investito con mezzi finanziari (leggi soldoni...) dei propri soci, sul territorio levicense.

Solo prendendo in considerazione l'ultimo decennio, carta e penna in mano e fatti i “conti della serva”, come si dice, siamo velocemente arrivati alla iperbolica cifra di un milione di euro... (1 milione di euro!).

Le voci in capitolo per compilare questa “lista della spesa” sarebbero veramente tante o troppe per elencarle tutte e per non rischiare di annoiare i lettori di questa rivista, ma solo per

citare qualcuna, o quelle più recenti, basti pensare alla ricapitalizzazione della Levico Terme Spa (40.000 euro ad azienda, in questi tempi di vacche piuttosto magre, non sono certo noccioline...), per un totale di 1 milione e 200 mila euro, solo nel 2016.

Questo è un capitale messo a disposizione non solo di una società che ha lo scopo ovvio di gestire gli interessi dei propri soci e di fare utile, ma che ricade pesantemente anche su una larghissima fetta del tessuto sociale della città: permette il funzionamento vero e proprio delle Terme di Levico (è di almeno 9 milioni di euro l'indotto turistico che ancora gravita attorno a questo importante settore, a Levico!), dando la possibilità ad almeno 80 famiglie, se non di più, di avere un reddito all'interno della più grossa “industria” levicense.

Ricordo poi in un recente passato, gli interventi di Asat per “salvare” la Pa-



narotta (100 mila euro messi sul piatto della bilancia...), compartecipazioni pesanti per sponsorizzare la presenza di ritiri di importanti squadre di calcio, gettoni per assicurare il soggiorno della Fenacom, compartecipazioni nella gestione del Palalevico, dell'Apt, della Levico Holidays e delle tante associazioni di Levico che spesso vengono a bussare alla nostra porta per chiedere, legittimamente, un contributo o una collaborazione.

Non ho fatto il calcolo nemmeno approssimativo, ma mi piacerebbe anche conoscere la cifra che raccoglie il Comune di Levico grazie all'Imis sulle aziende del comparto alberghiero e che credo contribuisca notevolmente al funzionamento del complesso sistema economico di un'azienda pubblica. Insomma sarebbe impossibile elencare tutte le manifestazioni e gli eventi dove Asat ha messo più o meno correttamente, visibilmente e con successo o meno, la sua firma.

La firma dei miei colleghi per impegni economici molto gravosi e che alla maggior parte dell'opinione pubblica tante volte sfugge o passa inosservata però, è quella che viene apposta per le proprie aziende. Non si discute l'importanza della contribuzione della Provincia in campo turistico, ci mancherebbe,

ma l'intervento pubblico rimane pur sempre una percentuale ormai sempre più ridotta, per quel che riguarda la contribuzione per esempio alle ristrutturazioni alberghiere: il resto lo investe di tasca propria l'operatore privato. Ma basta dare un'occhiata ai bilanci delle banche locali, per rendersi conto di quanto sia importante o imponente se volete, l'esposizione bancaria legata agli alberghi.

Per fare un esempio molto semplice e per rimanere in tema, basti pensare a quanto ogni albergatore investe ogni anno per il proprio sito internet e per il marketing privato, che è un "privato" fra virgolette, perchè si tratta certamente di un investimento di un singolo operatore, ma di cui godono indirettamente anche altri soggetti economici. Ritengo che una media di 20.000 euro ad albergo, investita ogni stagione, sia addirittura sottostimata. Ma quei soldi servono non solo per riempire (tentare di riempire, meglio...) i nostri alberghi, senza dimenticare (ma non siamo certo noi albergatori a dimenticarlo...) che i nostri ospiti sono anche quelli che spendono i loro soldi nei negozi di Levico, nei bar del paese, nei ristoranti e costituiscono la benzina che permette il funzionamento di gran parte delle attività economiche.

Ecco, tante volte, quando il solito "ritornello" dialettale che riguarda la categoria alla quale appartengo, torna a "suonare", sui tavoli dove si discute di turismo, vorrei ricordare che forse, per continuare ad usare questa metafora musicale, gli strumenti che sta usando tutto il coro, indistintamente, li abbiamo in gran parte messi noi albergatori...

L'importante è che i coristi abbiano lo scopo e la volontà di creare un'orchestra il più possibile affiatata dove la sinfonia finale possa accontentare veramente tutti, per il beneficio di una comunità e del suo Futuro, pur nella consapevolezza delle difficoltà che questo ha comportato ieri, e che sicuramente, caratterizzerà anche il domani.

L'auspicio sarebbe pure quello che per il bene della nostra Città, il "direttore d'orchestra" sia sempre più anche l'ente pubblico: tutti dovremmo "cantare" nella stessa direzione e allora sì il Turismo diventerebbe una gran bella "melodia" e un'opportunità condivisa, capita, valorizzata come meriterebbe di essere, da tutti i "levegani", con buona pace, forse, anche delle immancabili voci "fuori dal coro".

Walter Arnoldo

Presidente Associazione Albergatori
Levico Terme

IL RICORDO DI LODOVICO DELL'ANTONIO



Èscomparso, nelle scorse settimane, Lodovico Dell'Antonio che ha lasciato la moglie, le figlie Martina e Roberta, e i nipoti. Conosciuto da tutti, per anni ha allenato diverse generazioni di bambini e ragazzi. A fine anni '50 ha militato come portiere sia con i colori della Rinascita che dell'Us Levico. «Era introverso ma molto altruista - ricordano di lui le figlie - ed è sempre stato vicino alle associazioni sportive e al paese tutto; il tennis era il suo grande amore». Per oltre vent'anni infatti è stato presidente dell'Associazione Tennis di Levico e ultimamente ricopriva il ruolo di vice presidente, era attivo nell'associazione pescatori, oltre ad essere stato allenatore di pallavolo per molto tempo. Se n'è andato un grande uomo di sport, un uomo di Associazione che, con la sua passione, ha arricchito la Comunità spendendosi per gli altri.



UNAT LEVICO TERME

L'unione albergatori del Trentino conta una settantina di soci in Valsugana, di cui 15 appartenenti alla sezione di Levico Terme. Da qualche tempo gli amici Carlo Vettorazzi e Franco Pedrotti hanno assunto ruoli importanti: il primo come membro del comitato esecutivo dell'Apt e il secondo come membro della giunta Unat a Trento. Grazie al loro impegno, e ad un costante confronto, facciamo del nostro meglio per dare un contributo allo sviluppo turistico della nostra terra.

Gli argomenti sul tavolo sono la disintermediazione, l'internazionalizzazione della clientela ma anche la tutela dal paesaggio, la sostenibilità delle nostre aziende, consapevoli che ci deve concentrare molto sul turista di oggi ma ancor più su quello di domani.

Il germoglio di un nuovo progetto di sostenibilità ambientale è appena stato piantato da 29 soci, interessati al recupero del colle di San Biagio attraverso agricoltura biologica e biodinamica, utilizzo di materiali del posto e impiego di giovani con disagio sociale. Chi volesse partecipare è il benvenuto!

La primavera rappresenta per gli albergatori un periodo di frenetica attività e programmazione in vista della stagione estiva che anche quest'anno sarà ricca di iniziative; lo sport declinato in tutte le sue forme è sempre più presente nell'offerta di eventi e manifestazioni.

Il concetto di wellness è infatti in rapida evoluzione e sempre più è affiancato dall'idea che il selfness, cioè benessere raggiunto grazie alla fatica e alla gioia dell'attività fisica, sia molto più efficace e duraturo.

In questo contesto si colloca anche la nuova normativa provinciale sui sentieri di montagna e la maggiore elasticità della normativa potrebbe rappresentare una spinta positiva nel vivere di più e meglio la grande ricchezza paesaggistica che abbiamo.

Vorrei condividere con voi un pensiero sulla recente decisione di Vienna di chiudere le sue frontiere; nelle intenzioni dovrebbe essere un passo avanti sulla sicurezza, ma siamo in molti a vedere in questa scelta almeno 10 passi indietro sul cammino di integrazione e strutturazione europea.

Siamo tutti coinvolti in questo fenomeno e in particolare chi lavora nel turismo non può fare a meno di percepire la drammaticità del fatto che al mondo ci sono 2 categorie di viaggiatori: quelli che lo fanno per piacere e quelli che sono costretti a farlo per non morire o comunque per cercare una vita migliore.

La storia del turismo si intreccia con la storia dell'uomo e del suo desiderio di conoscenza. E' opinione concorde che l'origine del fenomeno debba farsi risalire assai indietro nel tempo; il turismo non è, dunque un prodotto del capitalismo industriale e il suo

progresso è inscindibile dall'evoluzione della civiltà e della cultura, tanto che ogni periodo storico ha visto l'affermazione di un particolare tipo di turismo. Fin dal quarto millennio a.C. era in uso, ad esempio presso il popolo egiziano, il pellegrinaggio religioso verso i templi eretti a celebrazione degli dei, forse la prima autentica forma di turismo di cui si abbia notizia.

Credo che la cultura dell'accoglienza sia quindi un indicatore importante sul grado di civiltà raggiunto da una comunità e su questo fronte Levico e i suoi abitanti si sono sempre dimostrati solidali.

Che cosa ne pensate? Se volete, scrivete a danieleacler@gmail.com

Prima di concludere vorrei fare i migliori auguri ai colleghi che gestiranno il prestigioso Grand Hotel Imperial: una nuova avventura imprenditoriale con l'onore e l'onere di tenere sempre alto il blasone di una dimora storica, gioiello di rara bellezza nel panorama alberghiero Trentino. ●

Daniele Accler

Presidente Unat Levico Terme

CENTRO DON ZIGLIO LEVICO

Un apprezzato legame: Centro don Ziglio e comunità di Levico Terme
“scappati da Genova per un giorno e finiti in un sogno!”

Anche nel 2015 il Centro don Ziglio ha partecipato attivamente alla vita della comunità di Levico Terme, proseguendo l'impegno preso con i commercianti di addobbare gli alberi di Natale presenti nelle vie del paese e di creare inoltre nuove strutture per “Il Presepe” da posizionare nel Rio Maggiore, come da progetto in collaborazione con il Comune di Levico Terme. Il progetto con il Comune di Levico Terme è nato nel 2012 e visto l'apprezzamento dello stesso Comune, della comunità levicense e dei turisti, proseguirà anche per i prossimi anni. Per il Natale 2015 abbiamo pensato che sarebbe stato bello per i nostri Ospiti, vedere in forma concreta, la soddisfazione del loro lavoro per la costruzione del Presepe sul rio e per gli addobbi che hanno abbellito gli alberi nelle vie del paese; a volte infatti, le sole parole non sono sufficienti a dare riscontro effettivo degli apprezzamenti che si ricevono. Per questo motivo abbiamo voluto pensare a qualcosa che non fosse astratto e che gli Ospiti del Centro potessero vedere; a tale scopo quest'anno abbiamo costruito una piccola casetta in legno dove è stato posizionato un grande quaderno sul quale, chi ha ammirato il paese, ha potuto lasciare scritto il proprio pensiero. Abbiamo raccolto circa 5.000 firme, ogni firma rappresenta, nella maggioranza dei casi, una famiglia composta da più persone, oltre al fatto che certamente non tutti i visitatori hanno lasciato un pensiero scritto. Immaginiamo quindi che i visitatori di Levico e del Presepe siano stati molti più di 5.000!

L'apprezzamento che emerge in questi scritti non è solo per il Centro don Ziglio poiché sono stati lasciati pensieri

e commenti di grande apprezzamento anche sulla bellezza del paese, sulle vie del centro che regalano una speciale ambientazione natalizia, sulla disponibilità delle persone incontrate da chi è venuto in vacanza in questo angolo del Trentino. I pensieri sono stati lasciati, in gran parte da persone provenienti da numerose città italiane, ma anche da visitatori stranieri. Crediamo davvero che questo sia il risultato tangibile di una positiva e fruttuosa collaborazione con la comunità. Contenti di aver tratto soddisfazione e auspicando che, leggendo tale articolo, possa essere così anche per la comunità di Levico Terme!

Per questo ci sembra bello riportare di seguito alcune delle frasi che i visitatori hanno lasciato sui quaderni...

“Scappati da Genova per un giorno e finiti in un sogno.”

“Complimenti, mantenere le tradizioni, indica la civiltà di un popolo unito, sensibile, colto ed orgoglioso della propria storia.”

“Scenario incantevole...direttamente da Napoli dove di presepi ne ho visti e come, ma come questo mai...complimenti!”

“Levico è stupenda e questo presepe la rende ancora più bella!”

“E' un lavoro bellissimo, realizzato con le mani, ma soprattutto con il cuore. Grazie di questo regalo!”

“Il nostro primo mercatino da sposati. Tutto bellissimo!”

“Dopo 25 anni Levico ci emoziona sempre!” ●



CONSORZIO LEVICO TERME IN CENTRO

Il 2015 si è concluso con successo per il Consorzio Levico Terme in Centro. Tante iniziative sono state organizzate dal Consorzio con grande partecipazione e apprezzamento dei molti visitatori.

Il primissimo evento è stato lo Scagnello poetico, in collaborazione con la Piccola Libreria di Levico, in occasione della Giornata Mondiale della poesia il 21 marzo. Si sono svolti una serie di incontri letterari, durante il periodo estivo, nei quali scrittori e case editrici famose, come Massimo Carlotto, Galatea Vaglio, il Margine, Paolo Caroli, Francesco Moser, Laura Liberale, Roberto Keller, Nicollussi Golo, Tommaso Pincio e Paolo Zardi hanno presentato le nuove uscite e i propri best sellers. Molti sono i Festival organizzati, partendo dal 29 aprile al 3 maggio con il Festival del Latte con la novità del tema "lana" dove alcune scolaresche si sono cimentate nei vari laboratori.

A seguire il ponte del 2 giugno ha visto protagonista la Birra, con espositori rappresentanti nuovi birrifici artigianali. Il week end dal 10 al 12 luglio, è stato dedicato invece alla musica jazz, grazie alla collaborazione con Valsugana Jazz Tour. Tre giorni all'insegna della buona musica con artisti di fama nazionale ed internazionale.

Dal 23 al 25 luglio si è svolta invece la terza edizione del Festival del Benessere Sostenibile, che ha riscosso un notevole successo con oltre 60 espositori tra bancarelle, casette in legno e stand dislocate lungo il centro storico ed il Parco degli Asburgo. Il Consorzio deve ringraziare in particolare Sabina Gislimberti e Giorgio Bertazzoni.

Ad agosto, dal 21 al 23 con la prima edizione del Levico Terme Blues Festival, la musica è stata la protagonista. In questi tre giorni si sono esibiti artisti strepitosi come Maurizio Bestetti, la Diego Fainello band, the Blues Queen e Rico Blues Combo, in un susseguirsi di concerti live durante tutta la giornata. Per concludere la stagione estiva in bellezza, settembre è stato dedicato invece ai Festival gastronomici: Uva,

Mais e Cereali e Zucca.

Il primo Festival è stato quello dell'Uva, dal 4 al 6 settembre. La manifestazione ha ospitato la prima edizione del palio delle botti, con partenza dal parco degli Asburgo e lungo il centro storico fino in Piazza della Chiesa. Il Festival del Mais, dedicato ai Cereali in onore del convegno internazionale sui lieviti tenutosi al Palalevico in concomitanza, ha ospitato le farine autotone di diverse regioni (Lombardia, Marche, Emilia-Romagna, Trentino).

Il Festival della Zucca è iniziato il 18 e si è concluso il 20 settembre. Questo Festival è ritornato a Levico dopo dieci anni e per la prima volta lungo le vie del centro. Un successo in parte inaspettato, visto il periodo ormai "fuori stagione", ma che ha visto le vie gremite di visitatori per ascoltare la molta musica presente tutti i giorni ed assaggiare i prodotti offerti dagli espositori a base di zucca. In tutti questi Festival, sono stati organizzati dei laboratori a tema, attività didattiche per i bambini dall'asilo alle elementari di Levico e non solo, con l'aiuto dell'Istituto Tecnico Economico "Turismo" Marie Curie. Inoltre, punti musicali e animazione hanno intrattenuto bambini e genitori durante i molti eventi.

Con luglio sono iniziate le tante rassegne, a cominciare da InCanto Popolare, in collaborazione con il Coro Cima Vezzena, che ha visto esibirsi 13 cori, tutti i mercoledì sera da inizio luglio fino a fine settembre, sempre molto affollata di turisti e locali. Il lunedì invece, in collaborazione con Patch Point, sono state organizzate delle serate di Arte e cultura, dove i visitatori hanno potuto sbizzarrirsi nella pittura ad acquerello e vincere dei buoni offerti dal Consorzio. L'appuntamento più apprezzato è stato sicuramente il giovedì sera con le 8 Serate dell'ospite: quattro punti musicali con artisti locali e generi per tutti i gusti. Per i più piccoli, qualche dolce goloseria, come zucchero filato, pane e nutella e macedonia, accompagnati dai laboratori creativi, spettacoli di bolle di sapone e dalla Baby Dance con la collabora-

zione dell'Oratorio di Barco ed altre attività grazie alle diverse associazioni che si sono rese disponibili.

Ultimo, ma non meno importante, anzi, il Mercatino di Natale di Levico Terme, l'oramai storica manifestazione che porta migliaia e migliaia di persone da tutta Italia giunta alla 14° edizione. Tutto ciò grazie alla suggestiva location del Parco degli Asburgo, arricchita con luci e decorazioni natalizie. Quest'anno hanno aderito ben 55 espositori. 350000 persone hanno visitato il Mercatino di Natale di Levico, mentre 400 pullman turistici e 10000 camper hanno raggiunto il Mercatino, ben oltre 36000 presenze negli hotel, il miglior dato in assoluto.

Nel 2015 è stata stipulata una convenzione per la gestione associata del Forte Colle delle Benne tra Comune di Levico, Consorzio e Associazione Chiarentana, che ha riscosso grande successo con circa 7000 visitatori e molte iniziative.

Il Consorzio ha infine contribuito economicamente nell'organizzazione di Ortinparco, del Pulcino d'Oro, di Nomadelfia, dei Campionati Italiani di Corsa in Montagna, del Convegno Ars, e della Strozegada e molti altri.

Tutti questi eventi comportano un notevole impegno economico ed organizzativo da parte del Consorzio, ma riscuotono un grande successo in termini di presenze ed apprezzamento.

Si ringraziano in particolare i nostri consorziati, il Comune e in particolare l'assessore Werner e il cantiere comunale, l'Azienda di Promozione Turistica, la Cassa Rurale di Levico Terme, il Ripristino, la Provincia Autonoma di Trento e l'ASAT locale.

Il 2016 sarà un anno ricco di eventi ed iniziative che tra poco troverete sul nostro sito www.visitlevicotermes.it •

Grazie a tutti!

TERME DI LEVICO E VETRIOLO: LA NUOVA STAGIONE ALLE PORTE!

18 aprile 2016: sarà questa la data da segnare sul calendario, che inaugurerà la stagione termale 2016 in Valsugana. Come ogni anno lo stabilimento riapre in primavera, proponendo agli ospiti tutti i suoi servizi e la competenza del suo personale per aiutarli a lasciare alla spalle il freddo dell'inverno con i suoi malanni. Grazie ad un risorsa naturale unica e dalle proprietà miracolose, l'Acqua Forte di Vetriolo, gli stabilimenti termali della Valsugana sono un vero e proprio punto di riferimento per la salute e il benessere

UN PO' DI STORIA

Dal cuore di roccia delle montagne del Lagorai l'Acqua Forte stilla goccia dopo goccia in fondo ad un'antica galleria mineraria: un bene prezioso che la natura ci ha donato e che da più di due secoli viene utilizzato senza interruzioni per la cura del corpo e della mente. La costruzione del primo stabilimento in quel di Vetriolo risale al 1814: in questa lontana epoca però le cure termali erano un lusso che solo le classi sociali più abbienti potevano permettersi. L'aristocrazia asburgica, proveniente da tutto l'impero, arrivava a Levico Terme con il treno e da qui un calesse trainato da cavalli li portava fino a quota 1.600 metri in località Vetriolo, dove le magiche proprietà dell'acqua termale li rimettevano tutti in sesto. Infatti il nome "Strada dei Siori", che ancora oggi identifica la via che da Levico risale la montagna fino a Vetriolo, deriva proprio da questa antica usanza aristocratica, rimasta nell'immaginario e nel ricordo della popolazione locale. Nel 1870, con la costruzione del Grand Hotel Regina e dell'acquedotto ligneo che convogliava l'acqua termale a valle, ebbe inizio il grande sviluppo della città termale di



Départ pour Vetriolo.

Levico, sviluppo che non si è mai fermato nel corso degli anni e che ci porta alla Levico Terme dei giorni nostri

LE TERME DI LEVICO OGGI

Dalle origini antiche e storiche di questa sorgente arriviamo nel 21esimo secolo, dove la storia termale della città di Levico continua, riflessa nelle ampie vetrate del suo moderno stabilimento termale. Ogni anno più di 10 mila persone attraversano i luminosi saloni del Palazzo delle Terme per affidarsi alle esperte cure dei medici specialisti e dello staff dei reparti. Non più miti e

leggende, ma studi e ricerche comprovati su base scientifica e pubblicati su rinomate riviste mediche internazionali portano avanti l'importanza delle cure termali e la loro efficacia. Dermatiti, psoriasi, artrosi e dolori articolari, riniti, sinusiti, malattie ginecologiche: queste sono solo alcune delle diffuse patologie che vengono trattate, lenite e spesso curate presso i nostri stabilimenti termali.

Vi aspettiamo alle Terme di Levico e Vetriolo per una nuova stagione di salute e benessere! ●

NUOVA GESTIONE GRAND HOTEL IMPERIAL

Il Grand Hotel Imperial ha riaperto a marzo, con tanto entusiasmo e nuovi interessanti progetti sotto la nuova gestione che fa capo a Solutions Holding di Monaco di Baviera, il cui core business è il settore alberghiero. L'interesse a promuovere il territorio è forte, tant'è che la holding ha costituito una società ad hoc, la Fidelity Italia srl, con sede a Levico Terme e uffici a Villa Sissi, nel parco imperiale. Scopo della nuova gestione è sviluppare il turismo a Levico Terme, con offerte e proposte di qualità al fine di far conoscere questa splendida realtà sia al mercato italiano, sia al mercato straniero, valorizzando Levico Terme in qualità di cittadina termale. "Puntiamo ad un turismo consapevole, ad un target di alto livello che apprezzi la qualità del territorio, la cui vocazione naturale è il benessere termale e l'ospitalità" ha sottolineato il nuovo direttore Oreste D'Angelo (italiano nato in Germania, con parecchie esperienze alberghiere in Italia, Austria e Germania). "Contiamo di dare lavoro sia in modo di-

retto, puntando sulle assunzioni di lavoratori locali, che indiretto, contribuendo ad implementare il numero delle presenze legate al turismo sul territorio. Puntando alla tradizione e al prestigio di questa storica residenza degli Asburgo, intendiamo creare un ambiente elegante e di classe dove trascorrere vacanze riposanti e legate alla salute e al benessere, con un bacino di utenti attento alla salute (in primis, l'acqua termale e i suoi straordinari effetti terapeutici), all'ecologia (l'hotel si fa promotore di un'economia attenta a salvaguardare l'ambiente), alla buona cucina (utilizzo di prodotti freschi del territorio e di stagione) e alle proposte offerte dal territorio, per scoprire gli angoli di natura e di cultura di Levico Terme e dintorni. "Siamo grati a Patrimonio Trentino Spa (che ha acqui-



sito nel 2013 l'Hotel dalla Provincia di Trento al fine della sua valorizzazione, ndr), per averci dato la possibilità di prendere in gestione questo gioiello importante per tutta la comunità e faremo del nostro meglio per non deludere le aspettative di tutti, considerando le difficoltà riscontrate nel predisporre la nuova apertura" ha aggiunto Oreste D'Angelo. "La società si è impegnata ad investire nell'hotel circa 4 milioni di euro entro i primi 9 anni e i risultati non tarderanno ad arrivare. Partiremo innanzitutto con i lavori di adeguamento agli standard di classificazione alberghiera previsto per gli alberghi 4 stelle" ha spiegato Ines Auerbacher, responsabile delle operazioni per conto di Fidelity Italia. Nel contratto, oltre all'apertura annuale, è previsto anche l'avvio di un progetto pilota di "albergo scuola" sul modello tedesco degli "Ausbildungshotel", ovvero hotel dove si impara, stando a contatto con gli ospiti, i segreti del mestiere. Il management sta prendendo contatti con il Dipartimento della Conoscenza al fine di concretizzare questo importante progetto (che sarebbe il primo in Italia) nell'ambito dei termini della legge italiana. ●



ISTITUTO MARIE CURIE SEZIONE STACCATA LEVICO TERME

In questi anni l'Istituto "Marie Curie" ha avuto un forte incremento di iscritti. Si tratta certamente del miglior riconoscimento del buon operato delle scuole di Pergine Valsugana e di Levico Terme.

E' un segnale di apprezzamento da parte di genitori e studenti per l'attività che viene svolta quotidianamente dai docenti degli indirizzi del nostro Istituto.

L'attenzione allo studente ed ai suoi bisogni è sicuramente l'elemento che caratterizza e contraddistingue il nostro agire e l'offerta formativa del Curie.

E' infatti presente un team di docenti che collaborano in sinergia per la creazione, il monitoraggio e la revisione di tutti i percorsi che vengono ideati ad hoc per valorizzare le competenze personali degli studenti e per consentire un percorso scolastico sereno e positivo. Questa sensibilità è correlata anche alla sempre maggiore attenzione verso strategie didattiche che comprendono l'impiego delle nuove tecnologie che permettono l'acquisizione, oltre che di contenuti, anche delle competenze necessarie per muoversi con autorevolezza nel mondo.

Tutti questi elementi sono confermati dai buoni risultati che il "Marie Curie" di Pergine ottiene annualmente nei test INVALSI e dai feedback che arrivano dai test d'ingresso dell'Università degli Studi di Trento, che ci vedono tra i migliori della Provincia.

La più importante conferma ci è arrivata da ultima il 28 novembre 2014 dalla prestigiosa Fondazione Agnelli che ci ha insignito del riconoscimento di miglior Istituto Tecnico Tecnologico d'Italia, confermando così quanto di buono la nostra realtà scolastica è in grado di produrre.

Il nostro Istituto vuole essere, inoltre, una scuola che non lascia indietro nessuno ed è per questo che al suo interno sono previsti dei percorsi di formazione per gli adulti quali il centro EDA, che prevede corsi di lingue e di informatica, nonché la possibilità di conseguire il Diploma conclusivo del Primo Ciclo dell'Istruzione (ex Licenza Media).

Sono previsti poi due percorsi serali quali il Tecnico Tecnologico e il Tecnico Economico rivolti a tutti coloro che intendono rientrare nel sistema formativo per conseguire un diploma di scuola secondaria superiore o che desiderano riqualificarsi professionalmente ampliando le proprie conoscenze e competenze.

Per facilitare la partecipazione ai nostri percorsi abbiamo messo in campo una nuova metodologia di insegnamento a distanza. Essa prevede, per ogni disciplina, che uno dei 4 moduli, da affrontare nel corso dell'anno, venga svolto attraverso una didattica on-line.

Si tratta di un percorso formativo innovativo basato su nuove tecnologie, ideato e sperimentato attraverso la collaborazione tra docenti del Curie e IPRASE (Istituto di formazione e ricerca della PAT) e che è stato apprezzato e validato dal Servizio Istruzione della Provincia di Trento.

In tal modo gli studenti potranno ridurre il monte ore da svolgere a scuola, alleggerendo la propria settimana scolastica, ritagliandosi spazi di studio ad hoc nei momenti che riterranno maggiormente opportuni.

Qui di seguito si cercherà di fare un breve excursus dei nostri indirizzi, ponendo l'accento su quegli elementi che li contraddistinguono rispetto ad altre offerte formative.

L'Istituto Superiore "Marie Curie" di

Pergine Valsugana già da vari anni ha inserito lo stage formativo nel curriculum di tutti gli indirizzi di studi creando una strategica sinergia fra la nostra scuola e le realtà economiche, culturali ed istituzionali del territorio, coniugando così in modo virtuoso saperi, conoscenze e competenze.

L'Istituto "Marie Curie" ha accettato la sfida della complessità consapevoli che la società contemporanea richiede nuove abilità, una rinnovata formamentis e nuovi processi d'apprendimento. Lo stage in un'ottica di acquisizione di senso, diventa strumento potente e insostituibile in quanto attiva l'apprendimento, lo rivitalizza, rendendolo identitario.

La nostra scuola propone una variegata offerta formativa per quanto riguarda gli indirizzi liceali a partire da quelli più scientifici a quelli più umanistici e per tutti gli indirizzi è offerta la possibilità di conseguire la Patente Europea del Computer.

Il Liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle abilità specifiche nelle discipline scientifiche, sviluppando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie attraverso una consistente attività di laboratorio. Il titolo conseguito consente allo studente di partecipare a concorsi pubblici che richiedono il diploma di scuola secondaria di secondo grado e di affrontare qualsiasi corso universitario. Il nostro Liceo scientifico permette allo studente di partecipare ad attività di ampliamento formativo quali: orientamat, autocad, olimpiadi della matematica, della fisica e dell'italiano e di conseguire la nuova ECDL.

Altro indirizzo liceale particolarmente apprezzato dai ragazzi è il Liceo delle Scienze Umane, anche nella sua articolazione economico-sociale.



Entrambi i corsi approfondiscono la psicologia, la sociologia, lo studio dei processi educativi e dei fenomeni interculturali. Anche per questi indirizzi un elemento fortemente caratterizzante è lo stage curricolare che impegna tutti gli studenti, durante il terzo anno, per 4 settimane. Durante questa esperienza, i ragazzi possono mettere alla prova le competenze e gli apprendimenti appresi durante il primo biennio e comprendere e affrontare un'esperienza lavorativa che ha una forte valenza orientativa per il loro futuro.

Per concludere l'area liceale, è opportuno fare un cenno ad un altro punto di forza del nostro Istituto: il Liceo linguistico. Esso prevede lo studio di tre lingue straniere. Lo scopo è quello di far conoscere non solo le lingue, ma anche la cultura del paese in cui vengono parlate. Proprio per questo vengono svolte attività di lingua e cultura, ma soprattutto sono previste settimane linguistiche all'estero, in cui lo studente ha la possibilità di mettere in pratica ciò che ha appreso, così da avere un contatto diretto con le tradizioni, gli usi e i costumi del paese visitato. Importantissima è poi la presenza dei docenti madrelingua che, attraverso metodologie quali lettorato e CLIL (insegnamento delle discipline in una lingua diversa da quella madre), permette ai ragazzi di vivere in maniera piena e completa la lingua straniera, alternando la lingua colta ai modi di dire e alle espressioni di uso quotidiana.

Questo modo di operare allena gli studenti ad avere una visione multiculturale in grado di far superare loro inibizioni ed insicurezze.

Il nostro Istituto è caratterizzato da una importante offerta formativa anche per quanto riguarda gli Istituti tecnici. Il Tecnico Tecnologico si sviluppa in due indirizzi: Informatica con Robotica e Costruzione ambiente e territorio. Il primo percorso fornisce allo studente buone competenze nella programmazione di computer e nell'emergente campo della robotica. Nel corso del triennio vengono costruiti e programmati robot mobili su ruote o cingoli, robot con sistemi di presa meccanica, magnetica o pneumatica e robot con software di visione artificiale.

L'indirizzo C.A.T. (Costruzioni, Ambiente e Territorio) si caratterizza invece per la didattica della progettazione edilizia.

Lo studente impara a progettare attraverso sia software specifici, sia con la costruzione di modelli architettonici fisici (= non digitali). Dal confronto e dallo studio di questi materiali scaturisce il progetto definitivo, tradotto in elaborati cartacei ed in un modello in scala.

Il corso di modellistica architettonica, che si interfaccia con quello di progettazione, si avvale anche del supporto di consulenti esterni, in modo da essere sempre più performanti rispetto alle esigenze del mondo del lavoro.

E' attualmente presente al

M. Curie di Pergine Valsugana il corso Tecnico economico con i trienni "Amministrazione Finanza Marketing" e "Sistemi Informativi Aziendali", privato però delle classi prime in seguito alla delibera provinciale n. 1907. Prossimamente la scuola parteciperà ad un tavolo tecnico assieme ai Dirigenti del servizio Istruzione ai quali è stato proposto un progetto per l'istituzione di un Distretto Formativo Territoriale che, attraverso un curriculum calibrato ad hoc, assicuri agli studenti l'acquisizione delle competenze richieste dalle imprese dell'Alta Valsugana. Se accordo ci sarà, il progetto potrebbe partire dall'anno scolastico 2017-18.

L'Istituto Marie Curie mantiene anche quest'anno, nella sede di Levico Terme, l'indirizzo Economico "Turismo". L'istituto ha sempre operato efficacemente nel contesto sociale ed economico locale, ad alta vocazione turistica, e ha saputo rispondere alle profonde trasformazioni del mondo del lavoro, preparando giovani con un solido bagaglio culturale e competenze specifiche del settore economico, anche attraverso lo studio di tre lingue straniere: Inglese, Tedesco e Spagnolo/Russo. I programmi di studio mirano alla salvaguardia delle risorse locali e allo sviluppo di un turismo sostenibile che tuteli

l'ambiente, al recupero della cultura del territorio e alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale ed enogastronomico.

In questa prospettiva, l'obiettivo di chi lavora da anni nella sede di Levico è quello di formare figure professionali di sicuro interesse per lo sviluppo locale, ma con un orizzonte più vasto: la realtà locale, nazionale ed europea. Puntare sul turismo significa oggi più che mai credere e desiderare che l'Italia possa uscire da questo periodo di crisi. Il patrimonio artistico, storico, museale, naturale del nostro paese è unico, va valorizzato e promosso perché possa essere conosciuto e apprezzato nuovamente come lo è stato in passato. Anche i nostri studenti, quindi, potranno contribuire al rilancio della propria Valle, della Provincia, dell'Italia ma per far questo devono acquisire solide conoscenze, sapere cosa vuol dire e come si organizza e gestisce la promozione turistica del

territorio; come si sta al fronte office di un albergo o di un campeggio nell'accogliere un cliente e nel cercare di rendere assolutamente piacevole e indimenticabile il suo soggiorno; come si lavora in un'agenzia viaggio nell'organizzare un itinerario in tutti i suoi dettagli anche quelli legali ovvero nei diritti e oneri del viaggiatore. Partendo dal potenziamento dell'ambito linguistico e dalla cura dell'accoglienza, che significa valorizzare le competenze trasversali in un settore dove l'educazione e l'affabilità fanno la differenza, verrà approfondita la geografia del Trentino e i principali itinerari turistici; si consoliderà lo studio delle lingue straniere, inglese e tedesco dalla classe prima e una terza lingua, russo o spagnolo dalla terza, puntando all'acquisizione della certificazione livello B2 indispensabile per chi vuole lavorare in questo settore. Si avrà l'opportunità di verificare sul campo il proprio livello di preparazione attraverso stage formativi e percorsi di alternanza scuola

lavoro presso strutture non solo presenti sul territorio ma anche all'estero per rafforzare le competenze linguistiche e la capacità relazionale nella lingua del paese ospitante. Scegliendo questo percorso si potrà avere anche l'opportunità di seguire i corsi per diventare una guida o accompagnatore turistico. Al di là delle opportunità lavorative, basti pensare alle occupazioni stagionali, una volta conseguito il diploma, sarà possibile iscriversi sia all'Università che al percorso di Alta Formazione, presente a Roncigno, che offre un ulteriore approfondimento e specializzazione per chi ha scelto di lavorare in questo ambito. Attivo inoltre da anni nell'Istituto un laboratorio "CreativaMente Insieme", un luogo dove si sperimenta la propria creatività, si elaborano "storie", si prova l'emozione della recitazione, si dipinge, si sta insieme in modo divertente, semplice e spontaneo. ●

IL RICORDO DI MARCO "EL MARCIORO" MARTINELLI

C'era un grande cuore e un animo sensibile al canto, alla musica, alla bellezza in generale, all'interno di una scorza che, per chi non lo conosceva, dall'esterno poteva apparire un po' ruvida.

Come ruvide e callose erano le mani dopo una vita trascorsa, fin dalla giovinezza, assieme al fratello Gianni ad aiutare il padre a realizzare e posare i primi pavimenti nelle case di Levico e dell'Alta Valsugana. Un'attività che Marco Martinelli, el Marcioro, aveva via via allargato fino a realizzare, sempre assieme al fratello, il grande capannone di piastrelle e rivestimenti che tutti conoscono all'entrata del paese. Il suo cuore, indebolito da una malattia che l'aveva aggredito qualche mese fa, ha smesso di battere verso a metà di febbraio.



Aveva 87 anni e fino all'estate scorsa era in prima fila a cantare nel coro Cima Vezzena, diretto dai figli Mauro ed

Alberto. Una passione, quella della musica, che aveva coltivato fin da giovanissimo, cantore nel coro parrocchiale Pio X e che lui poi ha trasmesso anche alle figlie Cinzia e Alessandra.

Un interesse che Marco per tanti anni ha unito ad un'altra «vocazione», quella per il volontariato. È stato a lungo motore infaticabile del gruppo Alpini e poi anche dell'Auser.

Andava giustamente orgoglioso della sua famiglia, ma anche dei frutti della terra che coltivava. Pure lo scorso autunno, benché il male avesse iniziato a manifestarsi, non aveva voluto mancare alla vendemmia del suo «buonissimo» né alla preparazione dei crauti.

LA SCUOLA DI MUSICA FESTEGGIATO I 25 ANNI DI VITA

Un grande evento musicale ha celebrato il “compleanno” di una delle più significative e strutturate realtà musicali presenti attualmente in Valsugana: la Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo.

Si è tenuto infatti sabato 14 novembre 2015 presso la Chiesa Arcipretale di Borgo Valsugana, il concerto per il 25° anniversario di fondazione della Cooperativa S.I.M. - Suono Immagine Movimento, che gestisce e coordina i corsi della Scuola di Musica.

Inserita nel sistema provinciale delle Scuole Musicali (realtà che complessivamente conta 13 Scuole, oltre 5000 allievi, 400 insegnanti e più di 5 milioni di euro di finanziamento provinciale), la Scuola di Musica è sostenuta per lo svolgimento della sua attività in primis dai Comuni di Borgo, Levico e Caldonazzo e secondariamente anche dagli altri Comuni convenzionati del territorio (Calceranica, Castelnuovo, Grigno, Roncegno, Scurelle, Tenna).

Alle celebrazioni è intervenuto anche il Sindaco di Levico Terme, Michele Sartori, presente per l'occasione insieme ai rappresentanti di altre amministrazioni comunali convenzionate; nel corso del suo intervento, il Sindaco ha ribadito l'importanza e il valore che la presenza della Scuola di Musica rivestono all'interno della comunità di Levico Terme e di tutta la Valsugana, esprimendo parole di compiacimento per i risultati conseguiti dagli allievi e dai loro insegnanti. •



Il momento finale del grande “Concerto del 25esimo” presso la Chiesa Arcipretale di Borgo Valsugana



Alcuni degli amministratori intervenuti alla cerimonia per il 25° anniversario della Cooperativa S.I.M.: da sin. il Sindaco di Levico Terme Michele Sartori, la Vicesindaca di Caldonazzo Elisabetta Wolf, insegnante presso la Scuola di Musica, il Presidente della Cooperativa S.I.M. Giancarlo Comar e il Sindaco di Borgo Valsugana Fabio Dalledonne



PIETRO ACLER CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ONORE

Il 27 gennaio, in concomitanza con la cerimonia al Quirinale per il giorno della memoria, il prefetto di Trento Francesco Squarcina, alla presenza del sindaco di Levico Michele Sartori, ha consegnato la medaglia d'onore alla memoria di nostro padre, bersagliere motociclista classe '24, internato militare a Bocholt in Germania dal settembre '43 fino alla liberazione avvenuta per mano di un'armata canadese.

Probabilmente il primo pensiero di papà sarebbe stato quello di rendere omaggio alle sofferenze degli oltre 650 mila I.M.I che scelsero di resistere, non armati, al nazifascismo e a quei 40 mila circa non fecero ritorno in patria. I Trentini schiavi di Hitler furono 10 mila, un migliaio morì nei campi di prigionia. Vale la pena ricordare come Hitler in persona si adoperò affinché "i traditori" italiani non godessero dello status di prigionieri di guerra tutelati dalla convenzione di Ginevra ma fossero considerati internati da sfruttare nelle miniere, nelle fabbriche e nello sforzo bellico tedesco.

Il racconto della prigionia del papà fu sempre obiettivo e mai rancoroso, più simile al resoconto di eventi storici piuttosto che una lamentela sul tempo passato dietro a quei reticolati. Durante quel periodo fu selezionato come vigile del fuoco nella fabbrica di benzina in cui lavorava. Di certo, dalla dolorosa esperienza di compiere i suoi 19 e 20 anni in un campo di prigionia, portò con sé una formidabile voglia di vivere, energia e visione del mondo che solo un simile percorso può insegnare.

Il mio ricordo più bello è legato alle sue parole sul ritorno a casa, nell'estate del '45:

"Si capiva che la Germania aveva ormai perso la guerra, i bombardamenti delle fortezze volanti americane erano all'ordine del giorno e l'avanzata alleata arrivò fino a noi. Per la prima volta

vidi dei soldati di colore alti 2 metri che, dopo aver superato l'iniziale diffidenza, iniziarono a distribuire noccioline americane e cioccolato. Ricordo le suole di caucciù dei loro scarponi con i quali salivano agilmente sui carri armati.. Per prima cosa vennero smantellati i reticolati, poi le visite dalla croce rossa e infine il via libera per il ritorno in Italia. Arrivato a Trento incontrai un amico che mi diede un passaggio a Levico e giunto nella piazza della Chiesa, fui visto da altri amici che avvertirono la mia famiglia. E' tornò el Piero! E' tornò el Piero! Fu come nascere una seconda volta".

Riposa sereno caro papà, sono certo che anche lassù, come amavi cantare, "passan veloci i baldi bersagliere le piume al vento sorridenti ognor, passan veloci in bicicletta fieri, di giovinezza sono il più bel fior". ●

Daniele Acler





CAMPING LEVICO PREMIATO A STOCCARDA

Qualità ed avanguardia, a sigillo dell'offerta turistica del turismo all'aria aperta trentino, ha fatto incetta di premi e riconoscimenti alla Fiera CMT di Stoccarda. Ben tre campeggi trentini, tra le eccellenze emerse che hanno sbaragliato la qualificata concorrenza internazionale collocandosi come strutture di punta nell'ambito del turismo open air europeo. Il prestigioso premio "Best Camping Award", considerato l'Oscar europeo dei campeggi, è stato assegnato al "Camping lago di Levico", per la realizzazione dell'"Amaca Lounge", un innovativo spazio relax, dove dialogo e relazione tra i giovani accomodati in questo particolare spazio, hanno riconquistato il primato sulla tecnologia di cui ormai siamo quotidianamente circondati.

La famiglia Antonioli, proprietaria del Camping Lago di Levico, ha ritirato il premio, consegnato dal caporedattore dell'ADAC, Stefan Thurn, nel corso del Gran Gala di apertura della fiera, con grande orgoglio e viva soddisfazione. Questo prestigioso riconoscimento, premia infatti, il loro continuo quanto lungimirante impegno, nel ricercare soluzioni abitative e di sviluppo progettuale, che contraddistinguono ormai da anni,

l'unicità della loro offerta. Riconosciuta come tale dalla più esigente clientela internazionale che stagione dopo stagione ha reso Levico, meta top del turismo "open air" europeo. Per questo motivo è stato assegnato al Camping Lago di Levico anche un secondo premio, il Premio "Glamping Innovator 2015" dal tour operator olandese, Vacance Select, durante il simposio sul Glamping (la nuova forma di vivere la vacanza in campeggio in alloggi glamour) seguito dai big del settore. Andrea Antonioli, che gestisce insieme alla famiglia ormai da due generazioni, il Camping Lago di Levico, struttura a 4 stelle e con la maggiore capacità ricettiva in regione, ha dichiarato di "essere molto soddisfatto ed orgoglioso, di questi riconoscimenti, tra l'altro molto ambiti ed attesi, che sanciscono la nostra costante ricerca della qualità ed innovazione. Sono altresì particolarmente felice, perché l'idea e la realizzazione della Amaca Lounge, questo spazio dedicato al relax degli ospiti, è nata in primo luogo da un'esperienza assieme a mio fratello Roberto, durante un viaggio in Sud America. In secondo luogo, da una riflessione dei miei figli, e proprio il loro cogliere l'importanza di questo dettaglio che

poi abbiamo ricreato da noi, mi fa guardare al futuro con ulteriori grandi prospettive". L'"Amaca Lounge" è una struttura dedicata al riposo degli ospiti e al dialogo tra loro, in quanto rigorosamente "tech-free" o meglio "smart-off". Dove infatti non si può utilizzare alcuno strumento smart e questo ha fatto sì che i nostri ospiti, specialmente quelli più giovani, abbiano ricominciato a dialogare tra loro, come succedeva un tempo, proprio durante le vacanze, quando si diventava amici, semplicemente chiacchierando, seduti insieme. Così è stato anche da noi e proprio su questa strada, che combina innovazione per quello che riguarda le soluzioni d'abitative del campeggio, la gestione del tempo e della modalità vacanza che siamo sospinti dal grande riscontro che otteniamo ogni anno dai nostri ospiti, provenienti per oltre il 90% dall'estero per la quale cerchiamo appunto sempre nuove soluzioni ed idee". Questo in sintesi il pensiero di Andrea Antonioli al termine della premiazione di Stoccarda. ●



STRADE DI LEVICO VIA VITTORIO EMANUELE III

Vittorio Emanuele III ha caratterizzato nel bene e nel male il primo cinquantennio del ventesimo secolo italiano. È dunque improbabile che si riesca a fare in queste poche righe un racconto esaustivo della vita di un sovrano così ingombrante per la storia europea. Sono decisamente troppe le sfaccettature di un personaggio che nel suo lungo e travagliato regno ha visto l'Italia conquistare la Libia (1911), annettere Trento e Trieste compiendo il sogno risorgimentale (1918), prendere l'Impero d'Etiopia (1936) e fare dell'Albania un regno satellite (1939), ma anche vedere il suolo italiano occupato da tedeschi prima e Alleati poi. Sotto il suo regno gli italiani vincono la Grande Guerra -viene per questo ribattezzato "il re Soldato"- e perde la Seconda Guerra Mondiale, che tra le altre cose gli costa il trono.

Nato nel 1869, sale al trono l'11 agosto 1900, in seguito all'assassinio del padre, Umberto I. Schiacciato dalla figura simbolica del padre e soprattutto del nonno, quell'omonimo Vittorio Emanuele II che aveva "fatto" l'Italia, i suoi primi anni di regno non lo vedono spiccare come simbolo positivo per gli italiani, che sembrano preferirgli la moglie, la bella regina Elena.

Ovviamente il bilancio dell'attività di regno di Vittorio Emanuele III è inscindibile dalla storia dell'Italia fascista; una parentesi complessa e controver-

sa su cui ancora oggi gli storici dibattono. Sono innegabili ad esempio le responsabilità oggettive del sovrano nel favorire l'ascesa del fascismo in Italia nel 1922, mettendo fine all'ordinamento liberale dell'Italia di allora e tradendo gli obblighi del sovrano italiano nei confronti dello Statuto albertino, l'antica "costituzione" del regno d'Italia. Altrettanto pesano, sul giudizio al suo operato, la firma di promulgazione delle leggi razziali mussoliniane nel 1938; una violazione dei principi di libertà e uguaglianza dei cittadini italiani di fronte alla legge sanciti dallo Statuto albertino, oltre che un tradimento nei confronti dei suoi sudditi di religione israelita. Vittorio Emanuele III, pur non celando una certa antipatia per Hitler, non fa nulla per frenare la costituzione dell'asse Roma-Berlino o l'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania nazista. Il 25 luglio 1943, a guerra ormai compromessa, decide di appoggiare la risoluzione del Gran Consiglio del Fascismo e destituisce Benito Mussolini sostituendolo con un militare a lui fedele, Badoglio. Questa decisione, se da un lato sancisce la volontà del re di farla finalmente finita con il regime, dall'altro dimostra probabilmente che il sovrano, se avesse voluto, avrebbe avuto la forza e gli strumenti per fermare il progetto fascista prima della catastrofe. Il re stesso capirà di essere stato troppo vicino alle

posizioni del regime per poter staccare la propria immagine da quella di Mussolini: d'altra parte gli italiani li avevano sempre visti insieme negli ultimi venti anni, al governo, alle parate militari e fino ai quadri esposti nelle scuole del regno. Vittorio Emanuele III abdica solo a guerra finita, e solo a causa delle fortissime pressioni degli Alleati e della stessa corte dei Savoia, che cercherà di ripulire l'immagine monarchica col figlio di Vittorio Emanuele, Umberto II. Ma questa compromissione ventennale con il regime fascista farà sì che gli italiani rigettino, nel giugno del 1946, proprio la monarchia come istituzione, benché essa fosse ancora in quel momento un forte simbolo di aggregazione, al Sud e nelle istituzioni governative in particolare.

Vittorio Emanuele III muore in esilio ad Alessandria d'Egitto il 28 dicembre 1947, il giorno dopo la firma della nuova Costituzione italiana che avrebbe proibito a tutti i Savoia maschi di mettere piede in Italia.

Accanto alla sua figura istituzionale, Vittorio Emanuele III è condannato a passare alla storia per un evidente difetto fisico: egli è infatti particolarmente basso, appena 1,53 m. Questo lo porta ad essere oggetto di satire feroci, barzellette e motti di spirito. Storie più o meno vere girano attorno alla sua statura: da quella che vuole che la spada d'ordinanza sia molto più corta del



normale per evitare che il re la strisci a terra durante le parate, storia che gli vale l'appellativo di "re sciaboletta"; c'è poi quella che narra che appena morto il padre l'ebanista del Quirinale sia corso a segare le gambe del trono d'Italia per evitare che all'incoronazione il nuovo re non riesca a salirci.

Ad aggravare l'imbarazzo il fatto che la moglie, Elena del Montenegro, sia alta ben 1,80 m, cosa che in pubblico mette ancor più in luce il difetto del re. Anche il popolo gioca molto su questo aspetto. In Trentino, ad esempio, si diffonde l'uso di definire spregiativamente il sovrano "reàtolo" (reuccio). Nato come una presa in giro della sua altezza, il soprannome finisce per diventare una critica pure alla poca "statura politica" del re. Vittorio Emanuele III è l'unico sovrano italiano ad aver visitato Levico durante il suo regno: sono conservate ancor oggi alcune fotografie del re all'Imperial grand Hotel mentre saluta il sindaco Sluca de Matteoni durante la sua visita alle "terre redente" nel 1919. ●

Francesco Filippi

Bibliografia:

Denis Mack Smith, *I Savoia re d'Italia*, Milano, BUR, 2012.

Antonio Spinosa, *Vittorio Emanuele III*, Milano, Mondadori, 2015.

Silvio Bertoldi, *Vittorio Emanuele III, un re fra le due guerre e il Fascismo*, Reggio Emilia, UTET, 2002.

Francesco Perfetti, *Parola di re: il diario segreto di Vittorio Emanuele III*, Firenze, Le Lettere, 2006

IL RICORDO DI BIANCA GOIO

A qualche mese dalla scomparsa di Bianca Goio, una levicense molto affezionata al suo paese natale, i figli hanno chiesto di ospitare su questo giornale un ricordo di lei, credendo di far cosa gradita oltre che alla mamma (che senz'altro avrebbe apprezzato), a quanti l'abbiano conosciuta direttamente (non molti ormai) o indirettamente.



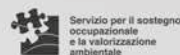
Il 5 luglio dello scorso anno si è spenta a Modena Bianca Goio, a pochi passi dal traguardo dei 100 anni. Era nata il 14 settembre 1915 da Agnese Pinamonti in una baracca del campo profughi di Schmeltzthal in Boemia, dove era stata esiliata gran parte della popolazione di Levico. Suo padre, il maestro elementare Ilario Goio, era stato richiamato dall'esercito Austro-ungarico a combattere i russi sul fronte orientale, in Galizia. Finita la guerra la famiglia Goio, come tutte le famiglie levicensi, rientrò a Levico e come tutti dovette rimboccarsi le maniche per ricostruire il paese, che avevano trovato saccheggiato e devastato. Bianca era la primogenita e negli anni la famiglia crebbe con l'arrivo di fratelli e sorelle: Gina, Remo, Laura e Gianni. La prematura morte della mamma Agnese nel 1932 costringe Bianca ad interrompere gli studi per occuparsi della famiglia, dato che il più piccolo dei fratelli, Gianni, ha appena pochi mesi. Riprende gli studi privatamente e consegue il diploma magistrale. Dal 1936 insegna in piccole scuole di montagna, a Folgaria, in val di Cembra, in val dei Mocheni e a Monzon in val di Fassa. Nel 1940 entra per concorso all'ONAIR (Opera Nazionale Assistenza Italia Redenta) che gestisce pluriclassi in Trentino e Venezia Giulia. Ricopre il primo incarico in un paesetto del Carso Triestino e qui conosce Carlo Desco, maestro di Trieste, che presta servizio nell'esercito come ufficiale. Periodo di guerra tragico e avventuroso per Bianca che la vede insegnare in Dalmazia, territorio occupato, insieme alla sorella Gina, fino al precipitoso ritiro dopo l'8 settembre. Nel 1944 Bianca e Carlo si sposano a Levico. Dopo innumerevoli peripezie la coppia, allietata dalla nascita del primogenito Alessandro, si trasferisce a Trieste. La difficoltà di trovare lavoro e il clima politico molto teso di quegli anni inducono la famiglia, ora completata con la nascita di Alberto e poi di Fabrizio, a cercare fortuna altrove, fino all'approdo in Emilia. Dopo tre anni a Parma la famiglia si trasferisce definitivamente a Modena. Qui i figli studiano, si sposano e creano nuove famiglie. Bianca e Carlo vanno in pensione e si godono i figli, i nipoti, le amicizie. Ma in tutti questi anni rimane forte l'attaccamento di Bianca a Levico, alle genti e alle montagne del Trentino che non smette di frequentare. Adesso che sono in pensione i due passano diversi mesi all'anno in paese, rinsaldando legami con parenti e amici. Arrivano, in buona salute, alla fine del secolo scorso. Poi Carlo si ammala e muore nel 2007. Bianca è una roccia e si riprende subito, attorniata dai figli, nuore e nipoti e anche pronipoti. Poi i problemi di cuore cominciano a farsi più importanti, finché, all'inizio del 2015, viene ricoverata in ospedale e dopo varie crisi e riprese miracolose all'inizio di luglio si spegne in pace, circondata dai suoi figli. ●

ortinparco

13^a edizione

APRILE 2016
22
23
24
25

LEVICO TERME, VALSUGANA
PARCO DELLE TERME



VALSUGANA
LAGORAI



Consorzio Levico Terme in Centro



Comune di Levico

*Festival
del latte
e della lana*



LEVICO TERME
VALSUGANA

**tante novità
vi aspettano
dal 28 aprile al
1 maggio 2016**

www.visitlevicoterme.it



BSI
Festività
VALSUGANA
Festività
VALSUGANA

RINNOVIAMOCI
guardando al futuro



EXPO
VALSUGANA
LAGORAI

www.bsiflere.com

BENESSERE

AMBIENTALE
BIOALIMENTARE
CASA
SICUREZZA

29-30 APRILE / 1 MAGGIO 2016

PALALEVICO
LEVICO TERME



Casse Rurali
Alta Valsugana



MEDIOCRISTO
INVESTIMENTI

**LEVICO
TERME**



**11-12
GIUGNO
2016**

WWW.PULCINODORO.EU

A causa del referendum abrogativo
del 17 aprile sulle trivellazioni in mare
e per rispettare le norme vigenti
che regolamentano la comunicazione istituzionale,
questo numero del bollettino comunale
viene distribuito dopo l'esito del voto referendario.